



# **BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2023**



**BILANCIO DI  
SOSTENIBILITÀ  
2023**

# INDICE

<b>HIGHLIGHTS</b> LO SPORT COME VETTORE SOCIALE DI MIGLIORAMENTO	4	<b>6.1.3</b> CENTRO DI PREPARAZIONE OLIMPICA TIRRENIA	68
<b>LETTERA</b> AGLI STAKEHOLDER	6	<b>6.2</b> L'ISTITUTO DI MEDICINA E SCIENZA DELLO SPORT	69
<b>1.</b> APPROCCIO CONI	8	<b>6.3</b> IL SUPPORTO AGLI ATLETI DI ALTO LIVELLO	70
<b>2.</b> IL CONI NEL SISTEMA SPORTIVO ITALIANO E INTERNAZIONALE	18	<b>7.</b> IL MARKETING E I BRAND DEL CONI	72
<b>3.</b> GLI IMPATTI DEL NUOVO ORDINAMENTO SPORTIVO	26	<b>7.1</b> PARIGI 2024: CASA ITALIA	78
<b>4.</b> LA STRUTTURA DI GOVERNANCE DEL CONI	30	<b>8.</b> LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA E AMBIENTALE DEL SISTEMA CONI	80
<b>4.1</b> WHISTLEBLOWING	34	<b>8.1</b> IL VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO DEL CONI	82
<b>4.2</b> IL SISTEMA DI GIUSTIZIA SPORTIVA	36	<b>8.2</b> LA TUTELA DELL'AMBIENTE PER LE GENERAZIONI FUTURE	84
<b>4.2.1</b> LA PROCURA GENERALE DELLO SPORT	36	<b>9.</b> IL CONI E IL RUOLO SOCIALE DELLO SPORT ATTRAVERSO I NOSTRI STAKEHOLDER	88
<b>4.2.2</b> IL COLLEGIO DI GARANZIA DELLO SPORT	37	<b>9.1</b> IL PIANO STRATEGICO DI RESPONSABILITÀ SOCIALE	91
<b>5.</b> IL SISTEMA SPORTIVO IN SINTESI	38	<b>9.1.1</b> MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ	92
<b>5.1</b> I NUMERI DEL CONI	40	<b>9.1.2</b> SPORT, GIOVANI E SOCIALE	92
<b>5.2</b> L'ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE DEL CONI	42	<b>9.2</b> SVILUPPO DELLO SPORT SUL TERRITORIO	93
<b>5.3</b> LA RELAZIONE TRA IL CONI E GLI ORGANISMI SPORTIVI	44	<b>9.2.1</b> SCUOLE REGIONALI DELLO SPORT	98
<b>5.3.1</b> LE FEDERAZIONI SPORTIVE NAZIONALI	46	<b>9.2.2</b> GIORNATA NAZIONALE DELLO SPORT	98
<b>5.3.2</b> I CONTROLLI SULLE FSN DA PARTE DEL CONI	47	<b>9.3</b> GLI STAKEHOLDER E I CANALI DI DIALOGO	99
<b>5.3.3</b> LE DISCIPLINE SPORTIVE ASSOCIATE	48	<b>9.3.1</b> CANALI DI DIALOGO CON GLI STAKEHOLDER	101
<b>5.3.4</b> I CONTROLLI SULLE DSA DA PARTE DEL CONI	48	<b>9.4</b> LE NOSTRE PERSONE	103
<b>5.3.5</b> GLI ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA	49	<b>9.4.1</b> LA DIVERSITÀ E LE PARI OPPORTUNITÀ	104
<b>5.3.6</b> LE ASSOCIAZIONI BENEMERITE	50	<b>9.4.2</b> LA CRESCITA DEL PERSONALE: VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI E INCENTIVAZIONE	108
<b>5.3.7</b> LE ASSOCIAZIONI SPORTIVE E LE SOCIETÀ SPORTIVE DILETTANTISTICHE	51	<b>9.4.3</b> LA TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DELLE PERSONE	109
<b>5.3.8</b> L'ISTITUTO DEL 5 PER MILLE	52	<b>9.4.4</b> FORMAZIONE DEI DIPENDENTI E LA VALORIZZAZIONE DEI TALENTI	110
<b>5.4</b> AGENTI SPOTIVI	54	<b>9.5</b> I FORNITORI	112
<b>5.5</b> NUOVI OBIETTIVI PER IL QUADRIENNIO OLIMPICO: 2025-2028	56	<b>9.6</b> GLI SPONSOR E I TESTIMONIAL	113
<b>5.5.1</b> PARIGI 2024	60	<b>NOTA</b> METODOLOGICA	114
<b>5.6</b> L'ORGANIZZAZIONE DEI MEGA EVENTI	62	<b>ANALISI</b> DI MATERIALITÀ	115
<b>6.</b> IL CONI E LO SPORT DI ALTO LIVELLO	66	<b>ALLEGATI - GRI</b> CONTENT INDEX	119
<b>6.1</b> I CENTRI DI PREPARAZIONE OLIMPICA: ROMA, FORMIA E TIRRENIA	66	<b>RELAZIONE</b> DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	124
<b>6.1.1</b> CENTRO DI PREPARAZIONE OLIMPICA GIULIO ONESTI	67		
<b>6.1.2</b> CENTRO DI PREPARAZIONE OLIMPICA BRUNO ZAULI	67		

# HIGHLIGHTS

## LO SPORT COME VETTORE SOCIALE DI MIGLIORAMENTO



### 100 PODI NEL 2023

Vittoria del medagliere ai Giochi Europei di Cracovia



### SCUOLE REGIONALI DELLO SPORT

Per l'erogazione di formazione specifica

### 3 CENTRI DI PREPARAZIONE OLIMPICA

per gli atleti e le loro Federazioni

### EVENTI ORGANIZZATI DA CONI PER I PIÙ GIOVANI

Trofeo CONI, EDUCAMP, Centri CONI

### "GIOCHI CONI DEL FAIR PLAY"

Oltre 2000 giovani coinvolti nella prima edizione



### PER 1 ITALIANO SU 2 LO SPORT È IMPORTANTE QUANTO LA SCUOLA\*

\*dal rapporto del 17 settembre 2024, presentato da Deloitte e Coni: 3000 intervistati in 5 paesi.

### CON + 10% DI PRATICA SPORTIVA

-3,3% persone in sovrappeso  
-1,9% persone con patologie cardiovascolari  
-1,6% con patologie muscolo-scheletriche  
+1,1% indice di salute mentale  
+6,4% di soddisfazione per la propria vita).  
-5% fumo -4,9% alcool  
-5,2% tasso di criminalità



### 1 SOLO INFORTUNIO NON GRAVE NEL 2023

### 1 ISTITUTO DI MEDICINA DELLO SPORT



### COMITATO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

### 52% DEI DIPENDENTI DONNA



### 85.543.869€

Valore Economico Generato nel 2023

### 81.413.341€

Valore Economico Distribuito nel 2023



### CASA ITALIA

come vettore di diffusione della cultura italiana e di un'economia più sostenibile



### CENTRALITÀ DEL CONI NEL SISTEMA SPORTIVO NAZIONALE E INTERNAZIONALE

- Eccellenza
- Rispetto
- Amicizia



### 2.354 tCO<sub>2</sub>EQ

Emissioni dirette di Scope 1 nel 2023

### 1.810 tCO<sub>2</sub>EQ

Emissioni indirette di Scope 2 Location Based nel 2023

Riprendere la tradizione del Bilancio di Sostenibilità rappresenta un traguardo particolarmente significativo nell'ottica dello sviluppo delle linee programmatiche del Comitato Olimpico Nazionale Italiano, dando profondità al proposito manifestato all'atto d'insediamento del sottoscritto alla Presidenza dell'Ente. La pubblicazione del documento - la cui ultima edizione risale al 2018 - si prefigge di garantire una rappresentazione puntuale e trasparente delle iniziative e dei risultati che ne connotano l'attività.

La profonda trasformazione che ha riguardato il CONI in questi anni, effetto del mutato scenario normativo di riferimento, non ha minato le solide fondamenta su cui è stato edificato, grazie alle capacità e al senso di appartenenza delle varie direzioni che – seppur facendo leva su numeri inferiori - hanno saputo moltiplicare il loro impegno per continuare ad assicurare standard all'altezza del blasone riconosciuto a ogni livello, puntando su un gioco di squadra e su una collaborazione che inorgoliscono.

Cerchiamo di onorare il nostro ruolo con l'impegno che merita, facendo leva sulla sinergica interazione con i vari stakeholder istituzionali, fedeli alla mission statutaria e alla volontà di sostenere il sistema nel rispetto della vocazione originaria rispettandone l'identità, ma implementandola semmai con una visione capace di intercettare le tendenze che possono contribuire a una crescita complessiva, coerente con gli obiettivi e i valori cui ci ispiriamo.

Ci siamo riorganizzati consapevoli della nuova dimensione con l'obiettivo di non disperdere l'esempio costruito nel tempo, trasformando limiti e criticità in risorse e idee nell'interesse supremo dello sport, della tutela dei suoi principi inviolabili e della sua promozione. Abbiamo come sempre fatto leva sul fondamentale apporto degli organismi che compongono la nostra grande 'famiglia' e sanno interpretarne lo spirito e le ambizioni in modo efficace.

Nell'ultimo anno la nostra azione istituzionale, nel rispetto delle prerogative attribuite, è stata finalizzata al tentativo di sintesi delle istanze federali e alla formulazione di soluzioni concrete, avanzate dopo l'accurato lavoro svolto dalle varie Commissioni costituite nell'ambito del nostro sistema, per aggirare le criticità emerse in sede di attuazione delle riforme deliberate dal decisore politico, in particolare sul tema di lavoro sportivo. Approvate le modifiche allo Statuto, sono state sviluppate altre tematiche nevralgiche, tra cui quella relativa alle aggregazioni chiamate a ottimizzare la gestione e a razionalizzare i costi, senza dimenticare l'istituzione dell'osservatorio permanente per le politiche di Safeguarding.

Non è stato trascurato l'aspetto prospettico per garantire continuità alla tradizione vincente del movimento attraverso un'offerta all'altezza del know how che ci appartiene, con l'istituzione dell'Alta Scuola di Specializzazione Olimpica e l'attivazione dei Corsi di Management Olimpico e di Management per Segretari Generali di Federazioni e Discipline Associate.

La posizione preminente rivestita a livello internazionale, tra l'altro ribadita in virtù dell'ottima organizzazione dell'EYOF Invernale in Friuli-Venezia Giulia, è stata consolidata lanciando la candidatura agli YOG Invernali 2028, con la proposta avanzata dalla Regione Lombardia e dalla Provincia autonoma di Trento. In Basilicata e in Piemonte è stato invece amplificato con successo il significato del Trofeo CONI, la manifestazione multisport under 14 nella doppia versione estiva e invernale che rappresenta un'ambiziosa finestra sul futuro e sa evocare il messaggio e i valori olimpici.

Il 2023 è stato anche l'anno dei 100 podi e della vittoria del medagliere ai Giochi Europei di Cracovia, in grado di certificare il predominio continentale dell'Italia Team negli ultimi 3 anni, lo straordinario trend generato dalla collaborazione osmotica tra le Federazioni e la Preparazione Olimpica del CONI, un asse che ha saputo produrre successi e record in serie. Uno sguardo al domani è stato rivolto con la presentazione dello studio dell'Istituto Piepoli sulla ricerca legati agli scenari del movimento in Italia con orizzonte il 2050 e con le proiezioni del report agonistico, illustrato dal Segretario Generale Mornati e realizzato partendo dall'analisi dei risultati ottenuti dallo sport italiano nell'arco temporale 2013-2022.

Siamo fieri del nostro percorso, delle difficoltà superate, dei riscontri ottenuti a ogni livello, della capacità di saper rinnovare competitività e credibilità senza mai abiurare i valori che fanno grande il CONI da sempre, rendendolo un modello vincente e di riferimento su scala mondiale. Ringrazio tutti gli stakeholder e chiunque continui a sostenere le progettualità legate al nostro scudetto tricolore sovrastato dai cinque cerchi, simbolo intramontabile dell'universalità del messaggio in cui ci identifichiamo, declinato con gli ideali che ci appartengono. Emblema di un'eccellenza che attraversa la storia, continuando a scriverla.

**Il presidente**  
Giovanni Malagò



# 1

# APPROCCIO CONI

# 1 APPROCCIO CONI

Il **2023** è stato un **anno importante** per il **CONI**, un anno di **stabilizzazione dopo i numerosi cambiamenti** che hanno interessato l'Ente **a partire dal 2021**. L'ampia **riforma legislativa**, che ha disposto la definitiva natura interamente pubblica del CONI, ha introdotto **modifiche sostanziali all'organizzazione strategica e alle linee di indirizzo dell'Amministrazione**, formalizzando, per la prima volta, la disponibilità dell'Ente di risorse umane proprie, ma anche stabilendo i criteri giuridici di riferimento del personale e conferendo una nuova prospettiva di azione, collegata all'attività di disciplina e regolazione, già stabilite per legge e connesse alla definizione dei principi fondamentali per la promozione e la diffusione della pratica sportiva nella società, in ogni fascia di età e di popolazione, con particolare riferimento allo **sport giovanile**.

Alla luce dei sostanziali **cambiamenti di governance interna** registrati dal CONI a decorrere dal 2021, le prospettive di sviluppo e crescita del proprio asset di riferimento, sono state poste dall'Ente a fondamento della propria azione strategica ed organizzativa. Il CONI sta portando avanti una **profonda ristrutturazione organica**, che permetterà di raggiungere i risultati attesi dall'Ente, fondandosi sul lavoro continuativo e trasversale delle risorse coinvolte a diversi livelli di gestione. In linea con le suddette definizioni interne, il CONI attua pienamente e in modo programmatico gli **obiettivi fissati a livello internazionale dal Comitato Internazionale Olimpico**, avendo posto i principi cardine del modello sportivo sovranazionale come **fondamento principale** all'interno della propria **programmazione di performance**.

Il **CONI**, rivestendo il ruolo di **hub dello sport**, ha assunto una responsabilità sociale al fine di favorire lo sviluppo di strategie e modelli di business, volti alla **valorizzazione e alla gestione sostenibile degli asset sportivi**. L'Ente, infatti, non si fa **promotore** solo di un messaggio di **benessere fisico e mentale**, ma, attraverso i propri canali, alimenta il dibattito su **temi di sostenibilità** e, quindi, di **attualità**.

L'**obiettivo del CONI** su questo fronte è, da un lato, quello di **implementare azioni e pratiche che riducano sempre di più i suoi impatti negativi**, sia ambientali che sociali, dall'altro, di condividere, con quante più persone possibile, l'importanza della

sostenibilità ambientale, sociale ed economica. Attraverso **Casa Italia**, ad esempio, favorisce la **fruizione di messaggi di sensibilizzazione e di educazione**, necessari ad attuare concretamente i contenuti dell'**Agenda 2030 dell'ONU per lo sviluppo sostenibile**.

E ancora, in occasione dei **Giochi di Tokyo 2020**, la **facciata tricolore** di Casa Italia era filata da **bottiglie di plastica riciclata**; per **Parigi 2024**, l'idea che ha guidato la progettazione della sala stampa è stata quella di **ridurre al minimo gli impatti ambientali**. In ogni evento, inoltre, Casa Italia promuove l'attenzione agli sprechi, in particolare di cibo, l'impiego di materiali alternativi alla plastica - avendo come obiettivo la realizzazione di **eventi plastic free** - nonché il riutilizzo degli allestimenti. Per comunicare e diffondere a quante più persone possibili i valori della Sostenibilità, il CONI può avvalersi della **risonanza dello Sport**, una passione che unisce tutto il mondo. Proprio lo Sport si declina, in CONI, trasversalmente, unendo il talento e l'impegno al benessere del pianeta e di chi lo vive.

Il CONI si impegna costantemente a fare dello sport un volano per superare le barriere e le disuguaglianze sociali. Attraverso le **opportunità pensate per i giovani atleti e le attività a loro dedicate** si permette a tutti di avvicinarsi allo sport e ai suoi valori, contribuendo alla **definizione del loro futuro sportivo e agonistico**.



# 1914

Nasce il **CONI** come **organismo privato** allo scopo di organizzare la presenza olimpica degli atleti italiani. Il CONI diventa l'**organizzazione di raccordo di tutte le federazioni sportive nazionali**, ruolo che ricopre tuttora, nella veste giuridica di **Ente Pubblico non economico**, sotto la vigilanza della Presidenza del Consiglio dei ministri.

# 1942

Ottiene un **pieno riconoscimento da parte dello Stato** divenendo Ente Pubblico. Grazie alla lungimiranza di **Giulio Onesti**, padre dello sport italiano, il **CONI** ha vissuto una **seconda nascita**, libero dalle connotazioni negative risalenti al regime, per recuperarne l'autentica funzione di organizzazione, regolazione e gestione dello sport in Italia. Ma l'evoluzione, per molti anni, è stata portata avanti con pragmatismo e nei fatti, poiché le **vere e proprie riforme legislative** sono state **introdotte solo a partire dagli anni '90 del secolo scorso**.

# 1999

Il **Decreto Melandri del 23 luglio 1999** n. 242 ha abrogato la Legge del 1942 e le relative norme attuative, ha **introdotto principi generali** di rango legislativo nel contesto sportivo, cristallizzando il principio democratico e l'obbligo di rappresentanza delle varie categorie all'interno degli organi direttivi nazionali.

Nel decreto venne sancito ufficialmente e definitivamente la **natura giuridica del Coni** come **ente di diritto pubblico** come esplicitamente dichiarava l'art.1. Si decise di attribuire alle Federazioni Sportive Nazionali e Discipline Sportive la natura giuridica di associazioni di diritto privato.

Tale norma, quindi, creò un ente sui generis poiché vi era un ente pubblico che formalmente era costituito da associazioni di diritto privato.

# 2004

Il **Decreto Pescante, dell'8 gennaio 2004** n. 15 perfeziona il Decreto Melandri, accentua il ruolo fondamentale del CONI nel sistema sportivo, configurandolo quale **Confederazione delle Federazioni sportive nazionali e delle Discipline sportive associate**, garantendo ad esse la rappresentanza in seno al Consiglio Nazionale, unitamente – seppur non paritariamente – alle altre organizzazioni sportive riconosciute.

# 2001 2008

Tra il **2001** e il **2008** sono state introdotte le **prime modifiche al sistema**, l'istituzione di due nuovi organismi di giustizia sportiva - l'Alta Corte di giustizia sportiva e il tribunale nazionale di arbitrato per lo sport- e la conseguente soppressione della Camera di conciliazione e arbitrato per lo sport.

Viene **approvato il Codice di Giustizia Sportiva CONI**, in vigore dal 12 giugno, che costituisce la matrice strutturale univoca per tutti i Codici di Giustizia federali – pur nell'autonomia derivante dalle specificità delle singole discipline sportive – e che stabilisce **alcuni importanti principi**:

- la definizione dei **principi di parità delle parti**, del contraddittorio, del giusto processo, della durata ragionevole, delle decisioni motivate e pubbliche;
- il doppio grado di giudizio in materia tecnica;
- il doppio grado di giudizio in materia disciplinare;
- l'introduzione di nuovi istituti di garanzia dinanzi al primo grado disciplinare;
- la definizione dei rapporti con l'Autorità Giudiziaria Ordinaria;
- la previsione di stringenti termini processuali;
- **l'istituzione di nuovi organi**, rappresentati dal Collegio di Garanzia dello Sport e dalla Procura Generale dello Sport.

# 2018

## DA CONI SERVIZI S.P.A. A SPORT E SALUTE S.P.A.

Viene approvata la legge n. 8 dell'11 gennaio 2018 che modifica il decreto legislativo 23 luglio 1999, n. 242, in materia di limiti al rinnovo dei mandati degli organi del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) e delle Federazioni Sportive Nazionali, e il decreto legislativo 27 febbraio 2017, n. 43, in materia di limiti al rinnovo delle cariche nel Comitato Italiano Paralimpico (CIP). La legge in particolare sostituisce l'articolo 3 del suddetto decreto con il seguente: "**Gli organi del CONI restano in carica quattro anni**. I componenti che assumono le funzioni nel corso del quadriennio restano in carica fino alla scadenza degli organi. Il presidente e gli altri componenti della Giunta Nazionale non possono svolgere più di tre mandati. Le previsioni di cui al presente comma si applicano anche ai Presidenti e ai membri degli organi direttivi delle strutture territoriali del CONI". Un'altra importante modifica introdotta con il decreto è stata quella all'articolo 16 del D.Lgs 23/07/99, n. 242, nel quale il comma 2 è sostituito dal seguente: "Gli statuti delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate nell'elezione del presidente e dei membri degli organi direttivi, devono promuovere le pari opportunità tra donne e uomini, garantendo la presenza femminile in misura non inferiore al trenta per cento."

Con la legge n. 145 del 30 dicembre 2018 la società Coni Servizi S.p.A. assume la denominazione di "**Sport e salute S.p.A.**" e si prevede conseguentemente che ogni richiamo a Coni Servizi S.p.A. contenuto in disposizioni normative vigenti deve intendersi riferito a Sport e salute S.p.A.

La suddetta legge modifica anche le risorse a disposizione del CONI e Sport e salute S.p.A., garantendo al CONI **risorse nella misura di 40 milioni di euro annui per il finanziamento delle spese relative al proprio funzionamento e alle proprie attività istituzionali**, nonché per la copertura degli oneri relativi alla preparazione olimpica e al supporto alla delegazione italiana.

# 2021

Il decreto-legge 29 gennaio 2021, n. 5, recante “Misure urgenti in materia di organizzazione e funzionamento del Comitato olimpico nazionale italiano (CONI)”, convertito dalla legge 24 marzo 2021, n. 43 e modificato, da ultimo, dall'articolo 1, commi 917 e seguenti della legge 30 dicembre 2021, n. 234 (legge di bilancio 2022), ha sancito la **piena autonomia funzionale ed organizzativa del CONI rispetto a Sport e Salute S.p.A.**

In particolare, tale stratificato intervento legislativo stabilisce che, al fine di assicurare la sua piena operatività e la sua autonomia e indipendenza quale componente del Comitato Olimpico Internazionale, e per l'espletamento dei compiti relativi al proprio funzionamento e alle proprie attività istituzionali, il CONI deve poter gestire una propria dotazione organica ed una struttura amministrativa poste sotto il proprio controllo.



# 2

## IL CONI NEL SISTEMA SPORTIVO ITALIANO E INTERNAZIONALE

## 2 IL CONI NEL SISTEMA SPORTIVO ITALIANO E INTERNAZIONALE

Il **Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI)** cura l'**organizzazione** e il **potenziamento dello sport nazionale**, in particolare, la preparazione degli atleti e l'**approntamento dei mezzi idonei** per le Olimpiadi e per le altre manifestazioni sportive nazionali o internazionali. Posto sotto la vigilanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, può presentare all'Autorità vigilante e, per il suo tramite, al Governo e al Parlamento italiani, proposte e osservazioni in ordine alla disciplina legislativa in materia sportiva, tenendo anche conto dell'evoluzione dell'ordinamento europeo e di quello internazionale. Il CONI svolge le proprie funzioni e i propri compiti con autonomia e indipendenza di giudizio e di valutazione, in armonia con le deliberazioni e gli indirizzi del Comitato Internazionale Olimpico (CIO), in attuazione di quanto previsto dalla regola 27, comma 6, della Carta Olimpica, la quale prevede che tutti i Comitati Olimpici Nazionali debbanopreservare la propria autonomia e indipendenza.

Il CONI è l'emanazione nazionale del Comitato Internazionale Olimpico ed è l'autorità di disciplina, regolazione e gestione delle attività sportive nazionali. Si adegua, quindi, ai dettami della Carta Olimpica emanata dal CIO, a quelli del proprio statuto, nonché alle varie leggi nazionali che ne disciplinano struttura e operato.

Il CONI **promuove la massima diffusione della pratica sportiva** non solo tra gli agonisti e gli atleti professionisti, ma a **tutti i livelli**. Obiettivo ultimo dell'Ente, infatti, non è solo la preparazione degli atleti italiani per i Giochi Olimpici, ma anche la diffusione e la promozione dello sport e dei valori sportivi su tutto il territorio nazionale.

La Carta Olimpica è la codificazione dei principi fondamentali dell'olimpismo, delle regole e degli statuti adottati dal Comitato Olimpico Internazionale. La Carta regola l'organizzazione e il funzionamento del Movimento Olimpico e fissa le condizioni per la celebrazione dei Giochi Olimpici. La prima Carta fu pubblicata nel 1908, 12 anni dopo la prima edizione dei Giochi.

La Carta, in vigore ad oggi, si apre con i 7 Principi dell'**Olimpismo**. Quest'ultimo, nello specifico, viene descritto come una **filosofia di vita**, che esalta e combina equilibratamente le **qualità del corpo, della volontà e della mente**. Con il tramite dell'unione di **sport, cultura e istruzione**, l'Olimpismo mira a favorire lo sviluppo di uno stile di vita basato sul piacere che deriva dallo sforzo, sul valore educativo del buon esempio, sul concetto di responsabilità e rispetto per i diritti umani internazionalmente riconosciuti e i principi etici fondamentali, che guidano il Movimento Olimpico. L'Olimpismo si basa su tre valori fondamentali: eccellenza, rispetto e amicizia, di cui i Giochi Olimpici e i Giochi Olimpici Giovanili sono promotori.

Il **Comitato Olimpico Internazionale** è la più alta Autorità del Movimento Olimpico, promuove la cooperazione fra i diversi Comitati Olimpici Nazionali, le Federazioni Sportive Internazionali, i Comitati Organizzatori dei Giochi Olimpici, gli atleti e le altre componenti del mondo sportivo.

Il CIO è definito dalla Carta Olimpica, come: *"un'organizzazione internazionale non governativa, senza scopo di lucro, costituita come associazione dotata di personalità giuridica, riconosciuta dal Consiglio Federale svizzero e la cui durata è illimitata"*.

Il CIO è composto dai rappresentanti degli atleti e dai Presidenti e dirigenti al più alto livello delle Federazioni Internazionali e dei Comitati Olimpici Nazionali. Nell'espletamento della sua funzione di coordinamento, il CIO garantisce il regolare svolgimento dei Giochi Olimpici, sostiene tutte le organizzazioni che fanno parte del Movimento Olimpico e incoraggia i valori olimpici.



### ECCELLENZA

impegnarsi a fare il meglio possibile, sul campo di gioco o nella vita professionale.



### RISPETTO

per se stessi, per il proprio corpo, per gli altri, per le norme e i regolamenti, per lo sport e per l'ambiente.



### AMICIZIA

lo sport è uno strumento per la comprensione reciproca, tra tutte le persone, in tutto il mondo.



# LA CARTA OLIMPICA

COMPOSTA DA 6 CAPITOLI E 61 REGOLE

## CAPITOLO 1

Definisce il movimento olimpico, la missione e il ruolo del CIO, la non discriminazione, l'uguaglianza di genere e lo sviluppo sostenibile. Le sue tre componenti principali sono il CIO, le Federazioni Internazionali, i comitati olimpici nazionali e i comitati organizzativi per i Giochi Olimpici.

## CAPITOLO 2

Descrive il CIO come "un'organizzazione internazionale non governativa non a scopo di lucro dotata di personalità giuridica", con sede a Losanna, in Svizzera, e avente come scopo quello di "soddisfare la missione, il ruolo e le responsabilità assegnate dalla Carta Olimpica" (art. 15).

## CAPITOLO 3

Descrive la missione e il ruolo delle Federazioni Internazionali. Esse sono delle "organizzazioni internazionali non governative che amministrano uno o più sport a livello mondiale e che riuniscono a sé organizzazioni amministrative di tali sport a livello nazionale" (art. 25).

## CAPITOLO 4

Definisce i comitati olimpici nazionali. La loro missione è di "sviluppare, proteggere e promuovere il movimento olimpico nei loro rispettivi paesi, conformemente alla Carta Olimpica" (art. 27).

## CAPITOLO 5

Descrive le regole dei Giochi Olimpici, tra cui quelle per la celebrazione dei Giochi, la selezione della città organizzatrice, il Comitato Organizzatore, il codice di ammissione ai Giochi, il programma dei Giochi e il protocollo olimpico.

## CAPITOLO 6

Descrive le misure e le sanzioni in caso di violazione della Carta Olimpica.

Il CONI, in qualità di Comitato Olimpico Nazionale, è tenuto a adottare e rispettare i valori e i principi fondamentali promossi dalla Carta Olimpica e a garantire l'osservanza del Codice Etico del CIO. Quest'ultimo, sviluppato dalla Commissione Etica del Comitato Internazionale, definisce una serie di principi basati sui valori della Carta Olimpica di cui è parte integrante. Il rispetto da parte del **CONI** dei valori di **integrità, trasparenza e responsabilità** formano le basi per lo sviluppo di una buona governance, assicurando il dialogo e il confronto con i principali stakeholder e tutelando la rappresentatività degli attori del sistema sportivo italiano.

Nei Principi Fondamentali del Codice Etico si evidenzia infatti l'importanza del rispetto dei principi etici su cui si fonda l'Olimpismo e, di conseguenza, cui si devono attenere i Comitati Nazionali.

Tra i Principi Fondamentali si annoverano la **comprensione, la solidarietà, il fair play**, ma anche la tutela dei diritti umani e in particolare il rispetto della dignità umana, condannando qualsiasi forma di discriminazione e garantendo la **sicurezza, il**

**benessere di tutte le persone, nonché le cure mediche necessarie agli atleti olimpici.**

Il CONI e tutti i Comitati Olimpici Nazionali hanno il compito di sviluppare, promuovere e proteggere il Movimento Olimpico e i valori dell'Olimpismo nel Mondo. I Comitati Olimpici Nazionali cooperano con il Comitato Olimpico Internazionale per la buona riuscita dei Giochi, venendo designati come gli unici enti con l'autorità di rappresentare le Nazioni di appartenenza alle Olimpiadi.

Ai Comitati Nazionali viene altresì demandato il compito di promuovere il valore dello sport e i programmi educativi olimpici nelle scuole, negli istituti sportivi e nelle università. Nel 2023, ad esempio, durante l'edizione del Trofeo CONI estivo è stata svolta la prima edizione dei **"Giochi CONI del Fair Play"** con il coinvolgimento di oltre duemila giovani, in cui la Direzione Territorio ha presentato un nuovo approccio pratico basato sui "Programmi di Educazione ai Valori olimpici" (**OVEP**), ricevendo un grande plauso dal Comitato Olimpico Internazionale.



# I GIOCHI CONI

## DEL FAIR PLAY

I **Giochi CONI Fair Play** rappresentano il concetto originario nel quale lo sport si identifica come promotore di pace e rispetto, capace di esaltare le qualità del corpo, della volontà e dello spirito, implementare la cultura e l'educazione per proporre uno stile di vita basato sulla gioia dello sforzo, sul valore educativo del buon esempio e sul rispetto dei principi etici fondamentali universali.

I Giochi CONI del Fair Play si basano sull'**Olympic Values Educational Programme (OVEP)**, un insieme pratico di risorse progettate per ispirare e consentire ai giovani di assorbire i valori olimpici di eccellenza, rispetto e amicizia.

L'obiettivo è quello di presentare una selezione di diversi tipi di iniziative educative, implementate in tutto il mondo, rivolte ai giovani dagli 8 ai 18 anni, che si ispirano ai valori olimpici e l'ideale secondo cui "l'apprendimento coinvolge tutto il corpo, non solo la mente".

Il Programma mira a creare una piattaforma sostenibile per affrontare questioni sociali quali:

STILE DI VITA SANO

INTEGRAZIONE SOCIALE

EQUILIBRIO DI GENERE

ALFABETIZZAZIONE FISICA E ACCADEMICA

RICOSTRUZIONE DELLE COMUNITÀ LOCALI



## I GIOCHI CONI DEL FAIR PLAY

GIOIA

AMICIZIA

SPIRITO DI SQUARA

RISPETTO

UGUAGLIANZA

TOLLERANZA  
(ESSERE "OPEN-MINDED")

INTEGRITÀ  
(ESSERE ONESTI)

COMPETIZIONE LEALE  
(RISPETTARE LE REGOLE)

SOLIDARIETÀ (SUPPORTASI L'UN L'ALTRO)

ATTENZIONE

ECCELLENZA

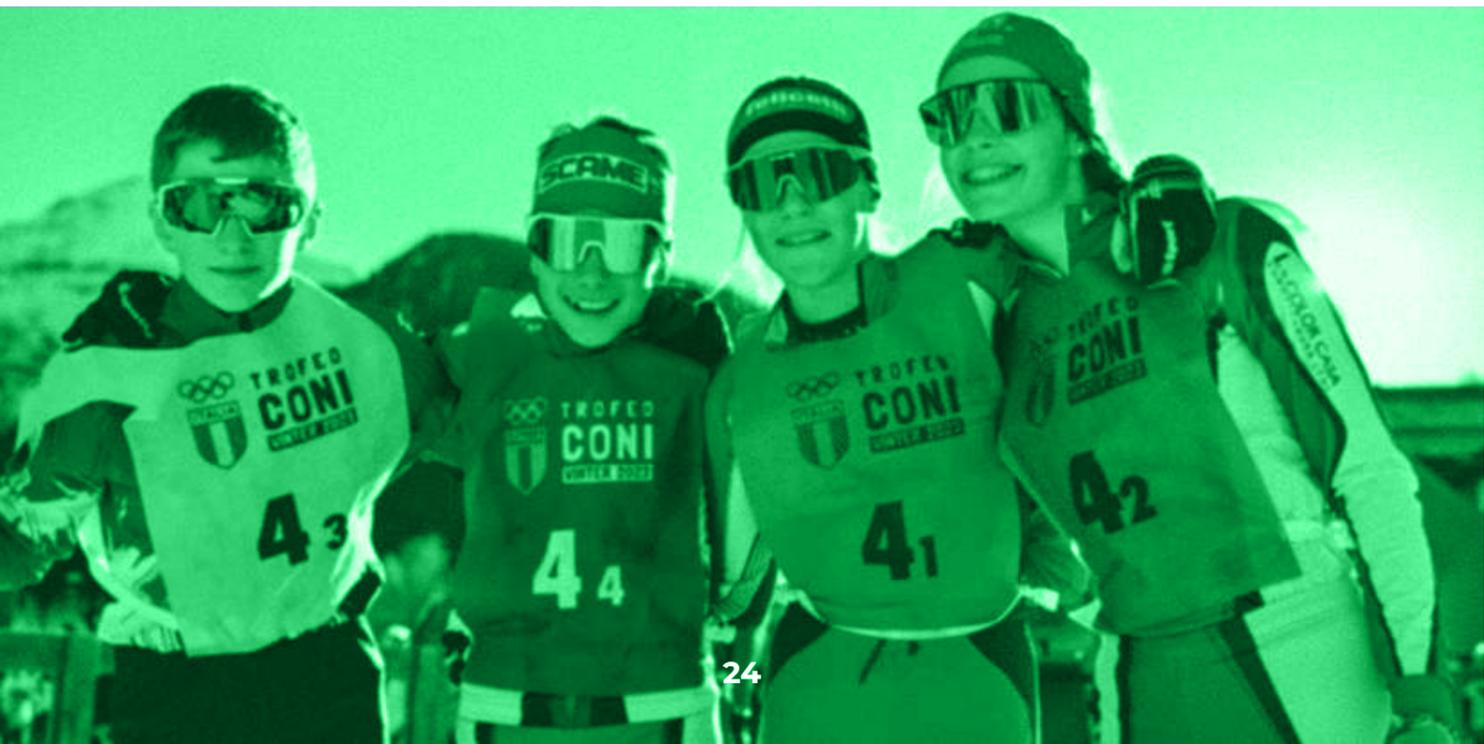
Per adempiere ai compiti di promozione ed incoraggiamento dello sport e dell'Olimpismo, inoltre, la Carta Olimpica prescrive che i Comitati Olimpici Nazionali siano esenti da qualsiasi tipo di pressione, politica, legale, religiosa ed economica e che venga riconosciuta la loro autorità a livello nazionale.

Lo Statuto del CONI è stato riformulato ed aggiornato in seguito alla scissione e alla riorganizzazione del Comitato Olimpico Nazionale. Dopo una prima parte dedicata alle disposizioni generali, lo Statuto si occupa di disciplinare l'organizzazione del CONI, a livello centrale, quindi organi di governance e di giustizia sportiva e a livello territoriale, dove il CONI si declina in Comitati regionali, Delegati provinciali e fiduciari locali.

Lo Statuto stabilisce anche l'autonomia finanziaria degli enti territoriali del CONI che, come il CONI stesso, devono avere le risorse e l'indipendenza per poter assolvere alle loro funzioni di promozione sportiva.

Il CONI, inoltre, fino al 2015<sup>1</sup> ha ricoperto il ruolo di **NADO** (acronimo che indica l'**Organizzazione Nazionale Antidoping**). In base allo Statuto del CONI, infatti, l'Ente era incaricato della prevenzione e repressione dell'uso di sostanze o metodi che alterassero le naturali prestazioni fisiche degli atleti nelle attività agonistico-sportive, anche in collaborazione con le autorità preposte alla vigilanza e al controllo sul doping e per la tutela della salute nelle attività sportive.

1 - Dal 2015, su invito della WADA (World Antidoping Agency), che predicava l'assoluta terzietà, autonomia e indipendenza dell'organizzazione Nazionale Antidoping rispetto ai Comitati Olimpici, è stato creato l'organo denominato NADO-ITALIA.



# 3

GLI IMPATTI DEL NUOVO

ORDINAMENTO

SPORTIVO

### 3 GLI IMPATTI DEL NUOVO ORDINAMENTO SPORTIVO

Il CONI, grazie al **Decreto Melandri del 1999**, era stato riconosciuto quale **ente Pubblico**, dotato di autonomia e potestà statutaria e cui veniva delegata ogni funzione e competenza legata all'attività sportiva sul territorio nazionale.

Nel 2002, al CONI è stata affiancata una società per azioni, **CONI Servizi S.p.A.**, detenuta interamente dallo Stato, ausiliare allo svolgimento dei compiti del CONI e cui sono stati conferiti beni mobili e immobili.

Tale assetto è rimasto in vigore per oltre 15 anni. Il CONI espletava le sue funzioni istituzionali di emanazione del Comitato Olimpico Internazionale e di promotore dello Sport, supportato materialmente dall'attività strumentale del CONI Servizi S.p.A.

Quando poi, nel 2018, la legge n. 145 del 31 dicembre ha istituito la nuova società "Sport e Salute S.p.A." (in sostituzione di Coni Servizi) riducendo drasticamente (circa del 90%) i fondi devoluti al CONI dallo Stato, il CONI si è trovato ad affrontare e a sopportare un **radicale cambiamento**, sia in termini di disponibilità economica che di riassetto di compiti, funzioni e responsabilità.

Sebbene tale evento abbia scosso l'ententele sue fondamenta, non ha intaccato minimamente la buona riuscita delle performance olimpiche degli atleti e neanche la promozione dello sport sul territorio, soprattutto tra i giovani.

Gli interventi legislativi susseguiti nel 2021 hanno cercato di ristabilire l'**autonomia e l'autodeterminazione del CONI**, in accordo con quanto previsto anche dalla Carta Olimpica.

Occorre citare il decreto-legge 29 gennaio 2021, n. 5, in merito alle "misure urgenti in materia di organizzazione e funzionamento del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI)", che ha sancito la piena autonomia funzionale ed organizzativa del CONI rispetto a Sport e Salute S.p.A. In particolare, viene stabilito che, al fine di assicurare la sua piena operatività e la sua autonomia e indipendenza quale componente del Comitato Olimpico Internazionale e, per l'espletamento dei compiti relativi al proprio funzionamento e alle proprie attività istituzionali, il CONI è munito di una propria dotazione organica (che dovrà essere di 165 unità di personale). Ad agosto 2021, la legge n. 113 si è occupata di disciplinare l'organizzazione e il funzionamento del CONI, demandando all'ente la facoltà di definire, con proprio atto, l'articolazione della propria dotazione organica, nonché i criteri e le modalità per il reclutamento del personale finalizzato al completamento della medesima pianta organica. Da ultimo, la Legge di bilancio 2022 ha espressamente confermato il riconoscimento, in capo al CONI, "degli standard di indipendenza e autonomia previsti dal CIO" e, a tal fine, ha previsto l'istituto della cessione al CONI dei contratti di lavoro del personale di seguito indicato, nel limite della dotazione organica del CONI stabilita a legislazione vigente. Questi interventi normativi hanno sancito l'indipendenza formale e sostanziale del CONI da Sport e Salute S.p.A.

1999

2002

2018

2021

# 4

## LA STRUTTURA DI GOVERNANCE DEL CONI

4	LA STRUTTURA DI GOVERNANCE DEL CONI	32
4.1	WHISTLEBLOWING	34
4.2	IL SISTEMA DI GIUSTIZIA SPORTIVA	36
4.2.1	LA PROCURA GENERALE DELLO SPORT	36
4.2.2	IL CLLEGIO DI GARANZIA DELLO SPORT	37

## 4 LA STRUTTURA DI GOVERNANCE DEL CONI

Il rispetto dei valori di integrità, trasparenza, responsabilità e correttezza costituiscono le fondamenta del sistema di Governance adottato dal CONI. Tale **modello di governance** è indirizzato verso la **creazione di valore per tutto il sistema sportivo nazionale**.

Per fare ciò, il CONI si impegna a garantire un confronto costante con i principali portatori di interesse, assicurando la **rappresentatività di tutti gli attori dello sport italiano**, migliorando il dialogo e agevolandone il coinvolgimento. Buon governo significa anche rendicontare nel modo più

trasparente e completo possibile le performance sociali, economiche e ambientali. La governance del CONI garantisce la rappresentatività di tutti gli attori dello sport italiano, nel rispetto del sistema valoriale enunciato all'interno del Codice Etico CIO e nella Carta Olimpica.

Il CONI, dal 2008, è posto sotto la vigilanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, tuttavia, nell'attuale governo, la vigilanza è stata delegata al Ministro per lo Sport e per i Giovani, che è l'Autorità politica delegata in materia di sport.

La struttura del CONI si articola in:

### CONSIGLIO NAZIONALE

il massimo organo rappresentativo dello sport italiano, opera per la diffusione dell'idea olimpica, assicura l'attività necessaria per la preparazione olimpica, disciplina e coordina l'attività sportiva nazionale e armonizza l'azione delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate. Al suo interno siedono sia membri di diritto (il Presidente, che lo presiede; i Presidenti delle Federazioni Sportive Nazionali riconosciute e i membri italiani del CIO), che membri elettivi, quali:

- atleti e tecnici sportivi in rappresentanza delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e delle Discipline Sportive Associate (DSA) (n. 9 atleti, equivalenti al 20% delle FSN presenti di diritto in C.N. e n. 4 tecnici, equivalenti al 10% delle FSN presenti di diritto in C.N.);
- 3 rappresentanti delle strutture territoriali regionali del CONI e 3 di quelle provinciali del CONI;
- 5 rappresentanti degli Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI;
- 3 rappresentanti delle Discipline Sportive Associate;
- 1 membro in rappresentanza delle Associazioni Benemerite riconosciute dal CONI.

Una composizione così allargata e studiata è finalizzata all'ulteriore rafforzamento sia della coesione tra gli organi del CONI che della indipendenza.

### GIUNTA NAZIONALE

l'organo di indirizzo, esecuzione e controllo dell'attività amministrativa del CONI: infatti, ne definisce gli obiettivi ed i programmi, verificando il loro esatto adempimento ed esercitando un potere decisionale pieno e generale nelle materie non espressamente riservate ad altri organi.

### COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

destinato a svolgere funzioni di carattere gestionale e contabile, ma anche di legittimità sugli atti degli altri organi, il Collegio dei Revisori dei Conti è nominato per quattro anni con decreto del Ministro vigilante

### SEGRETARIO GENERALE

Il Segretario Generale è nominato dalla Giunta Nazionale. L'attuale Segretario Generale è Carlo Mornati.

### VICE PRESIDENTE

Silvia Salis (Vicario), Claudia Giordani

### PRESIDENTE

Giovanni Malagò (designato a Presidente CONI nel Consiglio Nazionale del 13 maggio 2021 e nominato con D.P.R. del 14 luglio 2021). Eletto dal Consiglio Nazionale e nominato con decreto del Presidente della Repubblica, il Presidente ha la legale rappresentanza dell'ente sia all'interno dell'ordinamento sportivo nazionale che nell'ambito di quello internazionale, eseguendo i compiti che discendono da entrambi gli ordinamenti.

Una **struttura di governance** così **delineata** permette al CONI e al sistema sportivo italiano di poggiarsi su **fondamenta solide**, tali per cui, infatti, nel 2023 non si sono registrati casi di violazione e/o inosservanza della legge o di regolamenti e, inoltre, non sono stati tantomeno accertati casi di corruzione.

Il CONI, secondo quanto stabilito dalla legge del 6 novembre 2012 n. 190 e dal Piano Nazionale Anticorruzione approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, adotta un Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Anche per il triennio 2022-2024, il CONI ha inteso proseguire l'attività di conformità alla normativa di riferimento, individuando programmi e attività - come formazione in materia di anticorruzione, procedure per l'individuazione e la gestione del rischio corruttivo, misure preventive, attività di controllo e monitoraggio - al fine di garantire il rispetto dei principi di legalità, di correttezza e di trasparenza nella gestione delle attività svolte?

Conformemente alla normativa anticorruzione, secondo il criterio dell'applicabilità e compatibilità degli obblighi, perseguirà i seguenti obiettivi:

- predisporre specifiche misure organizzative e apposite procedure aventi lo scopo di prevenire fenomeni corruttivi;
- promuovere l'integrità, attraverso l'individuazione delle situazioni in cui possono ravvisarsi ipotesi di illecito e di conflitto di interessi nonché ipotesi di mala amministrazione;
- adottare un sistema di monitoraggio continuo, volto alla prevenzione del rischio corruzione e al presidio della trasparenza;
- sensibilizzare tutti i soggetti destinatari del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024 ad attivarsi in maniera attiva e costante nell'osservanza delle procedure e delle disposizioni interne in materia e nell'attuazione delle misure di contenimento del rischio corruttivo e di presidio della trasparenza;
- attuare i programmi di formazione e di informazione sulla normativa e sullo stato di attuazione all'interno dell'ente medesimo.

## 4.1 WHISTLEBLOWING

Il Whistleblowing è un'**iniziativa all'insegna della trasparenza**, che consente di segnalare comportamenti o condotte tenute in violazione della normativa Anticorruzione, del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, del Codice Etico e delle procedure e policy organizzative, nonché delle previsioni del CCNL.

È possibile effettuare **segnalazioni, sia in forma anonima che con registrazione, e seguirne l'iter tramite il sito internet dell'ente**<sup>3</sup>.

Inoltre, **da dicembre 2015**, il CIO ha adottato il Codice del movimento olimpico sulla prevenzione della manipolazione delle competizioni.

La **competition manipulation** mina i valori olimpici, nonché la credibilità e il valore ispiratore dello sport.

Le violazioni del codice del movimento olimpico comprendono azioni quali le scommesse sul proprio sport, la condivisione di informazioni privilegiate, la condotta corrotta o anche la mancata collaborazione e la mancata segnalazione.

Il CONI, tramite pagina dedicata sul proprio sito web, permette di segnalare episodi di violazioni e di approfondire l'argomento, data l'importanza per tutti gli sport.

<sup>3</sup> - Come effettuare una segnalazione (coni.it - <https://www.coni.it/it/whistleblowing/come-effettuare-una-segnalazione.html>)



## 4.2 IL SISTEMA DI GIUSTIZIA SPORTIVA

Nel dicembre del 2013 il CONI ha varato la **riforma della giustizia sportiva** che, sostanzialmente, si è mossa in una duplice direzione: da una parte, l'istituzione di due nuovi organi di giustizia operanti presso il CONI, il Collegio di Garanzia dello Sport e la Procura Generale dello Sport (creati attraverso la

modifica degli artt. 12, 12 bis e 12 ter dello Statuto<sup>4</sup> e destinati a sostituire l'Alta Corte di Giustizia Sportiva ed il Tribunale Nazionale di Arbitrato per lo Sport), dall'altra, l'adozione del nuovo Codice della Giustizia Sportiva (in attuazione dell'art. 6, comma 4, lett. b<sup>5</sup>, Statuto CONI).

### 4.2.1 LA PROCURA GENERALE DELLO SPORT

Tra le novità introdotte con la riforma del 2014, c'è, pertanto, l'istituzione della **Procura Generale dello Sport**. Istituita in posizione di **autonomia e indipendenza** presso il CONI, ai sensi dell'art. 13 dello Statuto, unitamente al Collegio di Garanzia dello Sport, coordina e vigila, allo scopo di **tutelare la legalità dell'ordinamento sportivo**, le attività inquirenti e requirenti svolte dalle Procure Federali delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate, coopera con esse per assicurare la piena osservanza dell'ordinamento sportivo, coopera con i Procuratori Federali al fine di assicurare la completezza e la tempestività delle rispettive indagini.

Inoltre, la Procura Generale dello Sport ha la facoltà di proporre ricorso dinanzi al Collegio di Garanzia dello Sport; di impugnare davanti al Collegio di Garanzia dello Sport la dichiarazione di estinzione del giudizio disciplinare; di intervenire, di depositare memoria ovvero di prendere conclusioni orali nel corso dell'udienza fissata per la discussione dinanzi al Collegio di Garanzia dello Sport.

La Procura Generale dello Sport non è un organo di giustizia sportiva propriamente detto – in quanto non si tratta di un organo giudicante – bensì di un organo inserito nel sistema di giustizia sportiva. È composta da un Procuratore Generale dello Sport, eletto dal Consiglio Nazionale del CONI, e dai Procuratori Nazionali dello Sport nominati dal Presidente del CONI su proposta del Procuratore

Generale dello Sport in numero non superiore a trenta.

Il Presidente del CONI può designarne fino a due Procuratori Nazionali dello Sport con funzioni di Vice Procuratore Generale. Essi sostituiscono il Procuratore Generale in caso d'impedimento e possono essere preposti alla cura di specifici settori, secondo le modalità stabilite dal Procuratore Generale.

La Procura Generale dello Sport svolge le funzioni attribuitele dallo Statuto, dal Codice della Giustizia Sportiva e dal proprio Regolamento di Organizzazione e Funzionamento.

Nell'anno 2023 sono stati trattati dalla Procura Generale dello Sport, complessivamente, 2.312 fascicoli di procedimenti, ripartiti, tra le Procure Federali delle Federazioni Sportive Nazionali e le Procure Federali delle Discipline Sportive Associate.

Rispetto all'anno 2022, si è registrato un incremento del 26% per quanto riguarda il numero di fascicoli di procedimenti iscritti dalle Procure Federali delle Federazioni Sportive Nazionali. Inoltre, il numero delle segnalazioni, degli esposti e delle denunce pervenute alla Procura Generale dello Sport ha registrato un incremento del 50% rispetto all'anno 2022.

### 4.2.2 IL COLLEGIO DI GARANZIA DELLO SPORT

L'altra novità relativa alla riforma del 2018 è quella che ha riguardato l'introduzione del **Collegio di Garanzia dello Sport, nuovo ed unico organo di terzo grado della giustizia sportiva** a "cui è demandata la cognizione delle controversie decise in via definitiva in ambito federale" (cfr. art. 12 bis, comma 1).

Al Collegio di Garanzia è, altresì, ammesso ricorso "avverso tutte le decisioni non altrimenti impugnabili nell'ambito dell'ordinamento sportivo emesse dagli organi di giustizia federale esclusivamente per violazione di norme di diritto, nonché per omessa o insufficiente motivazione circa un punto decisivo della controversia che abbia formato oggetto di disputa tra le parti" (cfr. art. 12 bis, comma 2).

Inoltre, l'art. 22 del Regolamento degli Agenti Sportivi del CONI, demanda al Collegio la competenza a giudicare sui ricorsi avverso i provvedimenti disciplinari adottati dalla Commissione CONI agenti sportivi e, salvo espressa deroga contenuta nel contratto di mandato, tutte le controversie aventi ad oggetto la validità, l'interpretazione e l'esecuzione dei contratti di mandato stipulati dagli agenti sportivi nonché le relative controversie di carattere economico. Nel corso del 2023, sono stati presentati al Collegio di Garanzia dello Sport 94 ricorsi e sono stati emessi 100 provvedimenti.



4 - Deliberato con provvedimento del Consiglio Nazionale n. 1499 del 19 dicembre 2013 e n. 1509 dell'11 giugno 2014 (la seconda deliberazione dell'11 giugno si è resa necessaria per ottemperare ad alcuni rilievi medio tempore mossi dall'Autorità vigilante) e definitivamente approvato con DPCM 18 giugno 2014.

5 - Articolo modificato con lo stesso provvedimento del Consiglio Nazionale CONI n. 1499 del 19 dicembre 2013 e n. 1509 dell'11 giugno 2014, definitivamente approvato con DPCM 9 luglio 2014.

# 5

## IL SISTEMA SPORTIVO IN SINTESI

5	IL SISTEMA SPORTIVO IN SINTESI	40
5.1	I NUMERI DEL CONI NEL 2022	40
5.2	L'ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE DEL CONI	42
5.3	LA RELAZIONE TRA IL CONI E GLI ORGANISMI SPORTIVI	44
5.3.1	LE FEDERAZIONI SPORTIVE NAZIONALI	44
5.3.2	I CONTROLLI SULLE FSN DA PARTE DEL CONI	46
5.3.3	LE DISCIPLINE SPORTIVE ASSOCIATE	47
5.3.4	I CONTROLLI SULLE DSA DA PARTE DEL CONI	48
5.3.5	GLI ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA	48
5.3.6	LE ASSOCIAZIONI BENEMERITE	49
5.3.7	LE ASSOCIAZIONI SPORTIVE E LE SOCIETÀ SPORTIVE DILETTANTISTICHE	50
5.3.8	L'ISTITUTO DEL 5 PER MILLE	51
5.4	AGENTI SPORTIVI	52
5.5	NUOVI OBIETTIVI PER IL QUADRIENNIO OLIMPICO: 2025-2028	54
5.5.1	PARIGI 2024	56
5.6	L'ORGANIZZAZIONE DEI MEGA EVENTI	60

## 5 IL SISTEMA SPORTIVO IN SINTESI

Nei numeri del CONI rientrano quelli relativi a tutti gli organismi sportivi, alle persone a queste associate, a quelle che semplicemente praticano sport; si tratta di cifre che aiutano il CONI a perseguire il proprio obiettivo di promozione dello sport, attraverso dati

tangibili ed anche stime. I dati riportati all'interno del presente Bilancio di Sostenibilità fanno riferimento all'anno 2022, mentre quelli del 2023, in fase di elaborazione, saranno disponibili per un confronto nella prossima edizione del Bilancio di Sostenibilità.

### 5.1 I NUMERI DEL CONI NEL 2022

Nel 2022 il movimento sportivo, promosso sotto l'egida del CONI, raccoglieva oltre 14 milioni 231 mila tesserati. Rispetto all'anno precedente le persone **tesserate** ad una Federazione Sportiva Nazionale (FSN) - Discipline Sportive Associate (DSA) o iscritte ad un Ente di Promozione Sportiva (EPS) sono **aumentate** e ritornano quasi ai livelli registrati prima dell'inizio della pandemia: +2 milioni 210 mila, dopo la flessione negativa rilevata nel 2021 a causa delle restrizioni imposte per contenere l'emergenza sanitaria Covid-19.

Con riferimento alla stagione sportiva 2021/2022 le FSN, le DSA e gli EPS sottoscrivono, complessivamente, 14 milioni 619 mila tesseramenti o iscrizioni, di cui 4 milioni 971 mila atleti tesserati delle FSN-DSA, 7 milioni e 974 mila praticanti iscritti agli EPS, 777 mila dirigenti, 595 mila tecnici e 99 mila ufficiali di gara.

In particolare, le autodichiarazioni degli Enti di Promozione Sportiva (EPS) - fornite all'Ufficio Riconoscimento ai fini sportivi del CONI - per il 2022 individuano **7 milioni e 974 praticanti** (oltre 1 milione e 394 mila praticanti in meno rispetto all'anno precedente), 280 mila dirigenti sportivi e 317 mila tecnici tesserati dagli EPS tramite le Associazioni Sportive Dilettantistiche (ASD) e Società Sportive Dilettantistiche (SSD) affiliate ed iscritte al Registro CONI.

Tra il 2021 e il 2022, gli EPS riscontrano variazioni percentuali positive in tutte le tipologie di iscrizione: +21,2% i praticanti, +41,4% i tecnici e +17,7% dirigenti, anche se i livelli di diffusione dello sport promozionale non è ancora ritornato ai livelli registrati negli anni antecedenti all'emergenza Covid-19. Le Associazioni/Società Sportive Dilettantistiche iscritte al Registro del CONI erano 114.038 (Soggetti giuridici distinti) a dicembre 2022. Rispetto all'anno precedente si è registrata una diminuzione: 441 Associazioni/Società Sportive Dilettantistiche in meno. I rapporti di affiliazione che caratterizzavano lo sport dilettantistico risultavano essere 147.470.

Se l'associazionismo nel 2022 rilevava una flessione negativa causata anche dagli effetti provocati dall'emergenza sanitaria da Covid-19, nello stesso anno la **voglia di tornare a praticare attività sportiva** organizzata, in particolar modo quella di carattere promozionale-scolastico, ha fatto registrare per le FSN-DSA un record: 4,9 milioni di atleti tesserati. Infatti, delle 61 Federazioni (escludendo FMSI e FICr), 44 hanno riscontrato un incremento del numero di atleti tesserati addirittura, superiore ai livelli rilevati nel periodo pre-Covid19.

114.038

Associazioni/Società Sportive Dilettantistiche iscritte al registro CONI

147.470

Affiliazioni a uno o più Organismi Sportivi riconosciuti dal CONI

14.619.314

Tesseramenti ad una FSN-DSA o iscrizioni ad un EPS

(Atleti, Praticanti, Dirigenti, Tecnici, Ufficiali di Gara e Altre Figure)

36 milioni e 111 mila<sup>6</sup>

le persone che praticano sport o qualche attività fisica  
di cui 15 milioni 93 mila praticano sport in modo continuativo

## 5.2 L'ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE DEL CONI

I **Comitati Olimpici Nazionali (NOC)** sono organizzazioni fondamentali nel sistema sportivo di ogni Paese, poiché rappresentano il Comitato Olimpico Internazionale a livello nazionale.

La loro missione è sviluppare, promuovere e proteggere il Movimento Olimpico nei rispettivi Paesi, in conformità con la Carta Olimpica.

I NOC promuovono i principi e i valori dell'Olimpismo, incoraggiano lo sviluppo dello sport ad alto livello e quello per tutti, combattendo ogni forma di discriminazione e violenza nello sport. Inoltre, sono responsabili dell'invio degli atleti, ufficiali di gara e altro personale di squadra ai Giochi Olimpici.

Per fare ciò, il **CONI**, si avvale anche di una serie di organi periferici che, operanti a livello locale, rappresentano l'ente sul relativo territorio di competenza, favorendo il **potenziamento dello sport** e la **promozione della sua diffusione**, promuovendo e curando, nei rispettivi ambiti di pertinenza, i rapporti con le strutture territoriali delle Federazioni Sportive Nazionali, delle Discipline Sportive Associate e degli Enti di Promozione Sportiva, collaborando con gli organi centrali e gestendo i rapporti con le Amministrazioni Pubbliche, statali e territoriali, nonché con ogni altro organismo venga in contatto in materia sportiva.

**La struttura organizzativa del CONI**, che riflette la vasta rete territoriale dello sport italiano, è articolata in **21 Comitati Regionali** che agiscono come **organi di rappresentanza e coordinamento a livello territoriale**, direttamente o tramite i Delegati provinciali. Il CONI, attraverso la **Direzione Territorio**, coordina e supporta i Comitati Regionali, supervisiona le attività delle Delegazioni Regionali e Provinciali, garantendo l'attuazione uniforme delle politiche sportive nazionali.

I **Comitati Regionali** collaborano con le FSN, le DSA, gli EPS, le AB, le ASD e SSD e gestiscono le relazioni con le amministrazioni pubbliche, statali e territoriali e con ogni altro organismo competente in materia sportiva, facilitando la comunicazione e cooperazione, pianificando e promuovendo le attività sportive. Al vertice del sistema organizzativo le direttive centrali del CONI forniscono linee guida e stabilità, facilitando i collegamenti con le istituzioni pubbliche e assicurando il rispetto delle leggi

nazionali e regionali, per garantire uno sviluppo armonioso dello sport in tutto il paese.

Inoltre, in ogni Regione o Provincia autonoma d'Italia è istituita una Scuola Regionale dello Sport (in conformità con l'art. 14 dello Statuto del CONI), incaricata della formazione e l'aggiornamento di tecnici, dirigenti, atleti e altre figure sportive-professionali sul territorio, di cui si tratterà in materia più approfondita nei prossimi paragrafi. L'organizzazione territoriale del CONI si avvale del lavoro dei dipendenti CONI e soprattutto dei **volontari sportivi**, che costituiscono la spina dorsale delle sue attività sul territorio.

Questi ultimi svolgono un ruolo cruciale nell'organizzazione e nella gestione delle attività sportive a livello locale, garantendo il successo e la diffusione delle iniziative sportive in tutta Italia. Prima della Riforma dello Sport, approvata dal Consiglio dei ministri nel 2021, si contavano 248 dipendenti del Territorio CONI e 2.293 volontari (Presidenti Regionali CONI, Presidenti Onorari Regionali CONI, Rappresentanti delle FSN, della DSA, degli EPS, delle AB, degli Atleti e tecnici, Delegati Provinciali CONI, Fiduciari Locali CONI, Direttori Scientifici Scuole Regionali dello Sport, Coordinatori Tecnici Regionali, Coordinatori Tecnici Provinciali, Tecnici Regionali Impianti Sportivi, Vice Tecnici regionali Impianti Sportivi). Dopo la riforma, il numero dei dipendenti Territorio CONI è sceso a 39, e di conseguenza la struttura territoriale del CONI ha ancor di più necessità di affidarsi al valoroso lavoro dei volontari.

Oltre alla struttura interna, il CONI ha istituito sette **Delegazioni Estere** in Paesi dove sono presenti grandi comunità italiane emigrate all'estero, come Argentina, Australia, Brasile, Canada, Stati Uniti, Svizzera e Venezuela, per favorire la diffusione della cultura e della pratica sportiva. A tal fine, infatti, sono promossi diversi eventi, tra cui è da includere la **Giornata Nazionale dello Sport**, che ha luogo la prima domenica di giugno sia in Italia e che nei paesi in cui sono state istituite le sette delegazioni estere, con l'obiettivo di mantenere vivo il legame tra i giovani di discendenza italiana e il loro Paese d'origine attraverso lo Sport.

È importante considerare anche il coinvolgimento della Direzione Territorio CONI e delle sette delegazioni nel progetto **"Turismo delle Radici"**, in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI), all'interno dell'evento Trofeo CONI, sia nell'edizione estiva che in quella invernale.



## 5.3 LA RELAZIONE TRA IL CONI E GLI ORGANISMI SPORTIVI

Quale Confederazione delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate, il CONI è preposto allo svolgimento delle funzioni di coordinamento, di indirizzo e di controllo dell'intero movimento sportivo.

La struttura dello sport italiano è caratterizzata, dunque, da una **relazione sinergica fra il CONI e i seguenti organismi sportivi**, che costituiscono degli assi portanti per tutto il sistema: Federazioni Sportive Nazionali(FSN), Discipline Sportive Associate (DSA), Enti di Promozione Sportiva (EPS) e Associazioni Benemerite (AB), nonché i Gruppi

Sportivi Militari e Corpi dello Stato. Alle FSN, DSA ed EPS si possono affiliare le Società e Associazioni Sportive che giocano anche un fondamentale ruolo sociale e di aggregazione nel territorio.

Nel quadro delineato, il CONI garantisce, giorno dopo giorno, agli organismi sportivi il sostegno organizzativo, finanziario, tecnico-sportivo e gestionale al fine di assicurare il funzionamento e la crescita di tutto il sistema sportivo italiano. Di seguito si delinea un quadro sintetico di quanto realizzato nel biennio 2022-2023.

### 5.3.1 LE FEDERAZIONI SPORTIVE NAZIONALI

Le **Federazioni Sportive Nazionali** perseguono i propri obiettivi attraverso lo svolgimento dell'attività sportiva e delle attività di promozione ad essa correlate, in armonia con l'ordinamento sportivo nazionale e internazionale. Alle FSN si possono affiliare Società Sportive, Polisportive e Associazioni Sportive Dilettantistiche. Ogni FSN gode di autonomia tecnica, organizzativa e di gestione della propria attività istituzionale sotto la vigilanza del CONI.

Tutta l'attività federale è disciplinata dalle norme del proprio statuto, dai regolamenti per la sua attuazione e dalle norme del codice civile.

Nell'anno 2022 le Federazioni Sportive Nazionali erano 45.

A decorrere dal 1° gennaio **2023**, a fronte del riconoscimento della FISBB – Federazione Italiana Sport Biliardo e Bowling, in qualità di Federazione Sportiva Nazionale (generata dalla fusione per unione delle due Discipline Sportive Associate FIBiS – Federazione Italiana Biliardo Sportivo e FISB – Federazione Italiana Sport Bowling), del riconoscimento della Federkombat – Federazione Italiana Kickboxing Muay Thai SavateShoot Boxe e Sambo, passata da Disciplina Sportiva Associata a Federazione Sportiva Nazionale, e infine del riconoscimento del CUSI - Centro Universitario Sportivo Italiano, con il suo passaggio da Ente di Promozione Sportiva a Federazione Sportiva Nazionale, **il numero delle FSN è passato a 48**.

	Aero Club d'Italia
<b>ACI</b>	Automobile Club d'Italia
<b>FASI</b>	Federazione Arrampicata Sportiva Italiana
<b>FCI</b>	Federazione Ciclistica Italiana
<b>FGI</b>	Federazione Ginnastica d'Italia
<b>FIDAL</b>	Federazione Italiana Atletica Leggera
<b>FIBA</b>	Federazione Italiana Badminton
<b>FIBS</b>	Federazione Italiana Baseball Softball
<b>FIB</b>	Federazione Italiana Bocce

<b>FICK</b>	Federazione Italiana Canoa Kayak
<b>FIC</b>	Federazione Italiana Canottaggio
<b>FICR</b>	Federazione Italiana Cronometristi
<b>FIDS</b>	Federazione Italiana Danza Sportiva
<b>FEDERCUSI</b>	Federazione Italiana dello Sport Universitario
<b>FIDASC</b>	Federazione Italiana Discipline Armi Sportive da Caccia
<b>FIGC</b>	Federazione Italiana Giuoco Calcio
<b>FIGH</b>	Federazione Italiana Giuoco Handball
<b>FIGS</b>	Federazione Italiana Giuoco Squash
<b>FIG</b>	Federazione Italiana Golf
<b>FIH</b>	Federazione Italiana Hockey
<b>FIJLKAM</b>	Federazione Italiana Judo Lotta Karate Arti Marziali
<b>FEDERKOMBAT</b>	Federazione Italiana Kickboxing, Muay Thai, Savate, Shoot Boxe e Sambo
<b>FIM</b>	Federazione Italiana Motonautica
<b>FIN</b>	Federazione Italiana Nuoto
<b>FIP</b>	Federazione Italiana Pallacanestro
<b>FIPAV</b>	Federazione Italiana Pallavolo
<b>FIPM</b>	Federazione Italiana Pentathlon Moderno
<b>FIPSAS</b>	Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee
<b>FIPE</b>	Federazione Italiana Pesistica
<b>FIR</b>	Federazione Italiana Rugby
<b>FIS</b>	Federazione Italiana Scherma
<b>FISBB</b>	Federazione Italiana Sport Biliardo e Bowling
<b>FISW</b>	Federazione Italiana Sci Nautico e Wakeboard
<b>FISG</b>	Federazione Italiana Sport del Ghiaccio
<b>FISE</b>	Federazione Italiana Sport Equestri
<b>FISI</b>	Federazione Italiana Sport Invernali
<b>FISR</b>	Federazione Italiana Sport Rotellistici
<b>FITA</b>	Federazione Italiana Taekwondo
<b>FITP</b>	Federazione Italiana Tennis e Padel
<b>FITET</b>	Federazione Italiana Tennistavolo
<b>FITAV</b>	Federazione Italiana Tiro a Volo
<b>FITARCO</b>	Federazione Italiana Tiro con L'arco
<b>FITRI</b>	Federazione Italiana Triathlon
<b>FIV</b>	Federazione Italiana Vela
<b>FMSI</b>	Federazione Medico Sportiva Italiana
<b>FMI</b>	Federazione Motociclistica Italiana
<b>FPI</b>	Federazione Pugilistica Italiana
<b>UITS</b>	Unione Italiana Tiro a Segno

## 5.3.2 I CONTROLLI SULLE FSN DA PARTE DEL CONI

Il **CONI vigila sulle Federazioni Sportive Nazionali**, come sancito dalla Legge nonché dallo Statuto dell'ente stesso.

Il CONI esercita tale potere attraverso l'Ufficio Vigilanza che, nello specifico, è chiamato a svolgere due differenti funzioni:

- verifiche preventive, in particolare la valutazione ciclica del sistema di controllo interno federale;
- verifiche "ad hoc" di dettaglio/ispettive su aspetti amministrativo - contabili specifici.

In aggiunta, come sancito dallo Statuto dell'ente, i bilanci delle Federazioni Sportive Nazionali sono approvati annualmente dal Consiglio Federale e sono sottoposti all'approvazione della Giunta Nazionale del CONI.

Inoltre, il CONI vigila sugli **aspetti di budget e di bilancio** e supporta nell'implementazione delle procedure amministrativo-contabili delle FSN.

## 5.3.3 LE DISCIPLINE SPORTIVE ASSOCIATE

Le **Discipline Sportive Associate** sono associazioni senza fini di lucro con personalità giuridica di diritto privato, costituite dalle Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche e, nei singoli casi previsti dagli Statuti in relazione alla particolare attività, anche dai singoli tesserati.

Nell'anno 2022 le DSA erano 18.

A decorrere dal 1° gennaio 2023, le DSA FIBiS – Federazione Italiana Biliardo Sportivo e FISB – Federazione Italiana Sport Bowling si sono fuse per unione nella costituzione della nuova FISBB – Federazione Italiana Sport Biliardo e Bowling, riconosciuta come Federazione Sportiva Nazionale. Inoltre, dal 23 maggio 2023 la Federkombat – Federazione Italiana Kickboxing Muay Thai SavateShoot Boxe e Sambo è stata altresì riconosciuta in qualità di Federazione Sportiva Nazionale.

Pertanto, **le DSA riconosciute ai fini sportivi sono divenute 15**, di cui 13 associate al CONI e 2 associate a una FSN: la FICSF - Federazione Italiana Canottaggio Sedile Fisso è associata alla Federazione Italiana Canottaggio, mentre la FIRaft - Federazione Italiana Rafting è associata alla Federazione Italiana Canoa Kayak.

Infine, si segnala che il "Regolamento dei riconoscimenti ai fini sportivi delle DSA", pubblicato sul sito istituzionale [www.coni.it](http://www.coni.it), sezione DSA, contiene tutti i requisiti per il riconoscimento delle Associazioni Sportive su base federativa da parte del CONI.

<b>FCRI</b>	Federazione Italiana Cricket
<b>FICSF</b>	Federazione Italiana Canottaggio Sedile Fisso
<b>FID</b>	Federazione Italiana Dama
<b>FIDAF</b>	Federazione Italiana Di American Football
<b>FIGB</b>	Federazione Italiana Gioco Bridge
<b>FIGEST</b>	Federazione Italiana Giochi e Sport Tradizionali
<b>FIPAP</b>	Federazione Italiana Pallapugno
<b>FIPT</b>	Federazione Italiana Palla Tamburello
<b>FIRAFT</b>	Federazione Italiana Rafting
<b>FISO</b>	Federazione Italiana Sport Orientamento
<b>FITDS</b>	Federazione Italiana Tiro Dinamico Sportivo
<b>FITETREC-ANTE</b>	Federazione Italiana Turismo Equestre Trec-Ante
<b>FITW</b>	Federazione Italiana Twirling
<b>FIWUK</b>	Federazione Italiana Wushu Kung Fu
<b>FSI</b>	Federazione Scacchistica Italiana

## 5.3.4 I CONTROLLI SULLE DSA DA PARTE DEL CONI

L'attività di controllo da parte del CONI viene svolta con l'esame dei documenti contabili – in conformità alle disposizioni del “Regolamento di Amministrazione e Contabilità” del CONI – e la successiva approvazione da parte della Giunta Nazionale dei Budget di attività e di spesa e dei Bilanci Consuntivi di ciascuna DSA – in casi di particolare criticità vengono monitorate anche le singole variazioni di Budget.

Ulteriori controlli, presso le sedi federali, sui documenti societari o sui campi di gara in occasione di manifestazioni di carattere nazionale e/o internazionale, vengono svolte in veste di Ufficio Vigilanza. Infine, possono essere disposti dalla Giunta Nazionale controlli specifici, a seguito di segnalazioni pervenute oppure per trasgressioni alle normative accertate d'ufficio.

## 5.3.5 GLI ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA

Gli Enti di Promozione Sportiva svolgono le loro funzioni nel rispetto dei principi, delle regole e delle competenze del CONI, delle FSN e delle DSA e hanno l'obiettivo di promuovere e organizzare attività fisico-sportive con finalità ricreative e formative. Pur richiamando ciascun Ente i valori dello sport, si rileva una differenziazione della mission di ognuno di essi. Gli EPS possono, inoltre, avere ulteriori riconoscimenti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali quali Enti di Promozione Sociale.

Nell'anno 2022 gli Enti di Promozione Sportiva erano 15. A decorrere dal 1° gennaio 2023, a fronte del riconoscimento del CUSI - Centro Universitario Sportivo Italiano, che ha portato al suo passaggio da Ente di Promozione Sportiva a Federazione Sportiva Nazionale, come FEDERCUSI – Federazione Italiana dello Sport Universitario, deliberato dal Consiglio Nazionale del CONI, **il numero degli EPS è passato da 15 a 14.**

<b>ACSI</b>	Associazione Centri Sportivi Italiani
<b>AICS</b>	Associazione Italiana Cultura Sport
<b>ASC</b>	Attività Sportive Confederato
<b>ASI</b>	Associazioni Sportive Sociali Italiane
<b>CNS LIBERTAS</b>	Centro Nazionale Sportivo LIBERTAS
<b>CSAIN</b>	Centri Sportivi Aziendali Industriali
<b>CSEN</b>	Centro Sportivo Educativo Nazionale
<b>CSI</b>	Centro Sportivo Italiano
<b>ENDAS</b>	Ente Nazionale Democratico di Azione Sociale
<b>MSPI</b>	Movimento Sportivo Popolare Italia
<b>OPES</b>	Organizzazione per l'Educazione allo Sport
<b>PGS</b>	Polisportive Giovanili Salesiane
<b>UISP</b>	Unione Italiana Sport per Tutti
<b>US ACLI</b>	Unione Sportiva ACLI

## 5.3.6 LE ASSOCIAZIONI BENEMERITE

Le Associazioni Benemerite nascono con il fine di promuovere iniziative di rilevanza sociale e diffondere i valori dello sport. Sono costituite da soci tesserati che svolgono attività a vocazione sportiva di ordine culturale realizzate attraverso iniziative promozionali a vari livelli, nonché quelle di natura scientifica o tecnica applicate allo sport.

Le finalità e le tipologie dei tesserati di ciascuna AB sono variegati ma possono comunque essere raggruppate per affinità e scopi comuni. Nell'anno 2022 le Associazioni Benemerite sono complessivamente 19, dato rimasto invariato nel 2023.

<b>AONI</b>	Accademia Olimpica Nazionale Italiana
<b>AMOVA</b>	Associazione Medaglie d'Oro al Valore Atleti-co
<b>ANAOAI</b>	Associazione Nazionale Atleti Olimpici e Az-zurri d'Italia
<b>ANSMES</b>	Associazione Nazionale Stelle al Merito Spor-tivo
<b>APEC</b>	Associazione Pensionati Coni
<b>CESEFAS</b>	Centro di Studi per l'Educazione Fisica e l'Attività Sportiva
<b>CONAPEFS</b>	Collegio Nazionale Professori Educazione Fisi-ca e Sportiva
<b>CISCD</b>	Comitato Italiano Sport Contro Droga
<b>CNIFP</b>	Comitato Nazionale Italiano per il Fair Play
<b>FIEFS</b>	Federazione Italiana Educatori Fisici e Sportivi
<b>FISIAE</b>	Federazione Italiana Sportiva Istituti Attività Educative
<b>PI-DI</b>	Panathlon International - Distretto Italia
<b>SCAIS</b>	Società per la Consulenza e per l'Assistenza nell'Impiantistica Sportiva
<b>SOI</b>	Special Olympics Italia Sport e Comunità
<b>SPORT E COMUNITÀ</b>	
<b>UICOS</b>	Unione Italiana Collezionisti Olimpici e Sportivi
<b>UNASCI</b>	Unione Nazionale Associazioni Sportive Cen-tenarie d'Italia
<b>UNVS</b>	Unione Nazionale Veterani dello Sport
<b>USSI</b>	Unione Stampa Sportiva Italiana

### I controlli sulle AB da parte del CONI

I controlli riguardano la corrispondenza degli Statuti ai Principi informativi deliberati dal Consiglio Nazionale. Ulteriori controlli possono essere disposti

dalla Giunta Nazionale, affidandone l'esecuzione all'Ufficio Vigilanza, a seguito di segnalazioni pervenute oppure per trasgressioni alle normative accertate d'ufficio.

## 5.3.7 LE ASSOCIAZIONI SPORTIVE E LE SOCIETÀ SPORTIVE DILETTANTISTICHE

Nel 2023 risultano iscritte al Registro **107.227 ASD/SSD** per un totale di 139.663 affiliazioni con le rispettive FSN/DSA/EPS.

Il numero di ASD/SSD affiliate soltanto alle FSN sono **31.471** (29%), quelle soltanto alle DSA **2.143** (2%) mentre quelle soltanto agli EPS **56.028** (52%). Le restanti 17.585 ASD/SSD (16%) intrattengono rapporti di affiliazione con più Organismi Sportivi.

La forma giuridica prevalente tra gli iscritti al Registro è quella di "associazione senza personalità giuridica" con **97.130** soggetti pari al 90,5% della totalità degli iscritti. Risultano presenti anche le "Associazioni con personalità giuridica" (**2.159**, il 2% della totalità) e le società di capitali senza scopo di lucro/cooperative (**7.938**, ossia il 7% della totalità).

## 5.3.8 L'ISTITUTO DEL 5 PER MILLE

L'articolo 1, comma 154, della legge 3 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015) ha trasformato il contributo del **5 per mille** da provvisorio a sostegno stabile per le Associazioni Sportive Dilettantistiche riconosciute ai fini sportivi dal CONI a norma di legge, che svolgono una rilevante attività di interesse sociale.

Le categorie degli enti che possono accedervi, le modalità di iscrizione e i criteri di ammissione al riparto per le diverse tipologie di soggetti, sono indicate nel DPCM del 23 luglio 2020, che, dall'anno 2023, va armonizzato con le previsioni dei Decreti Legislativi nn. 36 e 39 del 2021.

In sintesi, possono partecipare al riparto del 5 per mille le Associazioni Sportive Dilettantistiche iscritte al Registro Nazionale delle attività sportive dilettantistiche a norma di legge, tenuto dal Dipartimento per lo Sport, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ed affiliate ad una FSN/DSA/EPS; inoltre, le ASD richiedenti dovranno avere un settore giovanile attivo e svolgere in via prevalente un'attività di interesse sociale tra cui:

- avviamento e formazione allo sport dei giovani di età inferiore a 18 anni;
- avviamento alla pratica sportiva in favore di persone di età non inferiore a 60 anni;
- avviamento alla pratica sportiva nei confronti di soggetti svantaggiati in ragione delle condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari.

I Comitati Regionali del CONI sono le strutture territoriali preposte ai controlli sui requisiti di legge.

Il CONI fornisce assistenza sulle verifiche ai CR e, al termine dei controlli, raggruppa gli esiti deliberati sul territorio, li uniforma e li pubblica sul proprio sito istituzionale, sezione 5 per mille, seguendo le seguenti tempistiche:

- entro la metà del mese di marzo di ciascun anno, il CONI pubblica l'elenco permanente dei soggetti ammissibili al beneficio;
- a metà aprile il CONI redige e pubblica l'elenco provvisorio delle Associazioni Sportive Dilettantistiche che hanno presentato la domanda di iscrizione telematica nei termini;
- entro metà maggio il CONI pubblica l'elenco degli iscritti con eventuali variazioni richieste dai legali rappresentanti sui dati di propria competenza (denominazione; sede; codice fiscale);
- entro fine anno il CONI pubblica l'elenco complessivo degli ammessi/esclusi.

L'Agenzia delle Entrate, ricevuto l'elenco degli ammessi/esclusi dal CONI, pubblica gli elenchi con anche l'indicazione delle scelte attribuite dai contribuenti e dei relativi importi.

Nell'anno 2023 sono state verificate dai competenti Comitati Regionali CONI – anche a campione – un totale di n°14.122 Associazioni Sportive Dilettantistiche richiedenti il beneficio. Sono risultate Ammesse n°13.306; Escluse n°801; mentre n°15 hanno trasmesso la dichiarazione di "Revoca" dal beneficio per sopravvenuta perdita dei requisiti.

## 5.4 AGENTI SPORTIVI

Il servizio “Agenti sportivi” rientra tra le attività istituzionali del CONI, attribuita con le previsioni di cui al comma 373 della Legge n.205 del 2017 e confermata con il D.lgs. n. 37 del 2021, emanato in attuazione della Legge n.86 del 2019 di riforma dello Sport.

L'Italia è uno tra i primi Paesi in Europa che ha istituito la **figura professionale dell'agente sportivo**, attraverso l'enorme con cui il Legislatore nazionale, nel porre rimedio alle conseguenze seguite alla deregulation F.I.F.A. del 2015, ha riorganizzato il ruolo e le competenze del c.d. procuratore sportivo nel processo di evoluzione dello sport che, oltre a generare un impatto socio-mediatico, ha notevoli ricadute di carattere finanziario.

Questa attività professionale con il richiamato D.lgs. n. 37 del 2021 si estende a tutti gli sport, anche non professionistici e pure a tutti i “lavoratori sportivi” e all'ambito paralimpico, con l'affermazione della figura dell'agente sportivo come il soggetto che: <<in esecuzione del contratto di mandato sportivo, mette in contatto due o più soggetti operanti nell'ambito di una disciplina sportiva riconosciuta dal CONI e dal CIO, nonché dal CIP e dall'IPC, siano essi lavoratori sportivi o Società o Associazioni Sportive, ai fini della conclusione, della risoluzione o del rinnovo di un contratto di lavoro sportivo, del trasferimento della prestazione sportiva mediante cessione del relativo contratto di lavoro, del tesseramento di uno sportivo presso una Federazione Sportiva Nazionale, fornendo servizi professionali di assistenza, consulenza e mediazione>>. Nel corso del 2023, si contano 619 agenti sportivi, in aumento rispetto ai 574 del 2022.

Con l'attuazione di queste norme si è quindi:

- istituito presso il CONI il **Registro nazionale agenti sportivi** con l'obbligo di iscrizione ai fini dell'esercizio della professione e la Commissione agenti sportivi CONI;
- introdotto l'**Esame di abilitazione** per il conseguimento del titolo abilitativo nazionale, con l'indizione e organizzazione ogni anno da parte del CONI di due sessioni di prova generale;
- prevista la **formazione continua obbligatoria** degli agenti e la frequenza di tirocini professionali o di corsi di formazione per la partecipazione all'Esame di abilitazione;
- definito il **regime delle incompatibilità e dei conflitti d'interessi**, come quello disciplinare e sanzionatorio.

Nel solco dei principi normativi e dei decreti attuativi di fonte governativa, si inseriscono quindi le norme di livello regolamentare e di ordinamento sportivo declinate nel Regolamento agenti sportivi e nel Regolamento disciplinare, approvati dalla Giunta Nazionale del CONI e sottoposti al vaglio dell'Autorità vigilante.

Il Legislatore ha altresì demandato<sup>7</sup> al CONI l'emanazione, in accordo con il CIP, del Codice etico degli agenti sportivi per garantire **imparzialità, indipendenza, autonomia, trasparenza e correttezza** nello svolgimento dell'attività, nonché per prevenire e dirimere situazioni di conflitto d'interessi nei rapporti tra i lavoratori sportivi, le Società o Associazioni Sportive e gli agenti, prevedendo modalità di svolgimento delle transazioni economiche che garantiscano la regolarità e la trasparenza.

Si tratta, quindi, del **riconoscimento da parte del Legislatore della natura di professione regolamentata all'attività di agente sportivo e della conferma della centralità del CONI all'interno del sistema** per valorizzare la rilevanza giuridica e sociale della professione, garantendo l'esercizio dell'attività dell'agente sportivo nel rispetto di questi principi a tutela dell'affidamento della clientela e della collettività, secondo i poteri e le funzioni attribuiti dalla legge.

7 - Art.12 del D.lgs. n. 37 del 28 febbraio 2021.



## 5.5 NUOVI OBIETTIVI PER IL QUADRIENNIO OLIMPICO: 2025-2028

La storia dello sport si costruisce con vigore e disciplina nei periodi non Olimpici per risuonare e raggiungere l'eccellenza nei Giochi, attraverso **cicli di eccellenza che si ripetono ogni 2 anni**.

Partendo dalla mission di promozione e sviluppo dello sport d'eccellenza e dei valori Olimpici sul

territorio e sugli italiani, per il **quadriennio 2025-2028**, gli obiettivi si concentreranno su alcuni key pillars per lo sviluppo e la valorizzazione degli asset dello sport italiano, con lo scopo di attrarre investimenti sempre crescenti attraverso **mirate azioni di marketing**.

### GLI OBIETTIVI E LE STRATEGIE DEL CONI PER IL NUOVO QUADRIENNIO OLIMPICO

ASSET	OBIETTIVO	STRATEGIA
ASSET UMANI	Sostenere lo sviluppo dello sport di alto livello e dello sport per tutti, come definito nello Statuto del CONI	Supportare gli Atleti Olimpici di oggi e di domani, tutto il sistema manageriale e operativo degli OS, creando sinergia tra le numerose componenti dello sport italiano.
ASSET DI SQUADRA	Diffondere i valori Olimpici attraverso gli asset a disposizione del CONI	Promuovere le storie e i successi degli atleti italiani attraverso azioni mirate di promozione, creando contenuti mirati ad avvicinare il pubblico agli atleti, attraverso un modello di storytelling finalizzato alla produzione di contenuti che integrino il brand Olimpico, l'audience dello sport, delle Olimpiadi e i Partner, in un'unica experience organica.
		Sono tre i filoni narrativi principali che guidano lo storytelling di Squadra:  ITALIA TEAM: segue il day to day dell'eccellenza italiana: i risultati principali, le rubriche social ricorrenti, la capacità che hanno gli atleti di stimolare cambiamenti di comportamento per contribuire allo sviluppo sostenibile;
		FLAME TO FLAME: i momenti non-Olimpici in ottica di avvicinamento ai Giochi successivi, con il backstage, la preparazione, la promozione dello sport, ogni giorno, in luoghi che possono parlare il linguaggio della sostenibilità;
		ITALIA TEAM JUNIOR: con un proprio trattamento legato agli eventi Olimpici in cui sono coinvolte le nazionali più giovani in un'ottica di valorizzazione del talento nei diversi ambiti di espressione, da quello sportivo a quello sociale e quindi quello culturale.

#### CASA ITALIA

Servizi per la squadra e per gli stakeholder per un costante supporto degli atleti e, nel caso dei Giochi, della Missione Olimpica

Evoluta da location di eccellenza italiana a motore di conversazione attraverso esperienze in grado di raggiungere gli stakeholder presenti così come un'audience sempre più internazionale, per celebrare lo sport e i successi dell'Italia Team: il racconto delle storie degli atleti si fonde con le emozioni di un luogo che raccoglie i valori italiani e, come media factory dello sport, diventa un format al servizio delle Federazioni Sportive Nazionali e dei Comitati Organizzatori di Eventi Internazionali in Italia con la consapevolezza di proporre dei modelli orientati alla responsabilità sociale per lo sviluppo sostenibile.

#### ASSET FISICI

Valorizzare le proprie strutture e progettualità di eccellenza, finalizzate non solo alla cura degli atleti, ma anche del resto della popolazione.

Sviluppando l'architettura di brand dei Centri di Preparazione Olimpica, dell'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport del CONI e della Formazione Olimpica, lo scopo è rafforzarne l'identità di luoghi di attivazione d'eccellenza sul territorio, attraverso format dedicati e specifiche attività di promozione che esprimono un forte contenuto di sensibilizzazione rispetto ai temi legati alla tutela ambientale e allo sviluppo sostenibile.

#### ASSET EVENTI

Amplificare la visibilità unica che il CONI può offrire al mondo dello sport a ogni livello e lasciare una propria legacy attraverso ogni Missione Olimpica

Oltre ai Giochi Olimpici il CONI svilupperà sempre più la sua presenza sui principali eventi, quali EYOF, YOG, Giochi del Mediterraneo, World Games, ma anche eventi sul territorio italiano come gli Educamp, GNS e il Trofeo CONI. Attraverso di essi, lo scopo è mantenere un racconto costante, in grado di rafforzare il brand in ogni momento del quadriennio Olimpico anche applicando e diffondendo dei criteri di sostenibilità applicabili agli eventi sportivi.

#### ASSET DIGITALI

Sviluppo di piattaforme sempre più strategiche per la comunicazione di marketing sportivo e di prodotto

Sviluppando ulteriormente le properties digitali e social già esistenti e ampliando canali di relazione data driven per raggiungere e servire al meglio i propri fan accrescendo la cultura e l'educazione ai temi valoriali che guidano in contributo che lo sport può dare allo sviluppo sostenibile.

Attraverso questa valorizzazione, l'aspettativa è **creare valore condiviso** sempre più alto anche per Partner e Sponsor che scelgono di attivarsi sotto il brand Olimpico attraverso il TOP Programme o Partnership domestiche con **Milano Cortina 2026**

e favorire così un sistema virtuoso, che permetta un **supporto al mondo sportivo, a tutti i livelli, attraverso capitali privati sempre più sensibili alla logica ESG**.

## 5.5.1 PARIGI 2024

**Dopo oltre un decennio i Giochi Olimpici tornano in Europa**, nella città del fondatore del CIO, Pierre de Coubertin. La **XXXIII edizione dei Giochi Olimpici**, infatti, si è tenuta a **Parigi**, ad **agosto 2024**, periodo durante cui sono proseguiti i lavori di redazione del presente Bilancio di Sostenibilità 2023.

A tal proposito, si è ritenuto interessante anticipare nel presente documento, alcune informazioni rilevanti riguardo l'evento sportivo tra i più celebri a livello mondiale

Questo lo spirito dei Giochi del 2024: creare ponti tra le persone, ma anche spingerle a muoversi di più, ad unirsi sotto lo spirito dello Sport.

Il 24 luglio 2024 hanno avuto inizio le competizioni sportive, due giorni prima della Cerimonia di Apertura dei Giochi, con rugby, pallamano e calcio. **19 giorni di gare in 32 sport**, con gli eventi finali che hanno avuto luogo l'11 agosto.

Inoltre, un mese prima, come ogni 23 giugno, si è celebrato l'Olympic Day, occasione per festeggiamenti che creano l'atmosfera giusta per dei Giochi Olimpici eccezionali, come preannunciato dal motto "Let's Move and Celebrate". L'iniziativa "**Let's Move**", in verità, è stata lanciata dal CIO in occasione

dell'**Olympic Day 2023** e vuole invitare le persone a trovare ogni giorno un piccolo ritaglio di tempo per il movimento. Poiché è più probabile che gli individui mantengano una routine di esercizio fisico costante quando le attività sono piacevoli e accessibili, "Let's Move" e "Let's Move and Celebrate" aspirano a far sentire lo sport più naturale, inclusivo e divertente.

Gli atleti, i tifosi e l'intera comunità olimpica sono consapevoli che i Giochi di Parigi 2024 mirano ad una **dimensione più inclusiva, più urbana, più sostenibile**, come dimostra il fatto che si è trattato dei primi Giochi Olimpici con la **piena parità di genere**: per la prima volta in assoluto, infatti, il rapporto tra gli atleti partecipanti è stato di una donna per ogni uomo in gara.

Inoltre, il CIO si è impegnato per raggiungere importanti obiettivi ambientali con i Giochi di Parigi come, ad esempio, la **riduzione delle emissioni** di Scope 1, 2 e 3 rispetto ai valori medi di Londra 2012 e Rio 2016, l'utilizzo di **fonti energetiche rinnovabili**, la **destinazione a seconda vita della maggior parte dei materiali utilizzati** per il villaggio olimpico e le strutture di gara e, infine, la possibilità di raggiungere tutti i luoghi di Parigi 2024 con la **mobilità pubblica**.

*"Lo sport può aiutare gli uomini a superare i loro limiti, ma anche ad avvicinarsi e a capirsi meglio, indipendentemente dalle differenze"*



## 5.5.1 PARIGI 2024

### Le medaglie delle Olimpiadi di Parigi 2024

Gli azzurri hanno conquistato **40 medaglie (12 ori, 13 argenti, 15 bronzi)**. Il nono posto nel medagliere delle Olimpiadi di Parigi 2024 conferma l'Italia nel gotha sportivo mondiale (settimo posto in generale per numero di podi, il terzo a livello europeo alle spalle della Gran Bretagna e dei padroni di casa della Francia).

Dagli ultimi quattro giorni di Rio 2016 l'Italia non è mai scesa dal podio olimpico: una storia che prosegue a Tokyo 2020 e a Parigi raggiungendo 36 giorni consecutivi e rimanendo aperta in vista del **prossimo grande appuntamento: Los Angeles 2028**.



**12 ORI**

**3 MEDAGLIE D'ORO PER LE COMPETIZIONI MASCHILI**

**7 MEDAGLIE D'ORO PER LE COMPETIZIONI FEMMINILI**

**2 MEDAGLIE D'ORO PER LE COMPETIZIONI MISTE**

**13 ARGENTI**

**9 MEDAGLIE D'ARGENTO PER LE COMPETIZIONI MASCHILI**

**4 MEDAGLIE D'ARGENTO PER LE COMPETIZIONI FEMMINILI**

**15 BRONZI**

**11 MEDAGLIE DI BRONZO PER LE COMPETIZIONI MASCHILI**

**4 MEDAGLIE DI BRONZO PER LE COMPETIZIONI FEMMINILI**

## 5.6 L'ORGANIZZAZIONE DEI MEGA EVENTI

Il 2023 è stato un anno ricco di eventi per il CONI, permettendo un'ampia valorizzazione dei brand Italia Team e soprattutto di Casa Italia, anche attraverso il format "Collection", tramite cui alimentare **sinergia tra le componenti dello sport italiano, in occasioni di grandi eventi sportivi italiani**, garantendo così nuove opportunità e condizioni vantaggiose per tutti gli stakeholder coinvolti.

Il CONI, infatti, come hub dello sport detiene anche una responsabilità sociale che si concretizza nella valorizzazione e nella gestione sostenibile degli asset sportivi.

Attraverso il brand Casa Italia, può distribuire il valore del proprio brand e il know-how sulla sua gestione, anche attraverso ideazione di eventi e progettualità mirate, sia a livello locale che internazionale, con conseguenti azioni di marketing, sviluppo di contenuti e attivazione di Sponsorship. In questo rientra anche il concetto di sostenibilità, di cui il CONI si impegna a promuoverla sensibilizzazione, anche per il tramite di azioni coordinate e di partenariato.

Già a Tokyo 2020, ad esempio, la facciata tricolore di Casa Italia era filata da bottiglie di plastica riciclata al fine di sensibilizzare gli stakeholder sull'esigenza di salvaguardare l'ambiente; per Parigi 2024 si è scelto di continuare sul filone della sostenibilità, allestendo la sala stampa con una particolare attenzione gli impatti generati per contrastare concretamente il

cambiamento climatico.

Inoltre, come già accennato, in ogni evento, Casa Italia ha promosso l'attenzione agli sprechi di cibo e di ogni genere, al plastic free, al riutilizzo degli allestimenti: come brand, si è posto come veicolo di innovazione, attraverso pratiche reali e tangibili, per ispirare – attraverso lo sport – le persone ad applicare anche nella vita di tutti i giorni un approccio in grado di massimizzare un impatto positivo sul pianeta, dal punto di vista sociale, economico e ambientale, tre aspetti che non possono vivere in maniera indipendente. L'unico vero approccio sostenibile è, infatti, integrato, in cui tutti gli ambiti sono profondamente interconnessi.

Le progettualità di lungo periodo ambiscono a diventare vera e propria risorsa per la creazione di valore: per il pianeta, come principale obiettivo, ma con ricadute positive anche in termini di business, con riduzione dei costi, risk management, credibilità, integrità, trasparenza e quindi reputazione.

Lo sport, passione globale, può con i suoi valori essere fonte di ispirazione in tal senso e ha il dovere - specialmente quando si parla di Giochi Olimpici e di eventi – di lasciare una legacy positiva. Ci insegna a impegnarci continuamente su noi stessi, innovare, credere nella squadra - per lavorare insieme ad un mondo migliore, attraverso lo sport.

## CALENDARIO DEI MAGGIORI EVENTI DEL 2023

Il CONI ha partecipato con la delegazione all'edizione dell'evento organizzata in casa. Per l'occasione, è stata allestita la prima Casa Italia con target young, permettendo a tutte le delegazioni di trovare un luogo di ospitalità e svago durante i giorni di competizione.

In occasione della tappa di Coppa del Mondo di Sci di Fondo, presso il Centro di Preparazione Olimpica all'Aquagranda di Livigno, è stata allestita Casa Italia, un format permanente anche in vista dei futuri eventi di rilevanza internazionale che saranno ospitati a Livigno.

Oltre alla delegazione di Squadra, anche in occasione dei Giochi Europei è stata organizzata Casa Italia, con lo scopo di supportare l'Italia Team in un evento fondamentale di avvicinamento ai Giochi di Parigi 2024.

A supporto del Comitato Organizzatore dei Mondiali di Scherma, il CONI ha organizzato Casa Italia proprio in concomitanza con la medalplaza presso l'Arco della Pace, che è stata animata da una serie di attività serali e dall'evento di "meno un anno" ai Giochi di Parigi 2024.

Il CONI ha inoltre partecipato a Piazza di Siena 2023, allestendo Casa Italia nel suo format "collection", e ai Mondiali di Atletica di Budapest 2023, supportando la Federazione Italiana di Atletica Leggera tramite il format Casa Italia.



# 6

## IL CONI E LO SPORT DI ALTO LIVELLO

<b>6</b>	<b>IL CONI E LO SPORT DI ALTO LIVELLO</b>	<b>64</b>
<b>6.1</b>	<b>I CENTRI DI PREPARAZIONE OLIMPICA: ROMA, FORMIA E TIRRENIA</b>	<b>66</b>
<b>6.1.1</b>	<b>CENTRO DI PREPARAZIONE OLIMPICA GIULIO ONESTI</b>	<b>67</b>
<b>6.1.2</b>	<b>CENTRO DI PREPARAZIONE OLIMPICA BRUNO ZAULI</b>	<b>67</b>
<b>6.1.3</b>	<b>CENTRO DI PREPARAZIONE OLIMPICA TIRRENIA</b>	<b>68</b>
<b>6.2</b>	<b>L'ISTITUTO DI MEDICINA E SCIENZA DELLO SPORT</b>	<b>69</b>
<b>6.3</b>	<b>IL SUPPORTO AGLI ATLETI DI ALTO LIVELLO</b>	<b>70</b>

## 6 IL CONI E LO SPORT DI ALTO LIVELLO

All'interno del Sistema sportivo italiano, coerentemente con quanto predisposto dalla Carta Olimpica, il ruolo del CONI si basa sui Giochi Olimpici e sugli Atleti che vi partecipano.

Ogni due anni, le Squadre Nazionali dei Paesi partecipanti<sup>8</sup> si sfidano nelle numerose discipline sportive ammesse ai Giochi Olimpici Estivi ed Invernali: gli atleti italiani, supportati dalle proprie Federazioni, si allenano tutta la vita per quelle che sono le Gare sportive per eccellenza.

Il CONI, oltre che **coordinare ed organizzare la partecipazione degli atleti ai Giochi Olimpici, supporta durante tutto il quadriennio le Federazioni Sportive Nazionali** nelle fasi di avvicinamento e qualificazione ai Giochi stessi, mette a disposizione per gli allenamenti, i raduni delle squadre nazionali, gli stages di preparazione,

i propri impianti sportivi di proprietà - **i Centri di Preparazione Olimpica** - e favorisce, attraverso protocolli di cooperazione nazionali ed internazionali l'utilizzo di strutture e spazi di terzi; **sostiene**, inoltre, **gli atleti** nella loro preparazione ai Giochi, anche **con iniziative che esulano dal perimetro meramente sportivo**, di cui si darà descrizione nei paragrafi a seguire.

Al fine di garantire la preparazione degli atleti e la predisposizione di tutti i mezzi necessari alla partecipazione della delegazione italiana ai Giochi Olimpici ed alle altre Manifestazioni Sportive Internazionali previste dal calendario eventi degli Organismi Internazionali (CIO, COE, ANOC, CIJM), il CONI collabora con le Federazioni Sportive Nazionali per la formazione e la preparazione delle rispettive rappresentative della Squadra Italiana che parteciperà.

8 - Nei Giochi della XXXII Olimpiade tenutasi a Pechino si contavano 204 squadre, alle quali si sono aggiunte la squadra degli Atleti Olimpici Rifugiati (EOR) e quella degli atleti russi (partecipanti sotto la sigla ROC), per un totale di 206 squadre.

## 6.1 I CENTRI DI PREPARAZIONE OLIMPICA: ROMA, FORMIA E TIRRENIA

### I CENTRI DI PREPARAZIONE OLIMPICA (CPO)

sono strutture dotate di impianti sportivi per uso multidisciplinare.

I Centri ospitano anche le strutture dell'Istituto di Medicina e Scienze dello Sport, con aree dedicate alla fisioterapia, macchinari per la diagnostica medica e laboratori di ricerca sulla biomeccanica e la fisiologia dello sport. Inoltre, sono dotati di alloggi e mense, permettendo agli atleti, anche di altre nazionalità, di vivere presso il Centro, per periodi più o meno estesi.

Negli anni, le strutture dei **CPO** hanno raggiunto livelli di **assoluta eccellenza**, ospitando atleti vincitori di medaglie olimpiche e di altre massime competizioni internazionali.

Ad oggi tutti gli impianti/strutture rappresentano un punto di riferimento per lo sviluppo di alcune discipline sia a livello assoluto che giovanile. In particolare, i Centri Tecnici Federali e/o le

accademie giovanili di alcune Federazioni Sportive Nazionali (Taekwondo, Scherma, Nuoto, Pesistica, Pentathlon Moderno, Tennis, Ginnastica, Pallacanestro, Pallavolo, Baseball/Softball, Triathlon, Hockey, Rugby) sono ospitati presso i CPO. Le strutture sono anche la sede e il luogo principale per l'organizzazione di stage di aggiornamento, raduni collegiali, convegni tecnici e corsi di formazione per gli atleti, gli allenatori, i dirigenti, i giudici-arbitri e i medici sportivi di diverse Federazioni.

È facile dedurre come le strutture sportive in questione occupino un ruolo essenziale per le finalità istituzionali del CONI, costituendo uno dei mezzi principali per la massima diffusione dello sport a livello giovanile e per la preparazione di atleti e squadre di sport olimpici e non olimpici.

**2013 - 2024**

per il **decennio 2013 - 2024** sono stati previsti cospicui investimenti sui tre CPO pari a **29 milioni di euro**<sup>9</sup>

9 - CPO FORMIA: 2,6 €M, CPO TIRRENIA: 3,5 €M e CPO ROMA: 23 €M circa.



### 6.1.1

#### CENTRO DI PREPARAZIONE OLIMPICA GIULIO ONESTI

Il Centro di Preparazione Olimpica Acqua Acetosa "**Giulio Onesti**" si estende su una superficie di 25 ettari, nella zona pianeggiante di Roma Nord ai piedi del Parco di Villa Ada. Il Giulio Onesti, fondato nel 1954, è il Centro in cui sono state investite le cifre maggiori per la **riqualificazione** e **l'ammodernamento delle foresterie**, (gli alloggi degli atleti), della **palestra per il Taekwondo e per i Pesì**.

Nel 2023 il Giulio Onesti ha registrato 43.411 presenze di atleti, in aumento del 5% rispetto alle 41.238 del 2022.

### 6.1.2

#### CENTRO DI PREPARAZIONE OLIMPICA BRUNO ZAULI

Situato a Formia, il Centro è stato ristrutturato nel periodo 2013-2018. Le principali novità hanno riguardato la realizzazione di **campi di beach volley**, nuovi **campi da tennis** e la ristrutturazione delle **foresterie**. Oasi naturale al centro della Città di Formia, costeggiata dal Mar Tirreno e protetta dai Monti Aurunci, gode di un clima sempre mite e temperato tale da assicurare, in tutte le stagioni dell'anno, **ottime condizioni ambientali per gli allenamenti** delle squadre nazionali ed internazionali di alto livello.

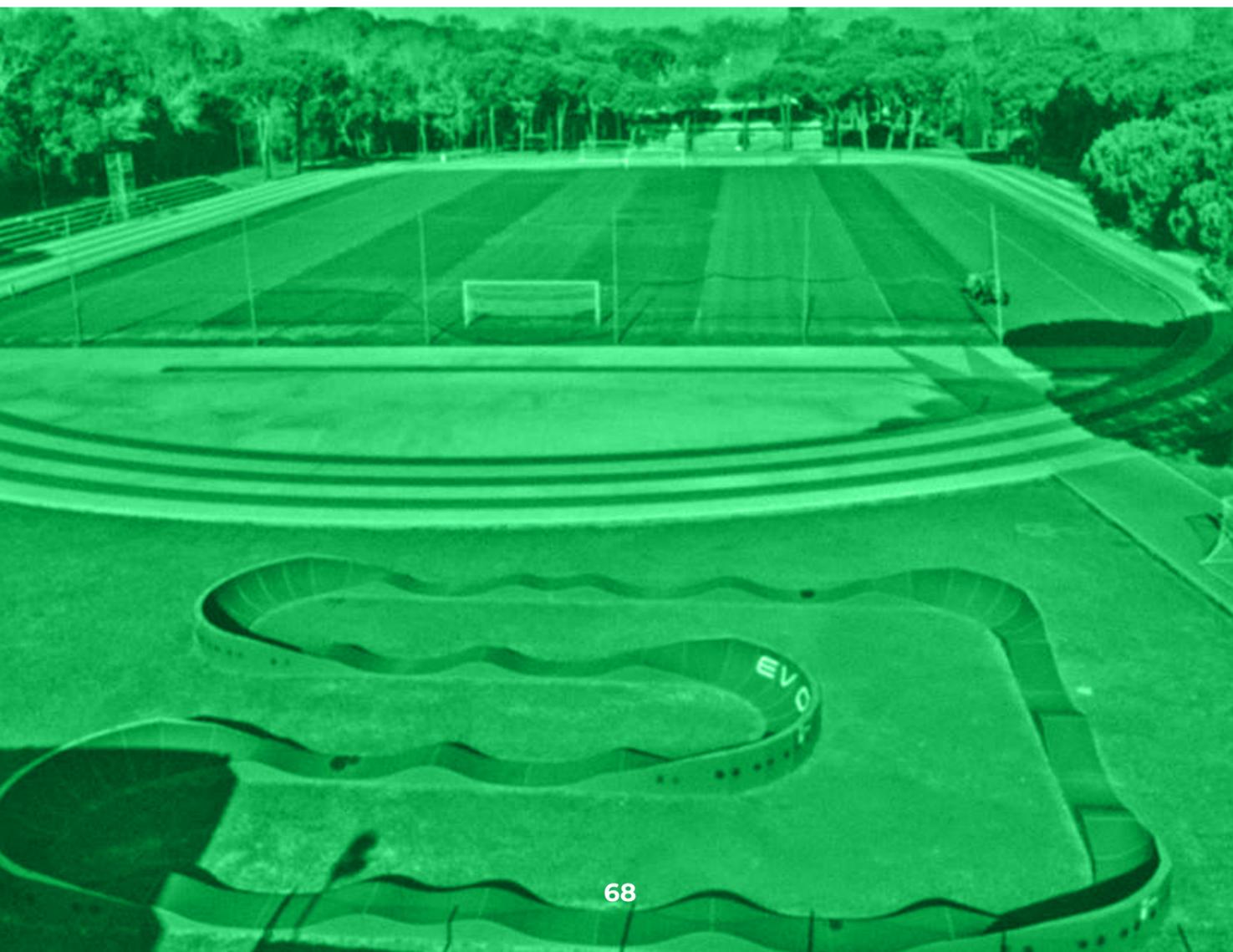
Il Centro ha raccolto 29.743 presenze nel 2023, in aumento del 14% rispetto alle 26.198 del 2022.

## 6.1.3 CENTRO DI PREPARAZIONE OLIMPICA TIRRENIA

In provincia di Pisa, il centro è stato oggetto di due ristrutturazioni che hanno riguardato le **piste coperte**, così da garantire la possibilità di allenamento qualsiasi siano le condizioni atmosferiche esterne e **un'area lanci**, data la disponibilità di spazi. Successivamente sono state ristrutturate le **aule didattiche, il ristorante e le foresterie**.

Il Centro dista appena 1Km dal mare e si estende all'interno di un'oasi verde di 43 ettari, parte integrante del noto Parco Naturale di San Rossore. Il Centro ha raccolto 26.380 presenze nel 2023, in aumento del 6% rispetto alle 24.875 del 2022.

*I Centri di Preparazione Olimpica hanno l'obiettivo di permettere agli atleti e alle Federazioni di godere di spazi attrezzati, sicuri per i loro allenamenti, ma anche di essere un luogo in cui gli atleti, soprattutto i più giovani che si sono dovuti allontanare dai loro paesi e città di origine, possano vivere, studiare e allenarsi, in un contesto sano e accogliente.*



## 6.2 L'ISTITUTO DI MEDICINA E SCIENZA DELLO SPORT

**L'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport (IMSS)**, nato nel 1963 è la struttura del CONI deputata a tutelare **lo stato di salute degli atleti** di élite e a fornire alle Federazioni Sportive Nazionali (FSN) le conoscenze scientifiche per il miglioramento delle prestazioni sportive, in vista di impegni olimpici e di alto livello. L'Istituto opera presso il proprio laboratorio, nel Centro di Preparazione Olimpica CONI dell'Acqua Acetosa di CONI di Roma. **L'Istituto rappresenta l'unica struttura CONI di riferimento sul territorio nazionale** per tutti gli atleti olimpici italiani, fruibile anche dagli sportivi di qualunque livello e dai cittadini.

La Medicina dello Sport è un'eccellenza che mette a disposizione dei pazienti la **professionalità di medici e fisioterapisti** di fama internazionale, garantendo **consulenze specialistiche e apparecchiature di ultima generazione** per diagnosi mirate. Offre **25 specialità mediche** per soddisfare le esigenze e le aspettative di tutti.

Suddiviso in Unità Operative (U.O.), l'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport è formato da due dipartimenti:

- **MEDICINA DELLO SPORT:** dipartimento volto a garantire la **prevenzione** e la **diagnosi** delle patologie medico-sportive e internistiche legate alla pratica sportiva;

- **SCIENZA DELLO SPORT:** dipartimento che collabora con i Quadri Tecnici Federali delle FSN (allenatori, medici e preparatori atletici), integrandone l'attività e gli strumenti, fornendo informazioni relative alle caratteristiche prestative funzionali e tecniche degli atleti nonché ai fattori limitanti la prestazione sia dell'atleta che dei mezzi di gara. Per questo scopo, l'Istituto è in grado di intervenire nell'ambito della **Metodologia dell'Allenamento**, nelle **Valutazioni Funzionali Fisiologiche e Biomeccaniche** e nell'**analisi dei risultati sportivi**.

Nel corso del 2023 l'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport del CONI ha erogato in totale **95.476 prestazioni sanitarie** nelle 25 branche mediche operanti all'interno dello stesso. Di queste, 51.680 (54%) dirette agli atleti inseriti nella categoria di Probabili Olimpici dei Giochi Olimpici di Parigi 2024 e Milano Cortina 2026 e 43.796 (46%) tra atleti di Interesse Nazionale segnalati dalle Federazioni Sportive Nazionali e utenti esterni.

Nel corso del 2023, la Scienza dello Sport ha fornito **supporto tecnico-scientifico a 26 Federazioni Sportive Nazionali**, attraverso l'assistenza ai Direttori Tecnici Federali e ai Preparatori Fisici negli ambiti della Metodologia dell'Allenamento, della Biomeccanica e della Fisiologia dello Sport seguendo e monitorando 1.107 atleti delle Squadre Nazionali. L'Istituto è, inoltre, costantemente impegnato nella ricerca e nello sviluppo di nuove tecniche per migliorare le prestazioni e l'assistenza dedicata agli atleti.

## 6.3 IL SUPPORTO AGLI ATLETI DI ALTO LIVELLO

Per il Comitato Olimpico Nazionale supportare gli atleti olimpici significa supportare le Federazioni sportive nella preparazione degli atleti stessi, nello svolgimento delle varie manifestazioni sportive di alto livello e nella predisposizione di tutti i mezzi necessari alla partecipazione della delegazione italiana ai Giochi Olimpici.

Le Federazioni Sportive Nazionali si occupano quindi della preparazione atletica degli atleti olimpici; il **CONI**, invece, **svolge tutte le attività che possano aiutare e facilitare la preparazione, organizza strutture e logistica nelle città in cui si disputerà la competizione** (nel caso della più importante manifestazione sportiva internazionale è, per esempio, Casa Italia) e, a ridosso dei Giochi, **definisce le attività di allenamento e preparazione**.

Come già visto, un ruolo importante e centrale di supporto alla preparazione degli atleti di vertice viene svolto dai Centri di Preparazione Olimpica; centri dedicati all'ospitalità, alla preparazione ed alla formazione di atleti di alto livello nonché di tecnici e dirigenti dello sport italiano e internazionale. Al fine di garantire un supporto completo e costante, tutti gli atleti di alto livello vengono sottoposti ad un protocollo valutativo dello stato di salute presso l'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport, che rappresenta il centro di eccellenza

per la tutela della salute degli atleti di élite e per il supporto alle Federazioni Sportive Nazionali nel fornire le conoscenze specifiche necessarie al miglioramento delle prestazioni sportive in vista degli impegni olimpici e di alto livello. Il supporto agli atleti, tuttavia, non può limitarsi alla dimensione sportiva, ma si estende anche ad altri aspetti della vita stessa degli atleti, permettendo il perseguimento della carriera olimpica e prevedendo al contempo diverse **opportunità** per costruire la vita che li attenderà **una volta conclusosi il capitolo sportivo**.

La **Commissione Nazionale Atleti**<sup>10</sup> nasce proprio con il compito di presentare proposte e suggerimenti agli Organi del Comitato Olimpico e di adottare strategie e programmi inerenti alle diverse questioni legate agli atleti, oltre a contribuire sempre alla diffusione dei valori olimpici. La Commissione atleti si caratterizza per un'attività proattiva di implementazione di programmi che abbiano una ricaduta sugli atleti nel corso della loro attività agonistica e nella fase post carriera. Per raggiungere le diverse finalità il CONI, la Commissione Nazionale Atleti e l'Istituto per il Credito Sportivo hanno siglato un Protocollo d'Intesa tramite il quale si è attivata una **stretta collaborazione** per elaborare proposte progettuali ed operative a favore degli atleti e della loro

formazione, comprese le Commissioni Atleti federali. Esempio perfettamente esplicativo in tal senso è il **progetto Dual Career**. Tale iniziativa è guidata dal principio per cui **un atleta deve poter combinare, senza sforzi personali irragionevoli**, la propria carriera sportiva con lo studio e/o il lavoro in modo flessibile, mediante una formazione di alto livello al fine di tutelare i propri interessi morali, sanitari, educativi e professionali, senza compromettere alcun obiettivo.

Per il 2023, è stato anche previsto un **premio in denaro** per i giovani atleti che abbiano conseguito in quell'anno il diploma di laurea, durante la militanza nelle squadre nazionali. Il premio è **regolamentato nel relativo bando F. Mondelli** "Atleta eccellente, eccellente studente", coordinato nella sua fase attuativa dal Comitato Direttivo; i risultati sono poi oggetto dell'approvazione della Giunta Nazionale e del Consiglio Nazionale.

A giugno 2023, inoltre, è stato sottoscritto il **Protocollo d'intesa CONI – CIP – Deloitte Italy**, che prevede l'assegnazione di **borse di studio** agli atleti meritevoli. Il Protocollo è dedicato, in via prioritaria, agli atleti appartenenti ad una delle sedici discipline olimpiche invernali inserite nel programma ufficiale delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026. Anche in questo caso, il Comitato Direttivo coordina le fasi

attuative del Bando e ne sottopone ufficialmente i risultati all'approvazione della Giunta Nazionale e del Consiglio Nazionale.

Come ultimo esempio, si ritiene di menzionare il **Regolamento per il Fondo Maternità**, approvato nella Giunta Nazionale di ottobre 2023 su proposta della Commissione Nazionale Atleti. Il progetto è rivolto esclusivamente alle **atlete in gravidanza**, appartenenti al Club Olimpico CONI nell'anno precedente la gravidanza ed alle **atlete madri** con figli di età fino ai 3 anni e nella condizione di essere convocate e/o qualificate per i Giochi Olimpici estivi o invernali.

Altri interventi specifici, curati dall'area Sport e Preparazione Olimpica del CONI, a favore degli atleti di alto livello sono:

- **"Club Olimpico": Borsa di studio** a carattere annuale erogata a favore degli atleti che abbiano raggiunto i risultati sportivi deliberati dalla Giunta del CONI.
- **"Junior Club"** (finanziato da Banca Ifis): **borsa di studio** erogata a favore di **atleti under18** sulla base dei risultati sportivi conseguiti.
- **Monitoraggio sanitario** presso l'Istituto di Medicina del CONI con **finalità preventive, curative e riabilitative** di tutti gli atleti di alto livello di interesse olimpico.

<sup>10</sup> - Istituita dall'art. 31, comma 5, dello Statuto CONI, è organo permanente consultivo del CONI, la Commissione Atleti è coordinata dal Comitato Direttivo del CONI.

# 7

## IL MARKETING E

## I BRAND DEL CONI

7

IL MARKETING E I BRAND DEL CONI

74

7.1

PARIGI 2024: CASA ITALIA

78

## 7 IL MARKETING E I BRAND DEL CONI

Attraverso il proprio brand, il **CONI** si fa portavoce di quei valori sportivi promossi dal Movimento Olimpico Internazionale, quali eccellenza, etica, amicizia e solidarietà, grazie alla presenza nel proprio marchio degli inconfondibili Cinque Cerchi, i più riconoscibili al mondo. Il CIO è fortemente impegnato nella diffusione di messaggi che valorizzano il ruolo dello sport come attivatore dei contenuti dell'Agenda 2030 dell'ONU<sup>11</sup> per lo sviluppo sostenibile e in quest'ottica anche il CONI intende promuovere la cultura della sostenibilità in linea con l'Agenda 2020+5<sup>12</sup> del CIO.

Negli ultimi anni l'obiettivo del CONI è stato quello di valorizzare i propri asset con lo scopo di concretizzare un percorso intrapreso da Rio 2016 in poi, con valore aggiunto condiviso generato sia per la promozione dello sport che dei propri Partner.

La direzione Marketing, Eventi sportivi/Milano Cortina 2026, infatti, si occupa di produrre **contenuti e prodotti che rispondano ai bisogni dello sport e degli atleti di alto livello**, attraverso sostenibilità e autonomia dell'ente, continuità progettuale e modelli innovativi.

Pertanto, in vista dei prossimi Giochi Olimpici, la vision del CONI è in linea con la prosecuzione di un percorso di internazionalizzazione dei prodotti più

rappresentativi dell'eccellenza italiana: gli atleti della Squadra Olimpica Italiana, Italia Team, e l'unione tra arte, design, cucina, ospitalità e sport, Casa Italia.

Grazie ai risultati degli atleti italiani ai Giochi Olimpici si racconta una storia di successo Tricolore, che nasconde una strutturata pianificazione, un team di lavoro dedicato ed un concept guida in grado di rendere coerente l'intero progetto: lo sport come espressione dell'eccellenza e del merito. Attraverso entrambi gli asset, lo scopo è la **diffusione della consapevolezza del Made in Italy** nel mondo mirando a diventare reale punto di aggregazione, con occhio di riguardo per il pubblico che, da casa, vede nella Squadra Olimpica la rappresentazione dell'Italia attraverso i due principali driver di crescita: le medaglie e la passione.

**Italia Team rappresenta lo spirito nazionale** ispirando giovani, appassionati e non appassionati dello sport. È un legame indissolubile che consente al mondo intero di identificarsi con gli atleti e le loro esperienze, con la passione, l'entusiasmo, la caparbia con cui affrontano ogni giorno le nuove sfide in virtù dell'amore per la propria disciplina.

L'Italia Team non è solo valore sportivo, è l'insieme delle persone e delle storie che fanno l'esperienza Olimpica italiana.



11 - L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Ingloba i 17 obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile.

12 - Il titolo, Olympic Agenda 2020+5, è stato scelto per riflettere il fatto che questa nuova roadmap segue la scia dell'Olympic Agenda 2020 e determinerà la direzione del CIO e del Movimento Olimpico fino al 2025.

Le 15 raccomandazioni di cui si compone si basano su tendenze chiave che sono state identificate come decisive nel mondo post-coronavirus. Sono anche aree in cui lo sport e i valori dell'Olimpismo possono svolgere un ruolo fondamentale nel trasformare le sfide in opportunità. Per maggiori informazioni è possibile consultare: Olympic Agenda <https://olympics.com/ioc/olympic-agenda-2020-plus-5>.

Milioni di cultori e dilettanti si riconoscono nella squadra Olimpica, come simbolo positivo dell'italianità, di quella parte di nazione che lotta per inseguire un sogno, dell'importanza di fare squadra, nello sport e nella vita.

**Casa Italia ha iniziato un nuovo percorso da Rio 2016** con il racconto della contaminazione tra culture come cuore del progetto, proseguito a PyeongChang 2018 attraverso il punto di vista italiano nell'incontro con le diverse civiltà; successivamente Tokyo 2020 è stata un'edizione all'insegna della Meraviglia, fino ad arrivare a Beijing con il progetto legato al viaggio, inteso nella sua valenza reale e immaginaria come metafora di percorso che l'uomo compie fuori e dentro se stesso per raggiungere sempre nuovi obiettivi così come quello degli atleti.

Per Parigi 2024, il CONI si è concentrato sulla **Fratellanza**, il termine più in sintonia con i valori fondativi dello spirito Olimpico e il più necessario in questa epoca lacerata da nuovi conflitti e da minacce pandemiche, attraverso il concept **"Ensemble"**.

Il progetto è ispirato fondamentalmente all'Obiettivo 16 dell'Agenda 2030 dell'ONU: <<Promuovere società pacifiche e inclusive orientate allo sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia e costruire istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli>>.

Ensemble presuppone **la collaborazione, la cooperazione, la costruzione comune**, ma anche il racconto dell'identità italiana, risultato di secoli

di incontri con altri popoli, con altre culture e continue stratificazioni. **Riconoscere nell'altro un nostro fratello** a prescindere dalle differenze che rendono unico ogni individuo, **è uno dei grandi insegnamenti del movimento Olimpico** e, allo stesso modo, nella sua unicità, l'Italia è l'esempio tangibile di come l'incontro con l'alterità crei ricchezza culturale e sviluppo sostenibile.

Per supportare questo pillar di promozione, il progetto è stato accompagnato da una serie di azioni di sensibilizzazione per l'attuazione di strategie legate allo sviluppo sostenibile e l'applicazione di specifici criteri di sostenibilità in ambito sportivo, nate dalla firma del **protocollo di intesa "per la sensibilizzazione delle tematiche ambientali legate allo sviluppo sostenibile" tra il Ministero dell'Ambiente e il CONI**, il 17 aprile 2019. Il protocollo è stato rinnovato il 16 aprile 2024 e rappresenta uno strumento prezioso per la promozione dello sviluppo sostenibile attraverso lo sport.

Nel suddetto Protocollo il Ministero dell'Ambiente (Autorità di Governo) e il CONI hanno manifestato il reciproco interesse a stabilire un rapporto di collaborazione per la realizzazione di iniziative comuni nel quadro delle finalità connesse alla sensibilizzazione rispetto ai temi legati alla tutela dell'ambiente, allo sviluppo sostenibile e, segnalando tra le priorità l'adozione di uno stile di vita "Plastic Free". Il Piano operativo di dettaglio che ne è conseguito, si articola in una serie di azioni i cui risultati attesi sono:

Anche con **Casa Italia Paris 2024**, il CONI ha voluto sensibilizzare alle tematiche di sostenibilità ambientale. Gli impegni in questo senso si sono concretizzati, ad esempio, nella decisione di impiegare tessuti naturali e riciclati, per ridurre l'impatto ambientale, ma anche attraverso scelte orientate al concetto di riutilizzo per quanto riguarda i materiali o questioni prettamente estetiche: gli arredi in legno, ad esempio, preferiti per la versatilità del materiale destinabile a seconda vita e le moquette e gli arazzi realizzati in plastica riciclata, in virtù dei principi dell'economia circolare.

Questi elementi di design, pensati per durare nel tempo, saranno quindi riutilizzati nei Centri di Preparazione Olimpica del CONI, contribuendo a una legacy concreta.

Aver sviluppato maggior brand awareness e valore per la squadra Olimpica e per Casa Italia, dal 2016 in poi, attraverso un programma di lavoro complesso che ha toccato tutte le leve di marketing possibili, ha permesso di valorizzare al massimo le partnership e ha portato a un sempre maggiore riconoscimento sia qualitativo che economico da parte del Comitato Olimpico Internazionale che, al momento del rinnovo del TOP Programme, ha contribuito a portare i ricavi complessivi da attività commerciali del CONI vicino ai 30 milioni di euro finanziati esclusivamente da privati.

Con l'attuale detenzione da parte di Milano Cortina 2026 dei diritti commerciali fino al 31 dicembre 2026, la vera sfida per il CONI sarà dal 2027 mantenere il più possibile i ricavi commerciali che nel frattempo l'Olimpiade italiana sarà stata in grado di focalizzare

sull'evento. In tal senso, un brand forte e in salute è il primo catalizzatore di valore.

Aspetto fondamentale è pertanto la sua tutela, in linea con gli standard emanati dal Comitato Olimpico Internazionale e le normative vigenti in materia di pratiche commerciali parassitarie.

Infatti, attraverso un costante monitoraggio e servizi di media intelligence e sorveglianza, il CONI è impegnato nella protezione delle sue proprietà intellettuali da forme di ambush marketing tramite interventi tempestivi contro forme di associazione indebita agli asset Olimpici, sia durante i Giochi che al di fuori.

In particolare, durante il cosiddetto Periodo dei Giochi Olimpici, negli ultimi anni è diventata strategica la definizione delle linee guida volte al rispetto della regola 40 della Carta Olimpica, anche in ottica della tutela dei diritti dei Partner ufficiali del CONI e della Squadra Olimpica Italiana, per i quali il CONI monitora l'esposizione dei marchi su un ampio spettro di fonti, dai media tradizionali a quelli digitali: una metrica in grado di tradurre le azioni di promozione in risultati misurabili, oltre a quantificare e certificare il ritorno di investimento delle aziende che possono legarsi ad un filo culturale che valorizza il ruolo dello sport come strumento per attivare comportamenti coerenti con lo sviluppo sostenibile.

## DIFFUSIONE DI STRUMENTI PER LA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI GENERATI

e per la diffusione della responsabilità sociale per lo sviluppo sostenibile all'interno delle organizzazioni sportive e nei territori di riferimento coinvolti negli eventi sportivi (sulla base dell'allegato tecnico al DM 4 luglio 2019 2022, n. 459 recante Criteri Ambientali Minimi per il Servizio di organizzazione e gestione degli eventi);

## AUMENTO DEGLI STRUMENTI DI INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE E DI NETWORKING

delle organizzazioni sportive che attuano iniziative ispirate alla responsabilità sociale per lo sviluppo sostenibile;

## RIDUZIONE DEI CONSUMI IDRICI, ENERGETICI E DELLE EMISSIONI DI CO<sub>2</sub>

il riciclo in un'ottima di economia circolare dei rifiuti in particolare rifiuti da plastica, la promozione del riuso e del riciclo, contrasto allo spreco alimentare, tutela della biodiversità nelle organizzazioni sportive coinvolte direttamente nel progetto.

## 7.1 PARIGI 2024: CASA ITALIA

L'Italia Team ha trovato la sua **Casa a Parigi 2024**, a **Le Pré Catelan**, padiglione in stile Napoleone III immerso nel parco più vasto della città, il Bois de Boulogne, in un luogo inondato di luce, grazie alle numerose vetrate e al giardino che lo circonda.

Tra le mura del Pré Catelan, nel 1894, Pierre de Coubertin brindò alla nascita dei Giochi Olimpici Moderni, dando vita ad una storia che continua ancora oggi. Centotrenta anni dopo, il progetto di Casa Italia Paris 2024 parte inevitabilmente dal padre dell'Olimpismo e dalla Francia, all'insegna di un viaggio in cui ci si interroga sull'amicizia e sulla fratellanza di chi cammina con noi verso il futuro. Ma anche su chi è passato e su chi ha reso Nazione un'identità comune.

**Casa Italia Paris 2024 è stata rinominata Ensemble**, in omaggio alla Fratellanza tra i popoli, ed ha declinato a vari livelli il **concetto di insieme**, condizione necessaria per generare collaborazione, comunità, pensiero.

L'Ensemble, dunque, inteso non soltanto come una condizione di vicinanza e di incontro, ma anche come un termine che porta con sé una terzietà che è il frutto dello stare insieme. Alla ricerca dell'accordo, di un'armonia indispensabile per il raggiungimento di uno scopo comune.

Per questo **Ensemble** è lo **Sport protagonista delle Olimpiadi**, è la comunità degli sportivi e dei popoli che vi partecipano, è costruzione del bene comune, è condivisione.

Ensemble è quindi **sostenibilità sociale e ambientale**. Ensemble è stato catalizzatore di tutti questi valori fondamentali per la collettività: lavorare per costruire la **pace** e la **fratellanza** di cui le Olimpiadi sonol'esempio più nobile.

Casa Italia Paris 2024 ha portato il valore di Ensemble attraverso **l'arte, l'architettura, il design, l'accoglienza** celebrando i suoi atleti, in un contesto in cui ogni elemento è stato capace di raccontare come **l'utopia della fratellanza è diventata realtà tangibile, proprio grazie alle Olimpiadi**.



**BENVENUTI | BIENVENUE**

# 8

## LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA E AMBIENTALE DEL SISTEMA CONI

<b>8.1</b>	IL VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO DEL CONI	82
<b>8.2</b>	LA TUTELA DELL'AMBIENTE PER LE GENERAZIONI FUTURE	84

## 8.1 IL VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO DEL CONI

Il 2023 si conclude in un contesto economico internazionale caratterizzato da notevole incertezza, influenzato dalle tensioni geopolitiche e da un ambiente finanziario ancora restrittivo per famiglie ed imprese. In Italia, ci sono segnali positivi riguardo al potere d'acquisto delle famiglie, che mostra un miglioramento rispetto ai periodi precedenti, e all'inflazione, che è in decrescita più della media europea.

Tuttavia, la produzione industriale presenta un quadro negativo, mentre si evidenzia una dinamica positiva sul fronte del mercato del lavoro, con un aumento degli occupati e una diminuzione del tasso di disoccupazione. Il risultato d'esercizio 2023 è riconducibile ai risultati delle attività di gestione. In particolare, si confermano, anche per il 2023, i risultati economici attribuibili alla gestione dei Centri di Preparazione Olimpica e alle attività legate alla preparazione delle gare e degli allenamenti; a questi, si aggiungono i risultati della gestione dell'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport e i maggiori oneri relativi alle attività dei Comitati Regionali.

Tali risultanze in perdita vengono recuperate dal surplus economico registrato, a livello aggregato, dalle altre gestioni dell'ente (in particolare gestione centrale e gestione marketing).

Si ricorda, inoltre, che l'esercizio 2023 è stato caratterizzato dalla gestione dell'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport e Formazione, attività che è stata riavviata a fine esercizio 2022 a seguito della definizione del nuovo perimetro di attività dell'ente CONI. Sul bilancio 2023 sono altresì riflessi tutti gli aspetti economici e, in particolare, patrimoniali e finanziari, relativi alla preparazione delle operazioni delle Olimpiadi di Parigi 2024. Il prospetto del Valore Economico è una riclassificazione del Conto Economico Consolidato e rappresenta la ricchezza prodotta e ridistribuita del CONI.

In particolare, tale prospetto presenta l'andamento economico della gestione, la ricchezza distribuita ai soggetti considerati portatori di interesse per la Società ovvero la capacità dell'ente di creare valore per i propri stakeholder.

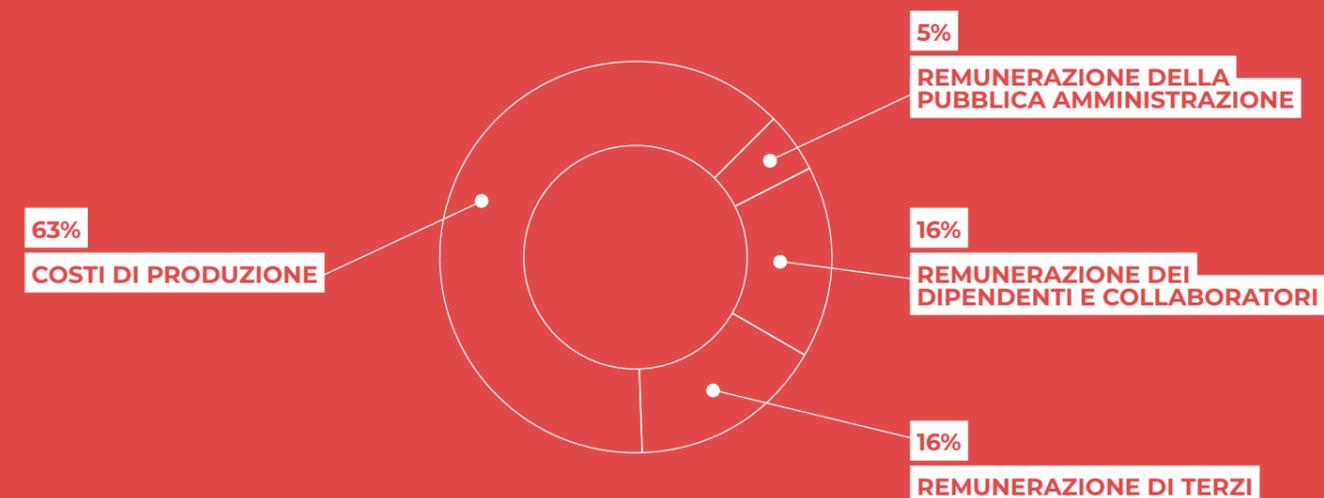
### IL VALORE ECONOMICO GENERATO, DISTRIBUITO E TRATTENUTO DAL CONI NEL 2023. GRI 201-1

	2022	2023	VARIAZIONE 2022/2023
<b>VALORE ECONOMICO GENERATO</b>	92.310.515 €	85.543.869 €	-7%
<b>VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO</b>	87.792.704 €	81.413.341 €	-7%
<b>COSTI DI PRODUZIONE</b>	62.565.211 €	50.965.960 €	-19%
<b>REMUNERAZIONE DEI DIPENDENTI E COLLABORATORI</b>	10.195.770 €	13.455.559 €	32%
<b>REMUNERAZIONE DI TERZI</b>	12.131.277 €	13.211.346 €	9%
<b>REMUNERAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE</b>	2.900.446 €	3.780.476 €	30%
<b>VALORE ECONOMICO TRATTENUTO</b>	4.331.716 €	4.009.638 €	-7%

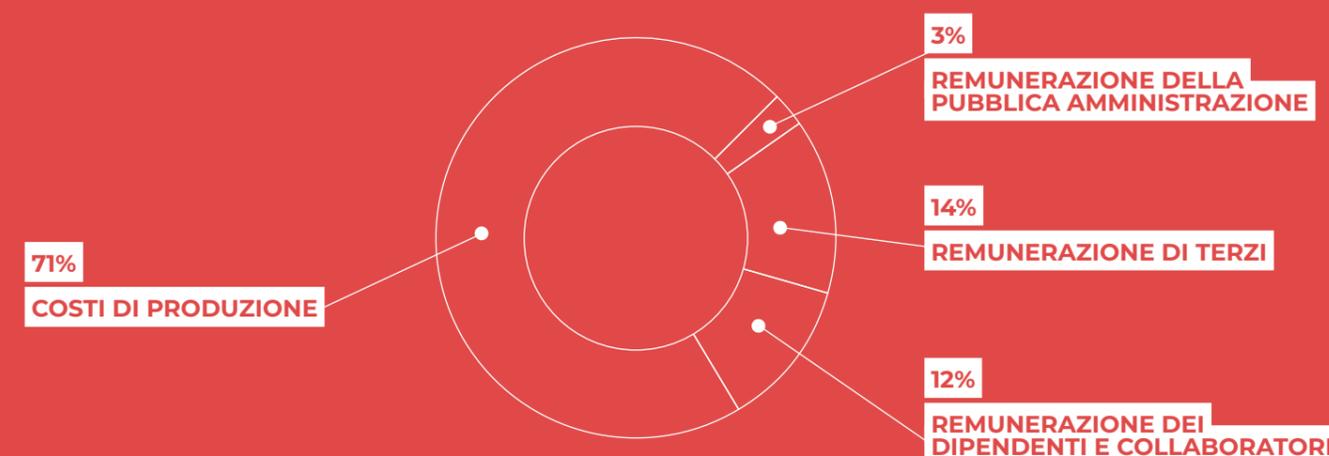
Nel 2023, il **Valore Economico Generato** dal CONI è stato pari a **€85.543.869**; il **Valore Economico Distribuito** è stato pari a **€81.413.341** mentre il

**Valore Economico Trattenuto** all'interno dell'ente ammonta a **€4.009.638**.

### VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO DAL CONI NEL 2023



### VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO DAL CONI NEL 2022



Come si evince dal grafico relativo al valore economico distribuito nel 2023, il 63% fa riferimento ai costi di produzione, che invece ammontava al 71% del distribuito nel 2022, il 16% fa riferimento sia alla remunerazione di dipendenti e collaboratrici

alla remunerazione di terzi, aumentate rispetto al 12% e al 14% del 2022, mentre il 5% si riferisce alla remunerazione della Pubblica Amministrazione, che nel 2022 era pari al 3% del valore economico distribuito.

## 8.2 LA TUTELA DELL'AMBIENTE PER LE GENERAZIONI FUTURE

La **sostenibilità** rappresenta **una delle sfide più urgenti del nostro tempo**, toccando aspetti sociali, ambientali ed economici di enorme rilevanza. Grandi problematiche come il cambiamento climatico, la disuguaglianza economica e l'ingiustizia sociale colpiscono ogni giorno persone in tutto il mondo.

Anche la comunità sportiva è chiamata a rispondere a queste sfide, sia nella gestione delle sue attività quotidiane sia nella sua responsabilità verso i giovani e le generazioni future. Il cambiamento climatico influisce sull'ambiente e sulle attività umane, e lo sport non fa eccezione. Le condizioni meteorologiche instabili, come la neve inaffidabile e le temperature variabili, influenzano gli sport invernali, mentre il riscaldamento estivo mette a rischio atleti, organizzatori e fan.

Il movimento Olimpico ha la responsabilità e l'opportunità di contribuire attivamente alla sostenibilità globale, in linea con la visione del Comitato Olimpico Internazionale di "costruire un mondo migliore attraverso lo sport." Nell'accezione del CIO, la sostenibilità si basa su decisioni che massimizzano gli impatti positivi e minimizzano quelli negativi nelle sfere sociale, economica e ambientale.

**Il cambiamento è il risultato di molte azioni**, piccole e graduali che, collettivamente, modificano la società. In questo contesto, lo sport ha il potere di ispirare e motivare tutti i propri stakeholder, individuando obiettivi e strategie comuni.

In tal senso, per i Giochi Olimpici del 2024, come già si è scritto, anche il progetto Casa Italia ha adottato un concept, "Ensemble", in grado di evocare il motto della Rivoluzione francese "Liberté, Egalité, Fraternité".

Tramite proprio la Fratellanza, si rifletterà sui i valori fondamentali dello spirito Olimpico per rispondere alle sfide di un'epoca segnata da conflitti e crisi. Ensemble vuole rappresentare la collaborazione e la costruzione condivisa, celebrando l'identità italiana, frutto di secoli di incontri e interazioni culturali. La sostenibilità diventa quindi un pilastro centrale del concetto, che promuove la cooperazione collettiva di fronte alle sfide climatiche e ambientali.

Il CONI, già impegnato dal 2019 con un protocollo d'intesa per la sensibilizzazione ambientale insieme al MASE, Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, prevede azioni sinergiche in vista di Parigi, in collaborazione con partner strategici. La **comunità sportiva** non può restare distante dalle sfide globali, ma **deve contribuire attivamente** alla costruzione di un **futuro sostenibile**.

Coerentemente con l'impegno profuso capillarmente sul territorio, finalizzato alla diffusione della cultura di sostenibilità, anche l'ente stesso si è impegnato a mappare, per il biennio 2022/2023, i propri consumi energetici e, di conseguenza, le proprie emissioni di GHG della sede ospitante i propri uffici. Infatti, i dati sui consumi e di conseguenza sulle emissioni di GHG, riportati nelle tabelle illustrate di seguito, si riferiscono unicamente e direttamente agli uffici della sede CONI.

A tal proposito, i consumi energetici, nel 2023, si attestano a **65.340 GJ**, in aumento del 3% rispetto ai 63.473 GJ del 2022. L'incremento è riconducibile, principalmente, a un aumento del 4% del consumo di gas metano rispetto all'anno precedente. Nello stesso periodo si è registrata, invece, una diminuzione di consumo di GPL pari al 14%.

### I CONSUMI ENERGETICI DEL CONI GRI 302-1

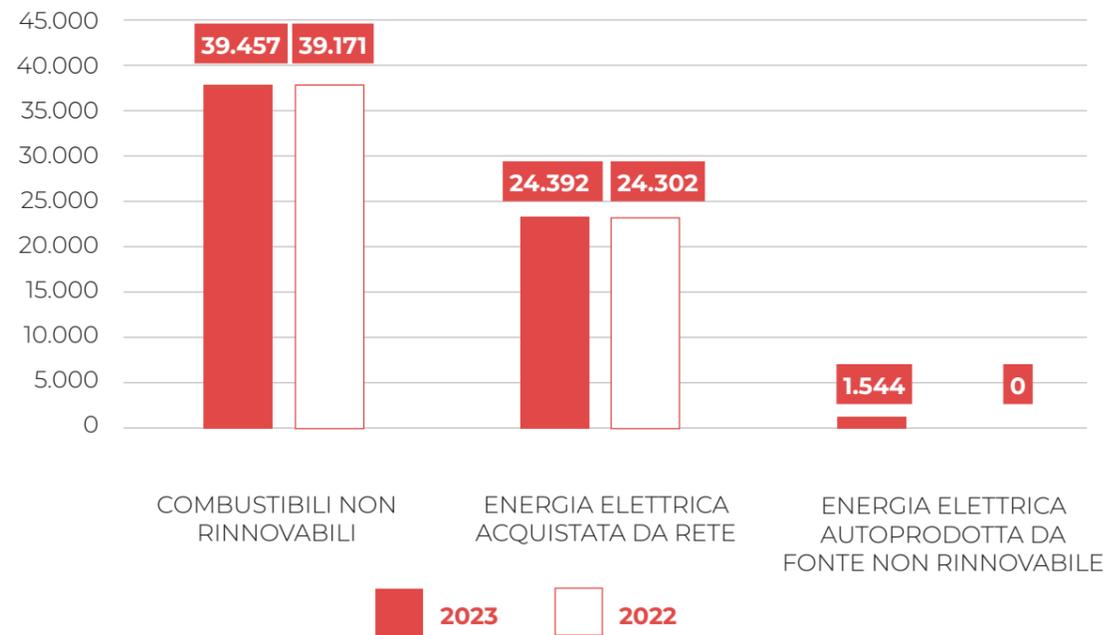
TIPOLOGIA DI CONSUMO	UDM	2023	2022
<b>TOTALE DEI CONSUMI</b>	GJ	65.340	63.473
<b>COMBUSTIBILI NON RINNOVABILI</b>	GJ	39.457	39.171
<b>DI CUI GPL</b>	GJ	6.381	7.421
<b>DI CUI GAS METANO</b>	GJ	33.077	31.750
<b>ENERGIA ELETTRICA ACQUISTATA DA RETE</b>	GJ	24.329	24.302
<b>DI CUI ACQUISTATA DA FONTI NON RINNOVABILI</b>	GJ	24.329	24.302
<b>ENERGIA ELETTRICA AUTOPRODOTTA DA FONTE NON RINNOVABILE</b>	GJ	1.554	-
<b>DI CUI AUTOPRODOTTA E CONSUMATA</b>	GJ	1.554	-

### FATTORI DI CONVERSIONE CONSUMI ENERGETICI

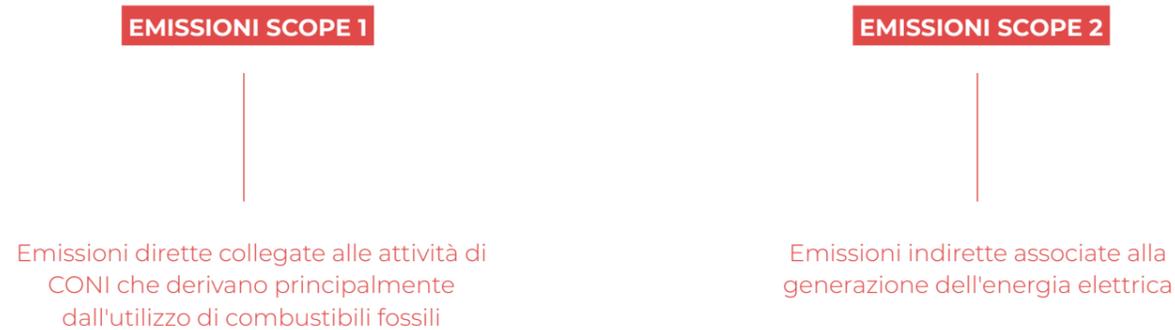
UNITÀ DI PARTENZA	UDM	2023	2022	FONTE
<b>1 KWH</b>	GJ	0,0036	0,0036	Sistema Internazionale
<b>1 SMC DI GAS NATURALE PER RISCALDAMENTO</b>	GJ/Smc	0,0343	0,0343	NIR 2023 e 2022
<b>GPL (DENSITÀ)</b>	Kg/litri	0,56	0,56	FIRE 2023 e 2022
<b>GPL RISCALDAMENTO</b>	GJ/t	45,86	45,85	FIRE 2023 e 2022



## I CONSUMI ENERGETICI DEL CONI ESPRESSI IN GJ



Per calcolare le emissioni di gas effetto serra (GHG) si deve distinguere tra emissioni dirette ed emissioni indirette, come segue:



Le **emissioni dirette di Scope 1**, legate all'utilizzo di combustibili fossili, sono rimaste pressoché invariate tra il 2022 e il 2023, registrando solo un **leggero aumento** del totale, pari all'1%.

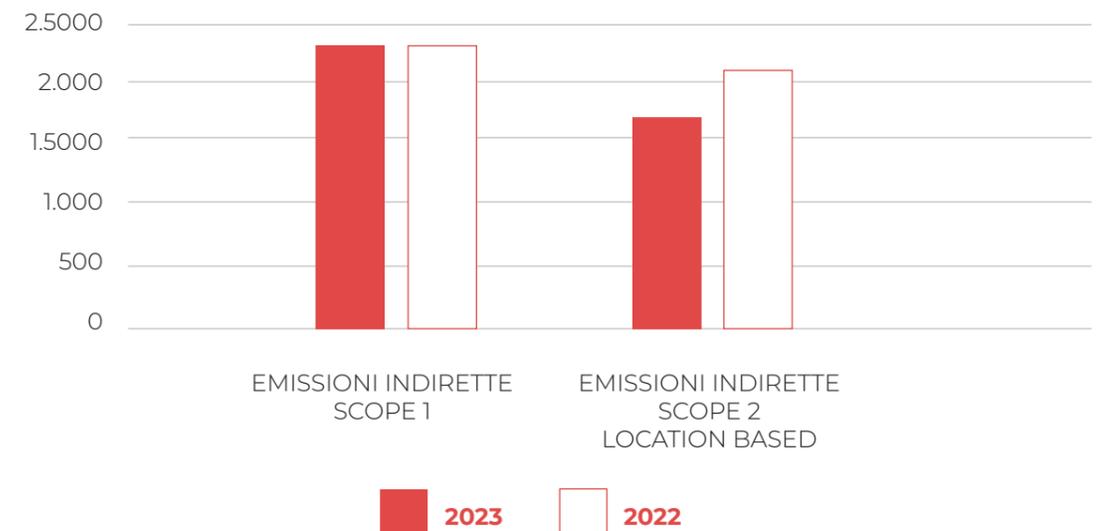
Per quanto riguarda le emissioni di **Scope 2 indirette** legate ai consumi di energia elettrica del CONI, l'analisi è stata eseguita secondo l'approccio **Location Based**, che considera il fattore

di emissione medio di CO<sub>2</sub>eq della rete elettrica nazionale, e secondo l'approccio **Market Based**, che attribuisce un fattore emissivo di CO<sub>2</sub>eq nullo per i consumi energetici derivanti da fonti rinnovabili. Nel dettaglio, per le emissioni calcolate con il metodo **Location Based**, si è registrata una **flessione del 13%**, come si evince dalla tabella sottostante:

## EMISSIONI DIRETTE - SCOPE 1<sup>13</sup> E EMISSIONI INDIRETTE SCOPE 2 - LOCATION BASED<sup>14</sup>

FONTE ENERGETICA	UDM	2023	2022
<b>TOTALE EMISSIONI DIRETTE - SCOPE 1</b>	tCO <sub>2</sub> eq	2.354	2.333
<b>GPL</b>	tCO <sub>2</sub> eq	421	490
<b>GAS METANO</b>	tCO <sub>2</sub> eq	1.933	1.844
<b>TOTALE EMISSIONI INDIRETTE DI GHG - SCOPE 2 LOCATION BASED</b>	tCO <sub>2</sub> eq	1.810	2.085
<b>ENERGIA ELETTRICA DA FONTI NON RINNOVABILI</b>	tCO <sub>2</sub> eq	1.810	2.085

## LE EMISSIONI DIRETTE E INDIRETTE DEL CONI ESPRESSE IN tCO<sub>2</sub>eq



Per ciò che concerne invece i prelievi idrici, questi sono da ricondursi principalmente ai Centri di Preparazione Olimpica (CPO) e si attestano a 176.455<sup>15</sup> megalitri nel 2023.

<sup>13</sup> - Fattori di emissione: Ministero dell'Ambiente 2022 e 2023 per il gasolio; FIRE 2022 e 2023 per il GPL.

<sup>14</sup> - Fattori di emissione: ISPRA 2021 e 2022.

<sup>15</sup> - Gli emungimenti di acqua dolce di parti terze sono stati effettuati presso aree a stress idrico. Le aree sottoposte a stress idrico sono identificate attraverso l'utilizzo del tool "Aqueduct" - [https://www.wri.org/applications/aqueduct/water-risk-atlas/#/?advanced=false&basemap=hydro&indicator=w\\_awr\\_def\\_tot\\_cat&lat=-14.445396942837744&lng=-142.85354599620152&mapMode=view&month=1&opacity=0.5&ponderation=DEF&predefined=false&projection=absolute&scenario=optimistic&scope=baseline&timeScale=annual&year=baseline&zoom=2](https://www.wri.org/applications/aqueduct/water-risk-atlas/#/?advanced=false&basemap=hydro&indicator=w_awr_def_tot_cat&lat=-14.445396942837744&lng=-142.85354599620152&mapMode=view&month=1&opacity=0.5&ponderation=DEF&predefined=false&projection=absolute&scenario=optimistic&scope=baseline&timeScale=annual&year=baseline&zoom=2)

# 9

## IL CONI E IL RUOLO SOCIALE DELLO SPORT ATTRAVERSO I NOSTRI STAKEHOLDER

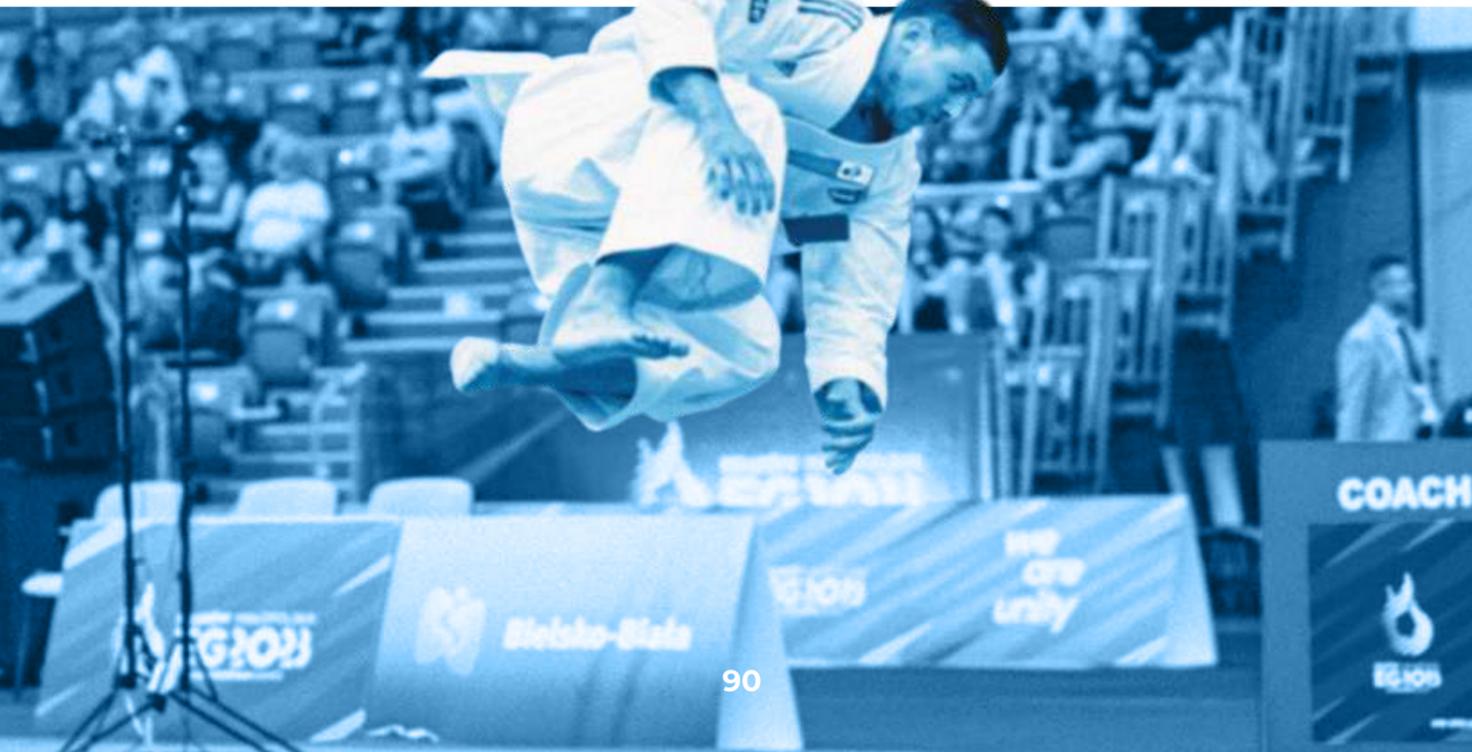
9	IL CONI E IL RUOLO SOCIALE DELLO SPORT ATTRAVERSO I NOSTRI STAKEHOLDER	90
9.1	IL PIANO STRATEGICO DI RESPONSABILITÀ SOCIALE	91
9.1.1	MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ	92
9.1.2	SPORT, GIOVANI E SOCIALE	92
9.2	SVILUPPO DELLO SPORT SUL TERRITORIO	93
9.2.1	SCUOLE REGIONALI DELLO SPORT	98
9.2.2	GIORNATA NAZIONALE DELLO SPORT	98
9.3	GLI STAKEHOLDER E I CANALI DI DIALOGO	99
9.3.1	CANALI DI DIALOGO CON GLI STAKEHOLDER	101
9.4	LE NOSTRE PERSONE	103
9.4.1	LA DIVERSITÀ E LE PARI OPPORTUNITÀ	104
9.4.2	LA CRESCITA DEL PERSONALE: VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI E INCENTIVAZIONE	108
9.4.3	LA TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DELLE PERSONE	109
9.4.4	LA FORMAZIONE DEI DIPENDENTI E LA VALORIZZAZIONE DEI TALENTI	110
9.5	I FORNITORI	112
9.6	GLI SPONSOR	113

## 9 IL CONI E IL RUOLO SOCIALE DELLO SPORT ATTRAVERSO I NOSTRI STAKEHOLDER

Così come espresso nel proprio Statuto, la missione del CONI consiste nella **disciplina, regolazione e gestione delle attività sportive sul territorio nazionale**, intese come elemento essenziale della formazione fisica e morale dell'individuo e parte integrante dell'educazione e della cultura nazionale.

L'attenzione allo sport di base e al suo **ruolo strumentale di sviluppo e crescita culturale e sociale** rappresenta un altro aspetto della mission del CONI, sancito dallo Statuto e dalla Carta Olimpica, che rappresenta, quindi, parte del suo DNA.

Tuttavia, l'impegno nel settore sociale è stato ulteriormente rafforzato di recente, grazie a un approccio più strutturato e a risorse e strumenti dedicati, e a una maggiore focalizzazione su alcuni temi chiave individuati in collaborazione con diversi stakeholder, nonché sui temi di responsabilità sociale.



## 9.1 IL PIANO STRATEGICO DI RESPONSABILITÀ SOCIALE

Il **Piano di responsabilità sociale del CONI** sintetizza il percorso intrapreso dall'ente in ambito di sviluppo e crescita sociale attraverso lo sport. Per la definizione del proprio Piano di responsabilità sociale, il CONI adotta un approccio multistakeholder, con l'ascolto e il coinvolgimento di esperti e l'istituzione di commissioni in tutte le sue fasi: dalla progettazione al monitoraggio.

Per il raggiungimento degli obiettivi comuni di crescita in ambito sociale è stato fatto, inoltre, un importante sforzo al fine di realizzare sinergie costruttive in termini di risorse e know-how con partner pubblici e privati.

Il Piano di responsabilità sociale identifica:



## 9.1.1 MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ

Una fase essenziale del processo prevede il **monitoraggio delle attività svolte**, nel rispetto dei principi di **trasparenza gestionale** e di **inclusività degli stakeholder**.

In effetti, il monitoraggio dei risultati è importante per guidare eventuali cambiamenti e affinare i progetti e le attività implementate. Il monitoraggio avviene attraverso:

- La raccolta dati di partecipazione e la predisposizione di moduli e questionari di gradimento finale sulla piattaforma informatica, per comprendere il valore aggiunto creato dal progetto;
- L'analisi di eventuali interventi di miglioramento, regolarmente segnalati dai vari attori coinvolti nella realizzazione del progetto;
- L'analisi del ritorno sociale dell'investimento e degli impatti diretti, indiretti e indotti. I risultati vengono analizzati da un gruppo di esperti e divulgati attraverso pubblicazioni e il sito web del progetto.

## 9.1.2 SPORT, GIOVANI E SOCIALE

Uno degli aspetti che vede maggiormente attivo il CONI nella sua funzione sociale è il lavoro con i giovani e per i giovani.

Attraverso la Direzione Territorio, il CONI promuove e valorizza l'**attività sportiva giovanile**, riferita alla fascia di età 5-14 anni, attraverso un percorso educativo sportivo multidisciplinare che accompagna i bambini e i ragazzi durante tutto

l'anno, con lo scopo di ampliare il numero dei praticanti, di incrementare il loro bagaglio motorio, di seguirli nella ricerca e nell'individuazione del proprio talento, che nel futuro potrebbe riversarsi in un'attività di alto livello.

A seguire, sono declinati i progetti e gli impegni del CONI e degli organismi sportivi in tal senso.

## 9.2 SVILUPPO DELLO SPORT SUL TERRITORIO

La **Direzione Territoriale** del CONI coordina, gestisce e promuove le relazioni tra i ventuno **Comitati Regionali CONI e gli Organismi Sportivi**.

Questi sono i pilastri e le fondamenta del sistema sportivo italiano e, insieme alle Istituzioni Sportive, permettono l'organizzazione delle iniziative territoriali volte alla promozione dello sport, soprattutto tra i più giovani.

Per il CONI è di primaria importanza accompagnare i giovani nel corso della definizione della loro carriera da atleti olimpici e si avvale sia di attività che permettano di avvicinare i più piccoli allo

sport nel suo insieme sia, come si vedrà in seguito, fornendo agli atleti strumenti ed agevolazioni che li supportino anche nel loro percorso professionale non sportivo.

I Progetti dell'Attività Giovanile del CONI promossi dalla Direzione Territoriale, nascono dall'esigenza di far fronte a criticità sempre più emergenti come un'offerta poco organica e strutturata da parte di alcune Società Sportive, talvolta non adeguate alle diverse esigenze formative e motivazionali dei giovani.

CENTRI CONI

EDUCAMP CONI

TROFEO CONI ESTIVO E INVERNALE

Il CONI, con questi **progetti educativi di eccellenza**, intende rivestire un ruolo centrale di supporto alle Società Sportive (ASD/SSD), in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN), le Discipline Sportive Associate (DSA) e gli Enti di Promozione Sportiva (EPS) e costruire percorsi formativi che incentivino la tutela della salute e il sano sviluppo psicofisico dei bambini e ragazzi e che educino a corretti stili di vita, affinché i giovani entrino in possesso di abitudini e competenze da poter mettere in atto nella loro vita sociale e di relazione attuale, consolidando un bagaglio che possano portare poi anche nella loro vita futura da adulti.

Lo **sport** diventa un **“modello educativo di eccellenza”**, coerentemente con i dettami della Carta Olimpica, che pone il giovane al centro di un percorso educativo multidisciplinare, in un contesto tutelato e attenzionato da formatori provenienti dal Comitato Regionale CONI.

Gli obiettivi della **“metodologia CONI”** sono quelli di introdurre sul territorio strumenti pratici per ottenere risultati concreti per le politiche pubbliche che affrontano questioni comuni come il comportamento sedentario, l'urbanizzazione e l'allontanamento dei giovani dalle strade per dedicarsi ad attività positive. I progetti CONI rafforzano il concetto di divertimento nello sport

utilizzando una strategia multidisciplinare in cui viene messo al centro il benessere della persona nella piena realizzazione delle proprie inclinazioni individuali per contrastare comportamenti violenti e prevenire l'abbandono precoce sportivo.

Proprio per contrastare questa tendenza, il CONI ritiene che sia più importante, in un primo momento, promuovere un avvicinamento allo sport e ai valori sportivi, passando solo successivamente alla specializzazione in una disciplina e all'inizio della carriera dell'atleta. In questo modo, sarà più facile che gli agonisti scelgano la loro direzione con maggiore consapevolezza.

La metodologia CONI, quindi, offre ai tecnici strumenti innovativi per orientare ed avviare i giovani alla pratica sportiva, con una visione e strategia a lungo termine, per avere l'opportunità di ampliare il proprio bagaglio motorio aiutando l'apprendimento di abilità trasversali e trasferibili.

Uno degli strumenti didattici per eccellenza è il “gioco”, strumento in grado di coinvolgere sul piano emotivo, affettivo, cognitivo e relazionale, in grado di condurre l'allievo e facilitarne l'utilizzo di strategie efficaci e creative per la risoluzione dei problemi.

## TROFEO CONI

**Trofeo CONI** è una manifestazione multi-sportiva rivolta ai ragazzi under 14 tesserati presso le Associazioni Sportive Dilettantistiche e Società Sportive Dilettantistiche (ASD/SSD), iscritte al Registro Nazionale del CONI e affiliate alle FSN e DSA. La manifestazione viene attuata in collaborazione con gli Organismi Sportivi del CONI e ha l'intento di valorizzare l'attività sportiva, dando risalto a quel "sano agonismo" che racchiude in sé la vittoria così come la sconfitta quali elementi fondamentali per un percorso di crescita individuale e sportiva.

L'obiettivo primario dell'evento è quello di far fare ai ragazzi l'**esperienza della competizione**, facendo acquisire loro sicurezza e abituarli a vivere la gara in maniera sana, preparandoli a quelle che potranno essere le possibili sfide olimpiche future.

Il progetto si rivela un contenitore per l'attività di sperimentazione delle Federazioni Sportive Nazionali con squadre miste e innovative formule di gioco.

Ogni anno, migliaia di giovani atleti si sfidano nelle diverse competizioni regionali rappresentando la propria Regione alla Finale Nazionale del Trofeo CONI, divertendosi, socializzando con altri giovani che provengono da tutte le regioni d'Italia, conoscendo nuovi luoghi ed abitudini, sognando il traguardo olimpico. L'edizione estiva si è svolta dal 21 al 24 settembre 2023 ed ha visto trionfare la Regione Lazio.

## TROFEO CONI INVERNALE

Il **Trofeo CONI** ha inaugurato la sua prima **edizione invernale** nel 2022 con la partecipazione delle 2 Federazioni Sportive Nazionali interessate – FISI e FISG – che hanno coinvolto 11 Discipline Sportive e 17 rappresentative regionali per un totale complessivo di oltre 800 presenze tra atleti e accompagnatori. La Finale Nazionale della seconda edizione del Trofeo CONI Invernale si è svolta dal 15 al 17 dicembre 2023 in Piemonte - Torino, Pinerolo, Bardonecchia, Pragelato.

Torino ha ospitato le gare di Short Track, Pattinaggio Artistico e Curling mentre l'Hockey si è disputato a Pinerolo. Freestyle, Snowboard e Sci Alpino sono andate in scena sulle montagne di Bardonecchia. La pista Pierino Peyrot di Pragelato è stata invece la venue dedicata a Sci di Fondo e Biathlon.

In occasione del Trofeo CONI, edizione estiva e invernale, è stato realizzato il progetto "Turismo delle radici" grazie alla collaborazione tra il CONI e il MAECI, che ha permesso ai giovani atleti e atlete provenienti dalle Comunità Italiane emigrate all'Estero di scoprire i luoghi delle loro origini nelle Regioni che hanno ospitato l'evento.



# EDUCAMP CONI

Gli **Educamp CONI** sono centri sportivi multidisciplinari rivolti a giovani di età compresa tra i 5 ed i 14 anni che nel periodo estivo, tra giugno e settembre, hanno la possibilità di sperimentare diverse attività motorie, pre-sportive e sportive con metodologie e strategie di formazione innovative, adeguate alle diverse fasce d'età.

Essi rappresentano un'occasione unica nella quale i partecipanti hanno l'opportunità di conoscere e praticare tante discipline sportive avendo così la possibilità di orientarsi e avviarsi allo sport.

Il Camp rappresenta un'occasione unica nella quale i bambini e i ragazzi, liberi da impegni scolastici, hanno l'opportunità di entrare in contatto con varie discipline sportive e di effettuare un gran numero di attività in un tempo breve, dando loro la possibilità di individuare percorsi più adeguati alle proprie caratteristiche psico/fisiche e alla ricerca del proprio talento.

I giovani sono seguiti dagli Educatori Tecnico-Sportivi, laureati in Scienze Motorie o diplomati ISEF e/o con qualifiche federali specifiche, in relazione alle discipline proposte in ogni singolo camp. Educamp CONI è anche mangiare sano: grazie alla collaborazione con l'Istituto di Scienza dello Sport del CONI e la Federazione Medico Sportiva Italiana i partecipanti scopriranno le semplici regole per una corretta alimentazione.



Al fine di diffondere capillarmente, lungo la penisola italiana, i valori e l'importanza dello sport e della sua pratica, la Direzione Territorio CONI, oltre alle attività sopra menzionate (Educamp e TrofeoCONI), cura un terzo progetto in riferimento all'attività sportiva giovanile: i **CENTRI CONI Orientamento e Avviamento allo Sport**.

Si tratta di un'iniziativa che ha luogo nel periodo che va da ottobre a maggio, presso le Associazioni Sportive Dilettantistiche (ASD)/Società Sportive Dilettantistiche (SSD) che aderiscono al progetto con attività sportiva che i giovani - di età compresa fra i 5 e i 14 anni - possono scoprire e praticare, ampliando così il loro bagaglio motorio e affinando i gesti tecnici specifici relativi alle diverse discipline coinvolte.

Aspetti fondanti dei progetti di attività sportiva giovanile sono: la formazione continua ed il monitoraggio metodologico definito in ambito nazionale in collaborazione con i Comitati Regionali CONI e le loro Scuole Regionali dello Sport; un percorso di ricerca attraverso l'effettuazione del Test di Efficienza Motoria (TEM) CONI, elaborato dall'Istituto di Scienza dello Sport del CONI al fine di raccogliere in forma aggregata i dati sulle capacità e abilità motorie e coordinative dei giovani sportivi partecipanti ai progetti.

Nella Stagione Sportiva 2022/2023 i CENTRI CONI hanno contato 1.077 ASD/SSD attive e 45.000 giovani sportivi partecipanti. Per il monitoraggio dei progetti sono state riattivate le piattaforme gestionali - adeguate in termini di funzionalità e sicurezza dati - sia per la fase di manifestazione di interesse da parte delle ASD/SSD che per la raccolta dei dati organizzativi (Comitati Regionali e provincie attive, sedi, attività sportive proposte).

La Direzione Territorio CONI, inoltre, collabora con **Milano Cortina 2026** con delle iniziative

a carattere educativo incluse nell'**Education ProgrammeGen26**, un programma che ha l'obiettivo di far vivere l'evento olimpico a tutto il Paese, non solo alle Regioni che lo ospitano, coinvolgendo il maggior numero di ragazzi e ragazze in attività educative e sportive nel territorio, con progetti come **"Milano Cortina 2026 nelle scuole"**: un ciclo di incontri educativi nelle scuole di tutte le regioni d'Italia con il coinvolgimento dei 21 Comitati Regionali CONI che si attivano per individuare l'Istituto Scolastico e coinvolgere le Autorità locali, le Istituzioni e il tessuto sportivo locale con l'obiettivo di organizzare una mattinata durante la quale Gen26 racconti agli studenti i valori e l'avvicinamento ai Giochi Olimpici di Milano Cortina 2026. La Direzione Territorio CONI contribuisce, inoltre, al progetto di comunicazione promosso dalla Fondazione Milano Cortina 2026 **"Italia dei Giochi"** in collaborazione con CONI e il Comitato Italiano Paralimpico (CIP), che permette di celebrare su tutto il territorio nazionale la presenza delle Olimpiadi e Paralimpiadi italiane del 2026, portando lo spirito dei Giochi sui territori.

Il progetto serve, infatti, a incoraggiare e promuovere le iniziative sportive in tutto il territorio, con l'obiettivo di avvicinare ai Giochi, diffonderne l'entusiasmo, celebrare e amplificare l'impatto delle iniziative territoriali, attraverso un collegamento diretto con le prossime Olimpiadi e Paralimpiadi del 2026.

Per quanto riguarda lo sviluppo di programmi rivolti alle attività di sensibilizzazione alla solidarietà e politiche sociali, i **Protocolli CONI/ADMO, CONI/ Lega Italiana Fibrosi Cistica, CONI/LIBERA, CONI/ACTION AID, CONI/MEI** (Museo Nazionale dell'Emigrazione italiana) rappresentano legami importanti attraverso cui la rete territoriale interviene supportando progetti inclusivi, di alto valore etico, di prevenzione della salute nonché di valorizzazione e divulgazione del patrimonio storico e culturale.

## 9.2.1 SCUOLE REGIONALI DELLO SPORT

Il CONI è inoltre presente sul territorio attraverso le **Scuole Regionali dello Sport** che si occupano dell'**erogazione di formazione**, strutturata in collaborazione con Istituzioni Universitarie, Federazioni sportive e altri organismi sportivi, mettendo al servizio del territorio il know-how formativo su aspetti sportivi e medico-sportivi, anche in sinergia con l'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport.

Si individuano **otto aree tematiche di approfondimento delle Scuole Regionali dello Sport**: Management, Giuridica e Fiscale, Comunicazione e Marketing, Scienze Motorie e Sportive, Psicologia e Sociologia, Ambito Biomedico, Sicurezza e Prevenzione, Impiantistica Sportiva.

Per supportare FSN/DSA/EPS e ASD affiliate, i Comitati Regionali del CONI, attraverso le Scuole Regionali dello Sport, erogano la formazione territoriale destinata principalmente agli Organismi Sportivi con i loro tesserati, mettendo gratuitamente a disposizione i propri docenti formatori delle Scuole Regionali del CONI altamente qualificati.

I programmi di attività vengono predisposti in funzione delle esigenze delle Società sportive, delle

Federazioni Sportive Nazionali e delle altre strutture organizzate del mondo sportivo riconosciute dal CONI.

Le attività delle Scuole Regionali comprendono: la formazione, destinata a tutte le figure di operatori sportivi, ivi comprese le professioni sportive regolamentate (allenatori, preparatori atletici, direttori tecnici sportivi, dirigenti sportivi, ufficiali di gara); **la ricerca applicata, la documentazione, l'organizzazione di seminari e convegni** ed ogni altro evento culturale collegato al mondo dello sport. In particolare, all'interno dei percorsi formativi per il conseguimento della qualifica tecnica di istruttore/ allenatore 1<sup>a</sup>/2<sup>a</sup> livello, secondo quanto definito nello SNaQ (Sistema Nazione di Qualifiche degli operatori sportivi), sostengono la parte di Metodologia dell'Allenamento e Metodologia dell'insegnamento.

Le Scuole Regionali dello Sport del CONI sono istituite ai sensi dell'articolo 14 dello Statuto CONI, coordinate centralmente dalla Direzione Territorio e regolate dall' articolo 14 del Regolamento delle Strutture Territoriali del CONI e dalle Norme di Funzionamento delle Scuole Regionali dello Sport del CONI.

Enti locali, i territori si attivano con iniziative, eventi e manifestazioni volte a valorizzare la funzione dello sport quale fondamentale fattore di crescita e di arricchimento dell'individuo, di miglioramento delle qualità della vita e di responsabilizzazione e rafforzamento della società civile.

All'edizione del 2023 hanno aderito 210 comuni italiani, ospitando attività sportive in 335 località distribuite su tutto il territorio nazionale. A queste si aggiungono 26 iniziative organizzate dalle Comunità Italiane all'Estero in Australia, Brasile, Stati Uniti e Venezuela.

## 9.3 GLI STAKEHOLDER E I CANALI DI DIALOGO

Il CONI, ricoprendo il ruolo di hub dello sport, intrattiene una comunicazione intensa con tutti i propri stakeholder, avvalendosi di numerosi **mezzi di comunicazione** per condividere i meriti sportivi degli Atleti Italiani, diffondere i valori dello Sport e fornire aggiornamenti in merito alle attività e agli eventi sportivi promossi su tutto il territorio nazionale.



## 9.2.2 GIORNATA NAZIONALE DELLO SPORT

La **Giornata Nazionale dello Sport**, istituita dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con la direttiva del 27 novembre 2003, si svolge contemporaneamente su tutto il territorio Nazionale nella prima domenica di giugno.

È una grande manifestazione, aperta a tutti e rivolta a chi ama e pratica lo sport; si svolge contemporaneamente in molti comuni italiani, promuovendo numerose discipline sportive.

Una grande festa all'insegna dello sport, con tante discipline sportive coinvolte: sotto la direzione del CONI, in coordinamento con gli organismi sportivi e le Associazioni Sportive affiliate ed insieme agli

Con l'obiettivo di aprirsi all'ascolto dei propri portatori di interesse, di accoglierne istanze, osservazioni e opinioni, il CONI ha adottato un **approccio multi-stakeholder**, coinvolgendo non solo enti e organizzazioni sportive, ma anche tutti i principali partner del settore pubblico, privato, scientifico e del non profit.

Per il CONI sono principali stakeholder, le parti che, a vario titolo, hanno un interesse nelle attività svolte dall'ente. Pertanto, nel 2023, ha aggiornato la propria mappatura degli stakeholder, di seguito riportata:



Obiettivo primario del CONI è quello di sapersi confrontare con i propri stakeholder al fine di condividere le decisioni nella massima trasparenza e fiducia. Il costante coinvolgimento degli interlocutori porta a sviluppare una politica di dialogo adeguata alle diverse esigenze e, pertanto, una maggiore condivisione degli obiettivi perseguiti dall'ente. Questa visione consente quindi di creare nuove relazioni e scambi sinergici, finalizzati alla creazione di valore per il sistema sportivo.

Per permettere che tutto ciò possa espletarsi in maniera proficua, il CONI mantiene attiva una serie di canali e strumenti di informazione, consultazione, dialogo e partnership per garantire la condivisione degli obiettivi e fornire un costante aggiornamento sulle politiche e sulle strategie adottate.

## 9.3.1 CANALI DI DIALOGO CON GLI STAKEHOLDER

<b>PERSONALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Portale Risorse Umane</li> <li>Riunioni periodiche</li> <li>Processi di valutazione (annuali)</li> <li>Attività di formazione</li> <li>Incontri con il management</li> <li>Relazioni sindacali</li> <li>E-mail: personale@coni.it</li> <li>Bilancio di Sostenibilità</li> </ul>
<b>CIO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Partecipazione dei membri italiani del CIO alle riunioni del Consiglio e della Giunta del CONI (frequenza media mensile)</li> <li>Incontri istituzionali</li> <li>Partecipazione a commissioni</li> <li>Bilancio di Sostenibilità</li> </ul>
<b>ISTITUZIONI NAZIONALI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Bilancio annuale</li> <li>Bilancio di Sostenibilità</li> <li>Comunicazioni istituzionali</li> <li>Incontri periodici</li> <li>Convegni</li> <li>Convenzioni e partnership per nuove progettualità</li> <li>Forum internazionali</li> </ul>
<b>ISTITUZIONI SPORTIVE (FSN, DSA, EPS, AB)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riunioni del Consiglio Nazionale del CONI</li> <li>Partecipazione delle FSN, DSA, EPS alle riunioni della Giunta Nazionale del CONI</li> <li>Gruppi di lavoro/commissioni</li> <li>Incontri istituzionali</li> <li>Sito web</li> </ul>
<b>SOCIETÀ E ASSOCIAZIONI SPORTIVE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sito web</li> <li>Incontri periodici con rappresentanti ASD</li> <li>Social media</li> <li>E-mail: info@coni.it</li> <li>Bilancio di Sostenibilità</li> </ul>
<b>TESSERATI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Seminari ed eventi sportivi</li> <li>Partecipazione degli atleti e tecnici sportivi alle riunioni del Consiglio Nazionale</li> <li>Commissioni Nazionali Atleti e Tecnici</li> <li>Report "I numeri dello sport"</li> <li>Sito web</li> <li>Social media</li> <li>E-mail: info@coni.it</li> <li>Bilancio di Sostenibilità</li> </ul>
<b>SPONSOR</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Incontri periodici</li> <li>Tavoli di lavoro</li> <li>Partnership, conferenze stampa, eventi</li> <li>Bilancio di Sostenibilità</li> <li>Social media (frequenza giornaliera)</li> </ul>
<b>FORNITORI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Piattaforma telematica dedicata agli acquisti</li> <li>Incontri con category manager</li> <li>Gare</li> <li>Brief</li> <li>Bilancio di Sostenibilità</li> </ul>
<b>UNIVERSITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Protocolli d'Intesa e convenzioni</li> <li>Gruppi di lavoro e commissioni</li> <li>Incontri istituzionali</li> <li>Collaborazioni</li> </ul>
<b>COMUNITÀ ENTI LOCALI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Protocolli e convenzioni</li> <li>Campagne informative sui valori educativi dello sport</li> <li>Workshop</li> <li>Social media</li> <li>Sito web</li> <li>E-mail: info@coni.it&amp;responsabiletrasparenza@cert.coni.it</li> <li>Bilancio di Sostenibilità</li> </ul>
	Special Olympics Italia Sport e Comunità
<b>MEDIA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conferenze</li> <li>Comunicati</li> <li>Attività di ufficio stampa</li> <li>Sito web</li> <li>E-mail: comunicazione@coni.it</li> </ul>
<b>DIRIGENTI SOCIETARI/TECNICI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Seminari ed eventi sportivi</li> <li>Partecipazione degli atleti e tecnici sportivi alle riunioni del Consiglio Nazionale(8 riunioni nel 2023)</li> <li>Commissioni Na-zionali Atleti e Tecnici</li> <li>Report "I numeri dello sport"</li> <li>Sito web</li> <li>Social media</li> <li>Email: info@coni.it</li> <li>Bilancio di Sostenibilità</li> </ul>
<b>VOLONTARI SPORTIVI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Organizzazione e gestione delle attività sportive a livello locale (Presidenti Regionali CONI; Presidenti Onorari Regionali CONI; Rappresentanti delle FSN, della DSA, degli EPS, delle AB, degli Atleti e tecnici; Delegati Provinciali CONI; Fiduciari Locali CONI; Direttori Scientifici Scuole Regionali dello Sport; Coordinatori Tecnici Regionali; Coordinatori Tecnici Provinciali; Tec-nici Regionali Impianti Sportivi; Vice Tecnici regionali Impianti Sportivi)</li> </ul>

Nel 2023 l'Ufficio Relazioni con il Pubblico Comunicazione e Rapporti con i Media ha pubblicato a 500 giorni dai Giochi Olimpici di Parigi 2024, il sito internet [parigi2024.coni.it](http://parigi2024.coni.it), nella versione #roadtoparis2024.

Si è trattato della prima fase di avvicinamento alla rassegna olimpica transalpina, durante la quale il sito, online in italiano e in inglese, ha dato ampio spazio alle qualificazioni dell'Italia Team con un'agenda dettagliata degli eventi di qualificazione e un'utile panoramica sui regolamenti adottati per ogni singola disciplina. Il portale ha fornito, inoltre, informazioni sul calendario gare, le venue, i risultati all-time e curiosità sulle edizioni olimpiche precedenti.

Il CONI ha confermato e dato continuità così alla scelta fatta in occasione dei Giochi Olimpici di Tokyo 2020, quando decise di non stampare più la storica guida dedicata ai media, optando per una via più sostenibile in termini ambientali ed economici. Il processo di digitalizzazione delle attività di comunicazione ha riguardato anche la diffusione dei comunicati stampa, la procedura di accredito ai grandi eventi multisport (senior e junior) e quella relativa al rilascio della Tessere CONI Stampa.

Nell'ambito delle attività di digitalizzazione e sviluppo della comunicazione 2.0, l'Ente, tramite l'URP Comunicazione e Rapporti con i Media, è stato invitato a partecipare assieme ad altri 14 NOC

europei al "3rd Regional Digital Communication and Social Media Seminar (DCSMS)", evento che si è tenuto a Losanna nel dicembre 2023 e organizzato congiuntamente dal NOC dell'Azerbaijan e da ANOC e COE.

In generale, il piano di comunicazione del CONI è stato concepito per valorizzare i propri asset strategici, come ad esempio i Centri di Preparazione Olimpica e l'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport, così come il patrimonio umano rappresentato dalle atlete e dagli atleti italiani.

Il CONI, attraverso conferenze ed eventi, la sua Agenzia Stampa, il sito web e la piattaforma OTT ItaliaTeamTV, ha promosso i progetti curati dalle varie Strutture dell'Ente, favorendo il dialogo con l'esterno e dando visibilità alle attività svolte a livello internazionale, nazionale e locale. In tale contesto, nel 2023 il Comitato ha acquisito i diritti televisivi dei Giochi Europei di Cracovia e, a livello giovanile, del Festival della Gioventù Europea Invernale di Friuli-Venezia Giulia 2023 ed Estivo di Maribor 2023, trasmettendo in diretta i successi azzurri che, altrimenti, non avrebbero avuto copertura mediatica e svolgendo così pienamente il ruolo di servizio pubblico.

Per promuovere e incentivare l'attività giovanile sul territorio, sono state inoltre trasmesse l'edizione invernale e quella estiva del Trofeo CONI 2023.

## 9.4 LE NOSTRE PERSONE

Il CONI è da sempre orientato a creare le condizioni per un ambiente di lavoro collaborativo e motivante, valorizzando il contributo professionale di ciascuno, offrendo la possibilità di operare in un contesto di lealtà e di fiducia reciproca.

Il CONI pone al centro del proprio operato le persone, promuovendo un approccio al lavoro inclusivo che aiuti a esprimere il proprio potenziale e valorizzare gli elementi di diversità di ogni individuo. Da sempre, esiste un forte impegno a rafforzare il senso di appartenenza e a favorire l'efficacia del lavoro di team, lo scambio di conoscenze e

l'arricchimento professionale. La realizzazione di questi obiettivi garantisce, in ultima analisi, che le risorse umane perseguano risultati coerenti con gli obiettivi istituzionali, contribuendo sempre più allo sviluppo del sistema sportivo italiano.

Nel 2023, l'organico del CONI contava 153 dipendenti, in aumento del 4% rispetto ai 147 del 2022. La totalità dei dipendenti è assunta con un contratto a tempo indeterminato e, tranne due unità, con contratto full time.

### NUMERO TOTALE DI DIPENDENTI PER TIPO DI CONTRATTO E GENERE NEL 2023

TIPO DI CONTRATTO <sup>16</sup>	UOMINI	DONNE	TOTALE
TEMPO INDETERMINATO	73	80	153
<b>TOTALE</b>	<b>73</b>	<b>80</b>	<b>153</b>

### NUMERO TOTALE DI DIPENDENTI PER TIPO DI CONTRATTO FULL TIME/PART TIME E GENERE NEL 2023

TIPO DI CONTRATTO	UOMINI	DONNE	TOTALE
FULL TIME	73	78	151
PART TIME	-	2	2
<b>TOTALE</b>	<b>73</b>	<b>80</b>	<b>153</b>

La totalità dei dipendenti del CONI è coperta da accordi di contrattazione collettiva. Nello specifico: primo contratto collettivo nazionale per il personale dirigente e quadri; primo contratto collettivo nazionale per il personale delle aree; CCNL Funzioni Centrali; Contratto nazionale di lavoro giornalistico.

<sup>16</sup> - Si segnala che, nel corso del 2023, nel CONI non risultano dipendenti con contratto a tempo determinato.

## 9.4.1 LA DIVERSITÀ E LE PARI OPPORTUNITÀ



IL 52% DEI DIPENDENTI CONI È DONNA



NEL 2014 È STATO ISTITUITO UN COMITATO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

Il CONI è consapevole che la diversità e le pari opportunità all'interno dell'organizzazione favoriscono lo scambio di esperienze. Nel 2023, il 52% dell'organico era costituito da personale di genere femminile, di cui la maggior parte impiegate.

PERCENTUALE DI LAVORATORI PER CATEGORIA PROFESSIONALE E GENERE NEL 2023

CATEGORIA PROFESSIONALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
DIRIGENTI	5%	2%	7%
QUADRI	5%	5%	10%
FUNZIONARI	20%	31%	50%
ASSISTENTI	16%	12%	28%
GIORNALISTI	3%	-	3%
AREA E.P.	-	2%	2%
TOTALE	48%	52%	100%

PERCENTUALE DI LAVORATORI PER CATEGORIA PROFESSIONALE E FASCE D'ETÀ NEL 2023

CATEGORIA PROFESSIONALE	<30	30-50	50>	TOTALE
DIRIGENTI	-	3%	3%	7%
QUADRI	-	4%	7%	10%
FUNZIONARI	-	22%	28%	50%
ASSISTENTI	1%	8%	19%	28%
GIORNALISTI	-	1%	1%	3%
AREA E.P.	-	-	2%	2%
TOTALE	1%	39%	60%	100%

Nel 2023, non erano presenti in CONI dipendenti appartenenti a categorie protette. Per quanto riguarda la retribuzione dei suoi dipendenti, il CONI è impegnato nel raggiungimento dell'effettiva parità di genere attraverso una sempre più concreta **riduzione del gender pay gap**.

#### RAPPORTO TRA STIPENDIO BASE<sup>17</sup> E RETRIBUZIONE COMPLESSIVA<sup>18</sup> FEMMINILE E MASCHILE NEL 2023

RAPPORTO DONNE/UOMINI	STIPENDIO BASE	RETRIBUZIONE COMPLESSIVA
DIRIGENTI	78%	75%
QUADRI	87%	77%
FUNZIONARI	98%	91%
ASSISTENTI	102%	91%
GIORNALISTI <sup>19</sup>	-	-
AREA E.P. <sup>20</sup>	-	-

CONI, nel pieno rispetto della normativa, assicura il trattamento economico a favore delle lavoratrici madri per il periodo di astensione dal lavoro per maternità e per il primo mese di congedo parentale, fino a coprire l'intera retribuzione dovuta, e assicurando anche la quota del salario accessoria.

Nel corso degli anni, il CONI ha operato al fine di attuare le norme contrattuali in tema di pari opportunità attraverso il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

#### Il Comitato per le Pari Opportunità del CONI

Nato nel 2014, con l'obiettivo di favorire l'equità lavorativa tra donne e uomini, il Comitato per le Pari Opportunità opera per garantire pari dignità sul posto di lavoro a tutte le categorie di lavoratori e lavoratrici sostenendo l'assunzione di specifiche misure volte a promuovere comportamenti conformi alla tutela delle pari opportunità.

Il Comitato Pari Opportunità si occupa di monitorare e verificare i risultati conseguenti all'adozione delle azioni intraprese nel rispetto di quanto disposto

dal D.lgs. 11 aprile 2006, n. 198 avente ad oggetto il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna". Inoltre, in seguito all'emanazione del D.lgs. n. 39 del 2021 "Fattori di rischio e contrasto della violenza di genere nello sport"<sup>21</sup>, il CONI ha predisposto e adottato modelli organizzativi e di controllo dell'attività sportiva, così come codici di condotta, conformi ai dettami del decreto. Proprio grazie alla politica e ai valori che ispirano e guidano l'attività del CONI in questo senso, nel corso del 2023, non si sono registrati casi di discriminazione.

<sup>17</sup> - Come stipendio base è considerato l'importo fisso minimo corrisposto a un dipendente per l'esecuzione delle mansioni che gli sono state assegnate escludendo qualsiasi remunerazione aggiuntiva come, ad esempio, il pagamento degli straordinari o bonus.

<sup>18</sup> - Come retribuzione è da intendersi lo stipendio base più gli importi aggiuntivi corrisposti a un lavoratore. Esempi di importi aggiuntivi corrisposti a un dipendente possono comprendere quelli basati sugli anni di servizio, bonus come contanti e titoli azionari come azioni e quote, benefit, straordinari, tempo dovuto e qualsiasi abbuono (allowance) aggiuntivo come spese di viaggio, vitto e alloggio e cura dei figli.

<sup>19</sup> - Non è possibile calcolare il rapporto tra lo stipendio base e la remunerazione complessiva donne/uomini per la categoria giornalisti in quanto non sono presenti giornaliste donne tra i dipendenti in essere al 31/12/2023.

<sup>20</sup> - Non è possibile calcolare il rapporto tra lo stipendio base e la remunerazione complessiva donne/uomini per la categoria area E.P. in quanto non sono presenti dipendenti uomini appartenenti a questa categoria al 31/12/2023.

<sup>21</sup> - L'art. 16 del D. Lgs. 39/2021 ("Fattori di rischio e contrasto della violenza di genere nello sport") ha introdotto l'obbligo, per FSN, EPS, DSA e AB, di redigere le Linee Guida per la predisposizione dei modelli organizzativi e di controllo dell'attività sportiva e dei codici di condotta a tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione.



## 9.4.2 LA CRESCITA DEL PERSONALE: VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI E INCENTIVAZIONE

Come anticipato, il 2023 ha visto una crescita del personale del CONI rispetto al 2022. In particolare, si sono registrate 8 entrate riguardanti assunzioni di personale reclutato attraverso mobilità (ex art.30 D.lgs. 165/2001) dai comparti del pubblico impiego e solamente 2 uscite riguardanti personale in pensionamento.

Le tabelle sotto riportate, illustrano nel dettaglio le entrate e le uscite nel corso del 2023, suddividendo il personale per genere e fascia d'età.

### ENTRATE PER GENERE E FASCE D'ETÀ NEL 2023

GENERE	<30	30-50	50>	TOTALE	TURNOVER IN ENTRATA
UOMINI	-	1	1	2	3%
DONNE	-	5	1	6	8%
TOTALE	-	6	2	8	5%
TURNOVER IN ENTRATA	0%	10%	2%	5%	

### USCITE PER GENERE E FASCE D'ETÀ NEL 2023

GENERE	<30	30-50	50>	TOTALE	TURNOVER IN USCITA
UOMINI	-	-	2	2	3%
DONNE	-	-	-	-	0%
TOTALE	-	-	2	2	1%
TURNOVER IN USCITA	0%	0%	2%	1%	

## 9.4.3 LA TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DELLE PERSONE

Nel corso del 2023, si è registrato **un solo infortunio<sup>22</sup>** tra i dipendenti e i collaboratori del CONI. Inoltre, non si sono riscontrate malattie professionali.

NUMERO DI INFORTUNI SUL LUOGO DI LAVORO	2023
NUMERO TOTALE DI INFORTUNI SUL LAVORO REGISTRABILI (GRAVI)	-
NUMERO TOTALE DI INFORTUNI SUL LAVORO REGISTRABILI (NON GRAVI)	1
NUMERO TOTALE DI CASI DI MALATTIA PROFESSIONALE REGISTRABILI	-
DI CUI CASI DI DECESSO CAUSATI DA MALATTIA PROFESSIONALI	-

## 9.4.4 LA FORMAZIONE DEI DIPENDENTI E LA VALORIZZAZIONE DEI TALENTI



Nel corso del 2023, il CONI ha erogato ai propri dipendenti corsi di formazione in materia di anticorruzione, trasparenza e privacy, per un totale di 228 ore. Per il CONI, infatti, ora più che mai, è essenziale che i propri dipendenti, in quanto

membri di una Pubblica Amministrazione, siano aggiornati costantemente sulle novità legislative che riguardano le modalità di espletamento delle loro mansioni e i nuovi requisiti introdotti in seguito alla Riforma.

### ORE MEDIE DI FORMAZIONE PER CATEGORIA PROFESSIONALE E GENERE NEL 2023

CATEGORIA PROFESSIONALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
DIRIGENTI	0,4	0,7	0,5
QUADRI	0,9	0,4	0,6
IMPIEGATI <sup>23</sup>	3	3	3
ASSISTENTI	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>1,3</b>	<b>1,8</b>	<b>1,5</b>

23 - La categoria degli impiegati include i funzionari, i giornalisti e l'Area E.P.

Sempre nell'ottica dello sviluppo delle competenze, il 100% dei dipendenti CONI riceve una valutazione periodica della propria performance.

### DIPENDENTI CHE RICEVUTO UNA VALUTAZIONE PERIODICA PER CATEGORIA PROFESSIONALE E GENERE NEL 2023

CATEGORIA PROFESSIONALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
DIRIGENTI	7	3	10
QUADRI	8	8	16
FUNZIONARI	30	47	77
ASSISTENTI	24	19	43
GIORNALISTI	4	-	4
AREA E.P.	-	3	3
<b>TOTALE</b>	<b>73</b>	<b>80</b>	<b>153</b>

## 9.5 I FORNITORI

Obiettivo del CONI è quello di operare nella massima trasparenza, coinvolgendo i fornitori con lo scopo di raggiungere alti livelli di prestazioni in un'ottica di crescita. Essendo il CONI ormai una Pubblica Amministrazione, quando effettua acquisti per le esecuzioni di lavori e/o per la fornitura di beni e servizi, deve seguire delle procedure specifiche, disciplinate dalla normativa sugli appalti, in particolare dal Codice dei Contratti Pubblici (D.lgs. 36/2023), il quale impone alle Stazioni Appaltanti di rispettare i principi di cui agli articoli da 1 a 12 del nuovo Codice.

Nella stipula di ogni contratto di fornitura, devono essere garantiti la **qualità delle prestazioni e il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e sicurezza, nonché i principi di parità di trattamento, libertà di concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità** nella gestione economica e amministrativa del processo.

Il CONI, al momento, è in fase di sviluppo del proprio albo fornitori. La maggior parte dei fornitori sono quelli che erogano prestazioni e servizi per la gestione dei CPO (servizi ristorazione, servizi di facility, servizi di manutenzione verde e rosso). Di questi, tenuto conto del passaggio degli asset e dei rapporti attivi e passivi avvenuto nel corso del 2021 e 2022 da Sport e Salute S.p.A., la maggioranza è stata scelta sulla base di procedure avviate dalla suddetta Società. In generale, i fornitori sono comunque specializzati nei settori di riferimento e la maggior parte vengono o sono stati individuati sulla base di valutazioni in contesto di gara e/o per affidamenti diretti sulla base della valutazione dei servizi resi e sulla base di rotazione degli stessi.

Le altre forniture e gli altri servizi sono resi da fornitori, legati alle attività dell'ufficio Marketing e all'Istituto di Medicina. Per quanto riguarda i

primi, tenuto conto della specificità delle attività di marketing e di comunicazione, gli stessi sono selezionati in base alla valutazione dei progetti specifici. Anche per i secondi, la selezione avviene in base a criteri specifici, necessari per poter lavorare all'interno di una struttura che eroga prestazioni medico sanitarie.

Per gli affidamenti diretti, la selezione tiene conto del principio della rotazione e delle dichiarazioni e requisiti previsti al fine di poter operare con la Pubblica Amministrazione.

Tenuto conto della tipicità delle necessità del CONI e altresì, della struttura stessa del CONI, la proposta dei fornitori è generalmente avanzata dai dirigenti di Area, che passano la richiesta all'ufficio Acquisti, il quale seleziona i vari fornitori, sulla base di quanto previsto dalle norme e in osservanza del regolamento interno in materia di acquisti sottosoglia.

Per quanto riguarda gli obiettivi futuri, il CONI si impegna per la dematerializzazione dei processi. Infatti, anche la gestione dei processi Acquisti è ormai svolta con una forte spinta alla digitalizzazione, che a partire dal 2024 è resa altresì obbligatoria con l'utilizzo di PAD che comunicano dati direttamente in ANAC e BNCP interconnesse. Inoltre, si vuole prestare sempre maggiore attenzione alla compliance delle forniture con i criteri ambientali minimi (CAM). Per le gare europee e le procedure negoziate si fa riferimento ai CAM in base alle forniture/servizi/lavori che impattano su tali aspetti.

Questo forte orientamento è riscontrabile nelle certificazioni in tema di controllo qualità, parità di genere e impatti ambientali che vengono richieste ai vari operatori in sede di gara.

## 9.6 GLI SPONSOR E I TESTIMONIAL

Nel quadriennio precedente, il progetto Italia **Team** ha preso forma in tutte le sue potenzialità e i risultati raggiunti hanno posto le basi per il disegno di una nuova, più ambiziosa, visione strategica finalizzata a posizionare il CONI, l'Italia Team e Casa Italia nel mercato internazionale garantendo visibilità, riconoscimenti e maggiori quote di mercato in termini di valore delle sponsorizzazioni.

Mentre il 2021 ha visto ancora la gestione dei marchi dal punto di vista commerciale a pieno utilizzo del CONI, nel 2022 la gestione commerciale dei marchi, al netto delle attività non Olimpiche, è passata temporaneamente al Comitato Organizzatore Milano Cortina 2026, gestione che terminerà il 31 dicembre 2026. Una necessità che nasce dalle regole del Comitato Olimpico Internazionale, al fine di far massimizzare i ricavi al Comitato Organizzatore delle Olimpiadi e regolamentata dal Joint Marketing Programme Agreement (JMPA), volto a valorizzare il più possibile il brand Olimpico in ottica di realizzazione dei Giochi Olimpici Invernali di Milano Cortina 2026.

Pur avendo ceduto i diritti commerciali alla Fondazione Milano Cortina, però, il CONI mantiene il pieno possesso dei propri asset. Pertanto, ogni forma di attivazione dell'Italia Team è comunque ideata e concordata con il CONI, al fine di supervisionare le attivazioni previste dai Partner e la continuità valoriale del brand, in vista del rientro dei diritti commerciali del 2027 in capo al CONI, in vista dei Giochi di Los Angeles 2028, in cui sarà necessario aver già fidelizzato le aziende Partner di Milano Cortina.

Come anticipato, la gestione commerciale dei marchi non impatta le attività non Olimpiche. Dal 2021 ad oggi, infatti, il CONI ha continuato a coinvolgere aziende su eventi non Olimpici, progetti e in relazione a ulteriori suoi asset senza i Cinque Cerchi.

Attraverso la collaborazione, infatti, i Partner hanno accesso a una serie di experience, eventi e opportunità che il CONI, in qualità di hub dello sport italiano, mette a loro disposizione.

Attraverso la costruzione di progettualità ad hoc, in linea con gli obiettivi di business delle aziende, lo scopo è costruire valore condiviso, per gli stakeholder e per il mondo sportivo tutto.

Questo include le Partnership di Casa Italia, tra cui quelle per Parigi 2024: contemporaneamente alla definizione del progetto, infatti, si è portata avanti la ricerca di **aziende rappresentative dell'eccellenza italiana** che potessero rappresentare al meglio il Made in Italy all'interno del progetto, in tutti gli ambiti toccati da Casa Italia. Design, food, arte, innovazione sono solo alcuni dei temi che, attraverso Casa Italia, il CONI promuove in un contesto internazionale di altissimo livello.

Il potenziamento del portfolio partner, infatti, sia a livello domestico che tramite attivazioni degli sponsor worldwide, è infatti uno degli obiettivi dell'ente: grazie all'offerta di progettualità sia in anni Olimpici che non Olimpici, lo scopo è assicurare una sempre maggiore sostenibilità delle attività dell'ente tramite fundraising privato.

In quest'ottica, la condivisione dei valori e il contributo concreto ad un progetto che potesse promuovere lo sviluppo sostenibile, rappresentano dei fari di convergenza che hanno consentito anche ai Giochi Olimpici di Parigi 2024 di favorire comportamenti sportivi virtuosi per dare un contributo concreto al raggiungimento degli obiettivi previsti nell'Agenda 2030 dell'ONU.

## NOTA METODOLOGICA

Il presente documento rappresenta il Bilancio di Sostenibilità 2023 (anche "Bilancio") del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (anche "CONI" o "l'ente"), redatto su base volontaria con la finalità di descrivere le attività, le iniziative e i principali risultati conseguiti in merito ad aspetti economici, ambientali e sociali e di condividere con i propri stakeholder le informazioni qualitative e quantitative più significative. Il Bilancio si riferisce al periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2023, con evidenza delle significative evoluzioni che hanno interessato anche alcuni mesi del 2024, e il perimetro di rendicontazione include il CONI nella sua totalità.

Il Bilancio di Sostenibilità del CONI ha l'obiettivo di fornire una visione completa della strategia, della governance e delle performance ambientali, sociali ed economiche dell'ente, nonché della sua capacità di creare valore nel medio e lungo termine.

Il Bilancio è stato redatto con riferimento ai "GRI Sustainability Reporting Standards" pubblicati dal Global Reporting Initiative (GRI) nel 2016 e aggiornati nel 2021, secondo l'approccio "with reference", come indicato nella sezione "Indice dei contenuti GRI". In particolare, secondo quanto previsto dallo Standard GRI 1: Foundation 2021, paragrafo 3, l'elenco puntuale dei GRI Standards presenti nel testo è sintetizzato all'interno del Content Index in coda al documento.

Ai fini della redazione del Bilancio di Sostenibilità 2023, i contenuti trattati sono stati selezionati sulla base dei risultati dell'analisi di materialità – impact

materiality – condotta a marzo 2024 seguendo le linee guida del GRI, che riflettono gli impatti significativi dell'enteeconomia, ambiente e persone e che ha permesso di identificare gli aspetti rilevanti, cosiddetti "materiali", per CONI e per i suoi stakeholder. Per i dettagli in merito all'analisi di materialità si rimanda al paragrafo "Analisi di Materialità" del presente documento.

Al fine di permettere la comparabilità dei dati nel tempo e la valutazione dell'andamento delle attività dell'ente, viene riportato il raffronto con i dati relativi all'esercizio precedente, ove possibile.

Per garantire una corretta rappresentazione delle performance e l'attendibilità dei dati, è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

Il presente documento è stato sottoposto a giudizio di conformità ("Limited assurance engagement" secondo i criteri indicati dal principio ISAE 3000 Revised) da parte del revisore Deloitte & Touche S.p.A. La verifica è stata svolta secondo le procedure indicate nella "Relazione della Società di Revisione Indipendente" riportata in calce al documento. Il presente documento è stato approvato dalla Giunta Nazionale in data 25 ottobre 2024.

Per informazioni relativamente al documento è possibile fare riferimento al seguente contatto: [valentina.spallucci@coni.it](mailto:valentina.spallucci@coni.it)

## ANALISI DI MATERIALITÀ

Nel corso del 2024 CONI ha sviluppato il cosiddetto processo di "analisi di materialità", volto a identificare i principali ambiti di impatto generato e i temi materiali, ossia rilevanti, sui quali concentrare la rendicontazione di sostenibilità

### COS'È L'ANALISI DI MATERIALITÀ?

È un processo strategico di analisi e coinvolgimento - effettuato in coerenza ai principali standard di rendicontazione di sostenibilità - attraverso il quale si identificano i temi che rappresentano gli impatti dell'ente sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, inclusi quelli sui loro diritti umani.

Gli impatti possono essere interpretati come attuali o potenziali, negativi o positivi, di breve o di lungo termine, intenzionali o non intenzionali, reversibili o irreversibili e rappresentano il contributo (positivo o negativo) del CONI allo sviluppo sostenibile.

Chiave per il processo di analisi di materialità è il coinvolgimento delle parti interessate, siano esse interne e/o esterne, per favorire la valutazione della significatività degli impatti generati individuati preliminarmente. Coerentemente a quanto definito dai GRI Standards, la valutazione è effettuata in linea ai seguenti parametri:

- Scala: ovvero quanto è grave o di beneficio l'impatto;
- Portata: ovvero quanto è diffuso l'impatto;
- Probabilità: ovvero quanto è probabile che lo stesso avvenga.

Il processo, realizzato conformemente agli standard di rendicontazione GRI, si è basato sullo svolgimento delle seguenti due fasi principali:

1. L'analisi del contesto di riferimento, tramite esame della letteratura, mappatura dei principali trend di riferimento in ambito di sviluppo sostenibile e analisi di benchmark sui principali peers;
2. L'identificazione dei potenziali impatti significativi e successiva valutazione della loro significatività da parte del top management, attraverso un workshop di materialità dedicato, e da parte delle principali categorie di stakeholder interni ed esterni, attraverso una survey online. In particolare, le suddette analisi preliminari hanno permesso di individuare un elenco di 36 impatti positivi e 24 impatti negativi potenzialmente rilevanti per CONI, poi associati a 12 temi materiali, attorno alle quali si incentra la rendicontazione di sostenibilità.

Di seguito si riporta la tabella di associazione dei temi materiali con gli impatti positivi e negativi significativi.

TEMI MATERIALI	IMPATTI POSITIVI	IMPATTI NEGATIVI
<b>LEGALITÀ, ANTIDOPING, ANTIDISCRIMINAZIONE, LOTTA AL RAZZISMO</b>	Maggiore rispetto delle regole	Discriminazioni sociali verso l'origine etnica, l'orientamento sessuale o ad altre caratteristiche personali
	Benefici derivanti dal raggiungimento dei goals dell'Agenda 2030	
<b>PROMOZIONE, D&amp;I E SVILUPPO SUL TERRITORIO</b>	Funzione educativa e sociale tra gli individui soprattutto tra le generazioni più giovani grazie alla diffusione dei valori dello sport (l'etica, il fair play, il rispetto, la lealtà, il lavoro di squadra, la perseveranza, etc...)	Sviluppo di problematiche psicofisiche legate alla mancanza di divertimento e buona forma fisica
	Promozione della cultura sportiva con miglioramento di socialità, coesione tra individui e integrazione tra diverse comunità e gruppi, generando benessere diffuso	Precoce abbandono della pratica sportiva giovanile
	Miglioramento della qualità di vita, salute fisica e mentale delle persone grazie alla promozione di corretti stili di vita che riducono il rischio di contrarre malattie ottenendo benefici economici in termini di riduzione della spesa sanitaria pubblica	
	Comunicazione e diffusione di buone pratiche attraverso l'organizzazione di eventi informativi, convegni e iniziative tematiche	Asimmetria tra elevati costi per la realizzazione dei progetti e bassi ritorni in termini di domanda di sport
	Sviluppo delle competenze per costruire comunità più resilienti e aperte all'innovazione	
<b>GESTIONE SOSTENIBILE DEI CENTRI DI PREPARAZIONE OLIMPICA</b>	Miglioramento degli spazi e dei servizi a supporto degli atleti olimpici fruitori dei CPO grazie all'utilizzo di nuove e moderne dotazioni tecnologiche apportate agli impianti	Aumento delle spese per l'efficientamento degli impianti energivori più inquinanti
<b>SUPPORTO AGLI ATLETI DI ALTO LIVELLO</b>	Ottenimento di migliori prestazioni e benessere psicofisico degli atleti grazie all'introduzione di nuove tecniche e metodi di allenamento all'avanguardia	Pressione eccessiva e problematiche psicofisiche legate all'eccessiva competitività per ottenere risultati eccezionali, anche da parte di coloro che supportano gli atleti
	Maggiore attrattività degli atleti dell'Italia Team verso sponsor e altre forme di facilitazioni	

<b>SUPPORTO AGLI ATLETI DI ALTO LIVELLO</b>	Crescita del senso di appartenenza alla propria comunità sportiva grazie alla celebrazione delle medaglie vinte	Disoccupazione dovuta al mancato arruolamento degli atleti d'interesse nazionale nei Gruppi Sportivi Militari e Corpi dello Stato
	Aumento dei praticanti legato allo spirito emulativo delle vittorie sportive ottenute dai nostri atleti grazie alla valorizzazione dei talenti sportivi	
<b>GIUSTIZIA SPORTIVA</b>	Aumento della competitività degli atleti italiani a livello internazionale grazie alla formazione continua rivolta agli operatori sportivi, quali punta d'eccellenza degli staff federali	Difficoltà di accesso alla vita lavorativa al termine della carriera sportiva per via di una inefficiente gestione dell'impegno sportivo di alto livello con la formazione scolastica/universitaria
	Maggiore equità ed eticità nell'affrontare le competizioni sportive	Mancanza di tempi brevi nell'emanazione delle sentenze e, conseguentemente, creazione di ostacoli rispetto al buon andamento dell'attività sportiva
	Funzione di garanzia della regolarità delle competizioni sportive e del buon funzionamento delle Federazioni	
<b>RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI, SPONSOR, ORGANISMI SPORTIVI</b>	Funzione incentivante ed educativa al rispetto delle regole	
	Maggiore apprezzamento e credibilità del modello sportivo italiano grazie ai risultati sportivi conseguiti a livello internazionale	Assenza di sinergie tra organismi sportivi e quelli governativi
	Consolidamento e sviluppo della relazione con gli stakeholders favorito da una maggiore riconoscibilità dei brand CONI	Vincoli legati ai dettami dei protocolli ed accordi emanati da organismi nazionali e sovranazionali
	Capacità di raccogliere le istanze dei partner del mondo sportivo per pro-porre strategie di policy a livello governativo	Inefficiente gestione delle attività degli organismi sportivi per via di assenza di formazione continua dedicata agli aspetti di management e governance dello sport
	Ampliamento del senso di appartenenza alla community sportiva	Mancata formazione, aggiornamenti e politiche di welfare per il personale
<b>SVILUPPO E GESTIONE DEI DIPENDENTI</b>	Raggiungimento degli obiettivi fissati nel PIAO	
	Miglioramento della produttività ed efficienza del personale grazie agli stimoli derivanti dagli incentivi alla crescita professionale e alle progressioni di carriera	Carichi di lavoro eccessivi dovuti ad una esigua dotazione organica del personale

<b>RICERCA, MEDICINA E PERFORMANCE DEGLI ATLETI</b>	Diffusa prevenzione grazie agli screening sulla salute degli atleti	Difficoltà nel prestare in tempi brevi assistenza agli atleti a causa di un ristretto budget
	Miglioramento delle performance dell'atleta e delle tecniche di allenamento grazie alle sperimentazioni innovative	
<b>SOSTENIBILITÀ DEI GRANDI EVENTI</b>	Ritorno d'immagine per eventi ad impatto zero	Disagi a cui è esposta la comunità locale ospitante l'evento
	Migliorie legate alla legacy impiantistica, urbanistica e ambientale nel periodo successivo all'evento	Eccessivo sfruttamento delle risorse naturali locali e inquinamento ambientale causati dall'organizzazione del mega evento
	Diffusione della cultura ambientale attraverso l'adozione dei CAM	Difficoltà nell'applicare le linee guida del CIO
	Crescita dell'occupazione	
	Attrazione di nuovi investimenti	
<b>SPORT ACCESSIBILE</b>	Rispetto dell'equità nella partecipazione all'attività sportiva	Permanenza delle disuguaglianze socio-demografiche, economiche e territoriali legate all'impossibilità di praticare sport
	Approvazione della proposta di modifica dell'art.33 della Costituzione Italiana in materia di "attività sportiva" (29 giugno 2022)	Inaccessibilità degli impianti legata alla presenza di barriere architettoniche
<b>GOVERNANCE TRASPARENTE E PERFORMANCE ECONOMICA</b>	Rispetto dei principi dell'olimpismo, in applicazione dei dettami della Carta Olimpica e delle emanazioni del CIO	Incapacità di risolvere le problematiche del settore in assenza di chiare indicazioni sulle linee di indirizzo della governance del sistema sportivo
	Rispetto dei principi di democraticità	
<b>RESPONSABILITÀ AMBIENTALE</b>	Ottimizzazione della catena di fornitura per sensibilizzare i fornitori all'utilizzo di materiali sostenibili per l'ambiente	Spesa elevata per l'implementazione di nuove tecnologie a risparmio energetico
	Aumento del risparmio energetico e idrico ottenibile dall'efficientamento degli impianti (es. utilizzo di fonti energetiche alternative che rispettino l'ambiente)	Emissioni inquinanti legate direttamente o indirettamente alle attività del CONI
	Migliore reputazione a seguito del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale dettati dall'Agenda 2030 dall'ONU e dall'Agenda "2020+5" del CIO	Burocratizzazione dei processi per l'implementazione dei CAM

## ALLEGATI

### GRI CONTENT INDEX

<b>DICHIARAZIONE D'USO</b>	CONI ha presentato una rendicontazione in conformità agli Standard GRI per il periodo 01 gennaio 2023 – 31 dicembre 2023.			
<b>UTILIZZATO GRI 1</b>	GRI 1 – Principi Fondamentali – versione 2021			
<b>GRI STANDARD</b>	<b>INFORMATIVA</b>	<b>UBICAZIONE</b>	<b>NOTE</b>	
<b>INFORMATIVA GENERALE</b>				
<b>GRI 2: Informativa Generale (2021)</b>				
<b>L'ORGANIZZAZIONE E LE SUE PRASSI DI RENDICONTAZIONE</b>	<b>2-1</b>	Dettagli organizzativi	Pg. 114	
	<b>2-2</b>	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Pg. 114	
	<b>2-3</b>	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Pg. 114	
	<b>2-4</b>	Revisione delle informazioni	N/A	Non si sono effettuate revisioni di informazioni relative a precedenti periodi di rendicontazione
	<b>2-5</b>	Assurance esterna	Pg. 114	
<b>ATTIVITÀ E LAVORATORI</b>	<b>2-6</b>	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Pg. 112-113	
	<b>2-7</b>	Dipendenti	Pg. 103	
	<b>2-9</b>	Struttura e composizione della governance	Pg. 32-33	
<b>GOVERNANCE</b>	<b>2-10</b>	Nomina e selezione del massimo organo di governo	Pg. 33	
	<b>2-11</b>	Presidente del massimo organo di governo	Pg. 33	

<b>STRATEGIA, POLITICHE E PRASSI</b>	<b>2-22</b>	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Pg. 6-7
	<b>2-26</b>	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	Pg. 34
	<b>2-27</b>	Conformità a leggi e regolamenti	Pg. 33
	<b>2-28</b>	Appartenenza ad Associazioni	Pg. 44-50
<b>COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER</b>	<b>2-29</b>	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Pg. 99-102
	<b>2-30</b>	Contratti collettivi	Pg. 103
	<b>TEMI MATERIALI</b>		
<b>GRI 3: Temi materiali (2021)</b>			
<b>INFORMATIVA SU TEMI MATERIALI</b>	<b>3-1</b>	Processo di determinazione dei temi materiali	Pg. 115
	<b>3-2</b>	Elenco dei temi materiali	Pg. 116-118
<b>Governance trasparente e performance economica</b>			
<b>GRI 3: TEMI MATERIALI (2021)</b>	<b>3-3</b>	Gestione dei temi materiali	Pg. 82-83
<b>GRI 201: PERFORMANCE ECONOMICHE (2016)</b>	<b>201-1</b>	Valore economico direttamente generato e distribuito	Pg. 82-83
<b>GRI 205: ANTICORRUZIONE (2016)</b>	<b>205-3</b>	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Pg. 33
<b>Sostenibilità dei grandi eventi</b>			
<b>GRI 3: TEMI MATERIALI (2021)</b>	<b>3-3</b>	Gestione dei temi materiali	Pg. 66-71
<b>GRI 203: IMPATTI ECONOMICI INDIRETTI (2016)</b>	<b>203-1</b>	Investimenti in infrastrutture e servizi supportati	Pg. 66-71
<b>Responsabilità ambientale</b>			
<b>GRI 3: TEMI MATERIALI (2021)</b>	<b>3-3</b>	Gestione dei temi materiali	Pg. 84-87
<b>GRI 302: ENERGIA (2016)</b>	<b>302-1</b>	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Pg. 85-86

<b>GRI 305: EMISSIONI (2016)</b>	<b>305-1</b>	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Pg. 87
	<b>305-2</b>	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	Pg. 87
<b>GRI 303: ACQUA ED EFFLUENTI (2018)</b>	<b>303-3</b>	Prelievo idrico	Pg. 87
<b>Sviluppo e gestione dei dipendenti</b>			
<b>GRI 3: TEMI MATERIALI (2021)</b>	<b>3-3</b>	Gestione dei temi materiali	Pg. 103-111
<b>GRI 401: OCCUPAZIONE (2016)</b>	<b>401-1</b>	Nuove assunzioni e turnover	Pg. 108
	<b>403-9</b>	Infortuni sul lavoro	Pg. 109 Il GRI è rendicontato parzialmente a causa dell'indisponibilità del dato "ore lavorate" che non consente il calcolo del tasso di infortunio.
<b>GRI 403: SALUTE E SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO (2018)</b>	<b>403-10</b>	Malattie professionali	Pg. 109 Il GRI è rendicontato parzialmente a causa dell'indisponibilità del dato "ore lavorate" che non consente il calcolo del tasso di malattie professionali. Pertanto, il GRI è rendicontato in conformità alla lettera a. in quanto il numero di decessi, di casi di malattia (e relative tipologie) risulta essere, nel 2023, pari a zero.
	<b>404-1</b>	Ore medie di formazione annua per dipendente	Pg. 110
<b>GRI 404: FORMAZIONE E ISTRUZIONE (2016)</b>	<b>404-3</b>	Percentuale di dipendenti che ricevono periodicamente valutazioni delle loro performance e dello sviluppo professionale	Pg. 111
	<b>405-1</b>	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Pg. 33 e 105
<b>GRI 405: DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ</b>	<b>405-2</b>	Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	Pg. 106

**Promozione, D&I e sviluppo sul territorio**

<b>GRI 3: TEMI MATERIALI (2021)</b>	<b>3-3</b>	Gestione dei temi materiali	Pg. 106
-------------------------------------	------------	-----------------------------	---------

<b>GRI 406: NON DISCRIMINAZIONE (2016)</b>	<b>406-1</b>	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Pg. 106
--	--------------	---	---------

**Rapporti con le istituzioni, sponsor, organismi sportivi**

<b>GRI 3: TEMI MATERIALI (2021)</b>	<b>3-3</b>	Gestione dei temi materiali	Pg. 112
-------------------------------------	------------	-----------------------------	---------

<b>GRI 308: VALUTAZIONE AMBIENTALE DEI FORNITORI (2016)</b>	<b>308-1</b>	Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri ambientali	Pg. 112	La rendicontazione dell'indicatore è stata realizzata con informazioni qualitative.
---	--------------	---	---------	---

<b>GRI 417: MARKETING ED ETICHETTATURA (2016)</b>	<b>417-3</b>	Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing		Nel corso del 2023, non si sono registrati casi di non conformità con normative e/o codici di autoregolamentazione in materia di comunicazioni di marketing, tra cui pubblicità, promozione e sponsorizzazioni.
---	--------------	---	--	---

**Legalità, antidoping, antidiscriminazione, lotta al razzismo**

<b>GRI 3: TEMI MATERIALI (2021)</b>	<b>3-3</b>	Gestione dei temi materiali	Pg. 36-37, 42-43, 91-98
-------------------------------------	------------	-----------------------------	-------------------------

**Supporto agli atleti di alto livello**

<b>GRI 3: TEMI MATERIALI (2021)</b>	<b>3-3</b>	Gestione dei temi materiali	Pg. 64-71
-------------------------------------	------------	-----------------------------	-----------

**Gestione sostenibile dei centri di preparazione olimpica**

<b>GRI 3: TEMI MATERIALI (2021)</b>	<b>3-3</b>	Gestione dei temi materiali	Pg. 66-68
-------------------------------------	------------	-----------------------------	-----------

**Ricerca, medicina e performance degli atleti**

<b>GRI 3: TEMI MATERIALI (2021)</b>	<b>3-3</b>	Gestione dei temi materiali	Pg. 69
-------------------------------------	------------	-----------------------------	--------

**Giustizia sportiva**

<b>GRI 3: TEMI MATERIALI (2021)</b>	<b>3-3</b>	Gestione dei temi materiali	Pg. 36-37
-------------------------------------	------------	-----------------------------	-----------

**Sport accessibile**

<b>GRI 3: TEMI MATERIALI (2021)</b>	<b>3-3</b>	Gestione dei temi materiali	Pg. 42-43, 91-98
-------------------------------------	------------	-----------------------------	------------------

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE SUL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

Alla Giunta Nazionale del  
Comitato Olimpico Nazionale Italiano – C.O.N.I.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato (*“limited assurance engagement”*) del Bilancio di Sostenibilità del Comitato Olimpico Nazionale Italiano – C.O.N.I. (di seguito *“l’Ente”* o *“CONI”*) relativo all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

### Responsabilità della Giunta Nazionale per il Bilancio di Sostenibilità

I membri della Giunta Nazionale del CONI sono responsabili per la redazione del Bilancio di Sostenibilità in conformità ai *“Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards”* definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* (*“GRI Standards”*), come descritto nella sezione *“Nota metodologica”* del Bilancio di Sostenibilità.

I membri della Giunta sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio di Sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

I membri della Giunta sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi del CONI in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l’identificazione degli *stakeholder* e degli aspetti significativi da rendicontare.

### Indipendenza della società di revisione e gestione della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell’*International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards)* (*IESBA Code*) emesso dall’*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l’*International Standard on Quality Management 1* in base al quale è tenuta a configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che includa direttive o procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

### Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa il riferimento del Bilancio di Sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards.

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel *“International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information”* (di seguito anche *“ISAE 3000 Revised”*), emanato dall’*International Auditing and Assurance Standards Board* (IAASB) per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio di Sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un’estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l’*ISAE 3000 Revised* (*“reasonable assurance engagement”*) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Bilancio di Sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale dell’Ente responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all’acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di analisi e comprensione del contesto di riferimento, identificazione, valutazione e prioritizzazione degli impatti effettivi e potenziali e alla validazione interna delle risultanze del processo;
2. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel paragrafo *“Valore economico generato e distribuito del CONI”* del Bilancio di Sostenibilità e i dati e le informazioni incluse nel bilancio d’esercizio dell’Ente;
3. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio di Sostenibilità.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione del Comitato Olimpico Nazionale Italiano e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l’aggregazione, l’elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio di Sostenibilità.

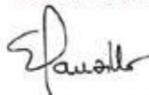
Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del CONI, a livello di Ente:

- a) con riferimento alle informazioni qualitative, contenute nel Bilancio di Sostenibilità, abbiamo effettuato visite in loco e interviste, nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
- b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori e la corretta aggregazione dei dati.

**Conclusioni**

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio di Sostenibilità del Comitato Olimpico Nazionale Italiano relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in riferimento a quanto richiesto dai GRI Standards come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



**Ernesto Lanzillo**  
Socio

Roma, 30 ottobre 2024

# BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2023



FOTO:

ROBERTO DI TONDO - SIMONE FERRARO - LUCA PAGLIARICCI



Comitato Olimpico Nazionale Italiano  
Piazza Lauro de Bosis, 15  
00135 - Roma - Italia  
[www.coni.it](http://www.coni.it)